

Una Beauty Consultant di
SHISEIDO
è a tua disposizione
per dimostrazioni
e consigli sulla linea
PERFECTION
dal 7 al 12 dicembre
PROFUMI
Servetti
in via Carlo Alberto 31

STAMPA SERA

LOTTO

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

FANFANI:
«VENGONO
DA ME
QUANDO
LA DC VA
IN CRISI»

• A PAGINA 2

Sta per cadere dopo 19 anni la cortina del silenzio Usa-Cuba?

Incontro segreto tra Haig e un inviato di Castro a Città del Messico: lo rivela «El Pais»



MADRID — Il segretario di Stato americano Haig e il vicepresidente del Consiglio cubano Carlos Rafael Rodríguez, hanno avuto un incontro segreto a Città del Messico. La notizia proviene da autorevoli fonti diplomatiche ed è riportata stamane dal quotidiano madrilenio «El País». L'incontro (se verrà confermato) è il primo che si verifica dopo la crisi dei missili dell'ottobre 1962, quando i due Paesi interruppero i rapporti diplomatici.

Il colloquio tra Haig e Rodríguez sarebbe avvenuto il 23 novembre scorso presso il ministero degli Esteri messicano ed avrebbe avuto per solo testimone il responsabile di questo dicastero, il ministro Jorge Castañeda.

Per preparare l'incontro segreto, Fidel e Raul Castro avrebbero tenuto una riunione il 26 novembre nella residenza dell'ambasciatore messicano all'Avana.

La notizia di questo «riavvicinamento» tra Usa e Cuba è clamorosa e potrebbe lasciar presagire una svolta nei rapporti politici del Centro America.

Proprio Haig, nei giorni scorsi, aveva pronunciato, parlando alla conferenza dell'Organizzazione degli Stati Americani, un discorso ufficiale molto duro nei confronti di Cuba e del Nicaragua.



TERREMOTO ALL'ALBA HA SVEGLIATO IL FRIULI

UDINE — Non ha provocato danni la scossa di terremoto che questa mattina alle 6,47 ha destato la popolazione della Carnia e di Udine. L'epicentro è stato localizzato nella zona del lago di Sauris a nord della cittadina di Forno di Sopra. La scossa è stata misurata in 3,8 gradi della scala

Richter e 5,5 della scala Mercalli.

Forse perché brevissima, e malgrado gli esperti la valutino di media intensità, oltre a non far registrare lesioni negli edifici (nemmeno quelli già danneggiati nel terribile sisma del maggio '76) la scossa non ha causato segni di panico tra la

gente che non si è nemmeno riversata nelle strade.

Il movimento «geodinamico» è stato avvertito in particolare nei centri di Tolmezzo, Villa Santina, Ampezzo e nei piani alti delle abitazioni di Udine dove i lampadari hanno tremato.

La precedente scossa

di terremoto risale al 14 ottobre scorso e anch'essa avvenne in Carnia.

Secondo i tecnici dell'osservatorio geofisico di Trieste è ipotizzabile che nel prossimo futuro avvengano ancora scosse di «assestamento». Nessun pericolo però dovrebbe correre la popolazione.

n. 9.

Si volerà il 16 non è sicuro il 18 e 29 dicembre

ROMA — L'Associazione autonoma dei controllori di volo (Anpcat) ha sospeso lo sciopero del 16 dicembre in seguito al «fattivo impegno» del ministro dei Trasporti Balzamo che ha consentito il finanziamento dell'azienda autonoma di assistenza al volo e l'approvazione del relativo statuto. L'Anpcat ha tuttavia mantenuto le altre azioni sindacali (decise per il 18 e 29 dicembre e per l'8 e il 10 gennaio), per sollecitare «una rapida e inderogabile attuazione del regolamento sullo stato giuridico del personale e quindi l'avvio della fase di contrattazione per la categoria attesa da due anni». Per revocare le altre azioni sindacali l'Anpcat ha chiesto l'avvio dell'istituto di formazione professionale e il mantenimento degli impegni sugli spazi aerei.

C'è il caro-luce a scatti con il 2 per cento al bimestre

ROMA — Il 1982 ci porterà bollette della luce più care. A partire dal prossimo 1° gennaio le tariffe elettriche aumenteranno ogni due mesi del 2 per cento: alla fine dell'anno l'incremento effettivo della bolletta sarà del 7,37 per cento. Questi rincari non riguardano comunque eventuali ritocchi del «sovrapprezzo termico», cioè la voce delle tariffe relativa al prezzo dell'olio combustibile consumato dall'Enel per produrre elettricità.

Lo ha annunciato il ministro dell'Industria, Marcora, al termine della riunione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) che ieri ha approvato definitivamente il piano energetico nazionale, dopo circa otto anni di

discussioni. È un programma ambizioso, che prevede nei prossimi dieci anni investimenti per un importo complessivo di 85 mila miliardi, dei quali 74 mila in Italia. Il «piano», una volta realizzato, dovrebbe ridurre la nostra dipendenza dal petrolio al 50 per cento del fabbisogno energetico.

Con il varo del «piano» l'Italia entra così nell'era nucleare con la realizzazione rapida di numerose centrali. Le prime megacentrali nucleari sorgeranno in Lombardia, in Piemonte e in Puglia. A queste si aggiungono quelle di Montaldo di Castro, dove in questi giorni sono ripresi i lavori di costruzione, e quella di Caorso. Ora le regioni hanno 60 giorni per indicare i luoghi di insediamento delle centrali.

BRASILE INFLAZIONE DEL 99%

RIO DE JANEIRO — L'inflazione in Brasile negli ultimi 12 mesi è stata del 99,1 per cento, secondo dati divulgati dalla fondazione Getulio Vargas di studi sociali e statistici.

L'indice rappresenta un leggero calo rispetto all'inflazione registrata nell'arco di dodici mesi di qualche tempo addietro, quando aveva toccato il 110 per cento.

Secondo la stessa fonte, l'inflazione nel mese di novembre scorso è stata del 5,3 per cento.

**Sant'Ambrogio è salvo: il tenore
torna alla Scala con l'elmo (leggero)**

• Il servizio a pagina 18

**Cocaina in casa, finisce in carcere
il laziale Montesi (calcio-truffa)**

• Il servizio a pagina 28

Dopo gli scontri fra CiccioMessere e i comunisti Pannella: «In pretura la presidente Jotti»

ROMA — Travolta dagli incidenti esplosivi in aula tra radicali e comunisti, la Camera non è riuscita ad approvare ieri il disegno di legge che dovrà sciogliere le associazioni segrete e la loggia P2. Se ne riparerà mercoledì di prossimo, in seduta notturna, dopo aver esaurito gli argomenti già all'ordine del giorno. Intanto, ci sono strascichi alla clamorosa rissa.

La presidente della Camera, Nilde Iotti, ha invitato i questori di Montecitorio (sono quattro deputati) a svolgere una indagine su quanto accaduto ieri e a prendere severi provvedimenti. E' probabile che per il deputato radicale Roberto CiccioMessere, che era saltato con un balzo acrobatico a pie' pari sul banco del governo, siano prese misure disciplinari più dure della semplice espulsione per un giorno dai lavori dell'aula. Il regolamento prevede per i deputati le censure con l'interdizione di partecipare ai lavori per un periodo che va da due a 15 giorni se il deputato usa violenza o provoca tumulti, o

arriva a minacce e vie di fatto nei confronti di un collega o usi espressioni ingiuriose verso le istituzioni o il capo dello Stato.

La conclusione del dibattito, con l'espulsione di CiccioMessere, non è piaciuta al segretario del partito radicale, Pannella, il quale ha rimproverato i suoi deputati di debolezza. Bisogna agire per le vie legali, ha detto Pannella ai suoi: «Non è tollerabile che si continui a

espellere i deputati radicali e non si scampanelli nemmeno se altri si comportano come teppisti da suburra. E' ora che questi "parlamentari" siano chiamati a rispondere in pretura di quel che fanno, e che lasciano fare, a cominciare da chi presiede». In pratica, Pannella ha suggerito di denunciare al magistrato la presidente della Camera, Jotti, e quel deputato del pci con i quali i radicali si sono scontrati ieri.

Ha sposato civilmente un prete Vaticano licenzia per concubinato

CITTA' DEL VATICANO — Iniziano le grane per il sindacato dei dipendenti del Papa. Ieri, all'assemblea straordinaria dell'Associazione dipendenti laici del Vaticano, è stato presentato il caso di un'impiegata, licenziata in tronco perché sposata civilmente con un sacerdote. La Segreteria di Stato accetterà di discutere questo licenziamento, o il sindacato sarà costretto a dichiarare il suo primo sciopero all'interno delle mura Leonine?

E' stata la stessa Anna Maria Abenante a raccontare la sua vicenda ai 600 riuniti in assemblea alla mensa operaia vaticana. Il 23 novembre, dopo sei anni di servizio nella Congregazione per l'educazione cattolica, è stata licenziata in tronco «per ordine superiore», con richiamo all'articolo 65 del regolamento della Curia: «Gravi mancanze ai doveri di ecclesiastico o di cristiano». La «grave mancanza» stava nell'aver sposato, un anno fa, un sacerdote jugoslavo, don Ratimir, conosciuto in ufficio. Al prete, non era stata ancora concessa la riduzione allo stato laicale e i due si erano quindi sposati civilmente in municipio.

Ma questo, per il codice canonico, è concubinato. La

donna era stata invitata dai superiori a dimettersi, lei non aveva accettato, e per alcuni mesi le fu vietato l'ingresso in Vaticano, mentre lo stipendio le veniva inviato a casa. Infine, il licenziamento, che ha messo la sua famiglia sul lastrico: i coniugi infatti, contavano su quell'unico stipendio, ed hanno una bambina, Lara, di nove mesi.

Dalla Chiesa vicecomandante dei carabinieri

Il generale dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa, 51 anni, saluzzese, ha compiuto ieri la sua ultima visita ai reparti dell'Arma di Torino in qualità di comandante della divisione Pastrengo che ha giurisdizione su tutto il Nord Italia. Dalla Chiesa è stato infatti nominato vicecomandante generale del corpo in sostituzione del generale De Sanctis, a riposo per limiti d'età, e si trasferisce a Roma.

La carriera di Carlo Alberto Dalla Chiesa ha registrato proprio in Piemonte alcuni dei suoi successi più clamorosi, come ad esempio l'arresto di Renato Curcio nei pressi di Pinerolo.

Intervista di «Panorama» al presidente del Senato «La dc quando è in crisi viene a cercare Fanfani»

ROMA — «Tutte le volte che nella dc hanno avuto qualche problema, mi vengono a cercare». Lo afferma il presidente del Senato, Fanfani, in una intervista a «Panorama». E ricorda: «Subito dopo l'ultimo congresso nazionale, vennero tutti, quasi in corteo. Mi invitarono a promuovere riunioni per superare le polemiche congressuali e realizzare una gestione unitaria nel partito. L'azione attesa fu fatta, ed ebbe successo. Ma non basta».

Infatti — egli aggiunge — pochi mesi fa tornarono a

cercarmi più discretamente, alcuni addirittura di notte, come Giuseppe d'Arimatea. Volevano che promuovessi altre riunioni, in vista dell'assemblea nazionale. Dissi che l'assemblea nazionale, suggerita anche da me, non richiedeva intese preliminari di sapore più o meno correntistico. Al contrario richiedeva che ognuno, riflettendo, si preparasse a dire quello che pensava. Mi ascoltarono un anno fa e, per la verità, mi hanno ascoltato anche questa volta».

Alla richiesta se Piccoli avrà bisogno del suo aiuto

per attuare ciò che l'assemblea ha deciso, Fanfani risponde: «Io non ho mai accettato prenotazioni per il mio consiglio e per il mio aiuto, li ho dati francamente sempre e gratuitamente, a tutti quelli che me li hanno richiesti. Anche il mio intervento all'assemblea fu fatto, perché così mi fu consigliato e perfino richiesto».

Quanto ai risultati dell'assemblea, Fanfani li giudica «buoni per la dc, per i contestatori democratici e cristiani del partito. E buoni anche — prosegue — per quelli che si sono dimostrati i più scontenti».

E aggiunge che «l'esperienza insegna che la dc sa eleggere capi efficienti ma, poi, difficilmente li tollera. Una regola che ho dovuto sperimentare sulla mia pelle».

Alla domanda se gli piaccia Piccoli, Fanfani precisa: «In questi mesi spesso mi sono venuti a dire, spietatamente: bisogna cambiare il segretario. Ho risposto: ce l'avete uno di ricambio? Mi hanno fatto una tale litania di nomi che ho dovuto avvertirli: guardate che tanta follia di pretendenti rafforza il segretario perché dieci candidati, in concorrenza fra loro, non possono riuscire a mandare via Piccoli».

Ricoverati ieri in ospedale Nutriti con la sonda Sakharov e la moglie?

WASHINGTON — «Il presidente Reagan sta facendo energici sforzi per salvare il dissidente sovietico Andrei Sakharov e per aiutare la sua famiglia. L'Unione Sovietica è perfettamente consapevole della posizione americana a questo riguardo». L'annuncio è stato dato ieri sera da un portavoce del dipartimento di Stato statunitense.

Il portavoce ha inoltre detto che la situazione in cui si trova il dissidente «è deplorevole» e che «tutto ciò che i sovietici devono fare è autorizzare la signora Liza Alekseeva (nuora della compagna di Sakharov) ad emigrare».

Lo scienziato dissidente è stato ricoverato con la moglie ieri in un ospedale, dove probabilmente le autorità sovietiche intendono sottoporlo ad un regime di alimentazione forzata.

Secondo le indiscrete lo sciopero della fame di Sakharov e di sua moglie altro non è che una «nuova provocazione».

Del fisico, che è malato di cuore, e di sua moglie non si sono più avute notizie da martedì quando Liza Alekseeva aveva ricevuto un telegramma che diceva: «Non stiamo male. Il morale è alto. Continuiamo a stare a regime». In un precedente telegramma Sakharov lamenta-

va che il digiuno aveva aggravato le condizioni del suo cuore.

Martedì un amico del Sakharov che si era recato a Gorki per controllare il loro stato di salute era stato fermato davanti alla abitazione, portato al posto di polizia per essere interrogato e poi messo su di un aereo diretto a Mosca.

La Chiesa tenta una mediazione Incontro a Varsavia tra Glemp e Walesa

VARSAVIA — La Chiesa polacca sta tentando una nuova, difficile mediazione tra il governo di Varsavia e i vertici di Solidarnosc. Il primate polacco, monsignor Glemp ha lanciato un accorato appello all'unità nazionale. Ha detto che i gravissimi problemi nei quali si dibatte il Paese possono essere risolti solo con una «comprensione reciproca».

Monsignor Glemp ha incontrato oggi il leader sindacale Walesa. Colloqui non ufficiali dovrebbero avvenire anche con esponenti governativi.

L'appello del primate polacco è stato pronunciato

dopo la decisione di Solidarnosc d'indire uno sciopero generale di 24 ore se il premier Jaruzelski assumerà poteri straordinari. Il partito comunista, per bocca di uno dei suoi «uomini duri», Tadeusz Grabski, ha agitato il pericolo di un «versamento di sangue», qualora il sindacato insistesse nei suoi atteggiamenti contrari al governo.

La tensione, insomma, ha subito un brusco rialzo nelle ultime ore e l'impressione generale è che esista il pericolo di un nuovo braccio di ferro le cui conclusioni potrebbero essere drammatiche.

Respinti i ricorsi del sindacato contro Rizzoli

MILANO — Il pretore dottor Bonavitacola ha respinto i tre ricorsi sindacali contro la Rizzoli definendoli «infondati» e compensando le spese.

Il documento è costituito da 12 cartelle dattiloscritte, all'inizio delle quali il pretore afferma: «Con i ricorsi riuniti i sindacati hanno chiesto la repressione del comportamento antisindacale del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera individuato in alcune sue componenti». Quindi il pretore afferma che «a seguito di esauriente istruttoria il giudicante è pervenuto alla conclusione che la condotta dell'azienda appare ineccepibile».

La maggior parte del documento è riservata al tema della cosiddetta «trasparenza della proprietà».

La baronessa e l'amica scomparse un anno fa Per il caso Rothschild arrestato un brasiliano

ROMA — Il giovane brasiliano sospettato di essere coinvolto nell'assassinio della ex baronessa Rothschild e dell'amica Gabriella Guerin (misteriosamente scomparse il 29 novembre 1980 mentre erano in vacanza a Sar-

nano, in provincia di Macerata), è stato arrestato dai carabinieri. Si fa chiamare José May Rodriguez, 28 anni: fu visto da alcune persone mentre parlava con le due donne poche ore prima della loro scomparsa.

«Per noi è un semplice testimone, almeno per ora — hanno spiegato gli inquirenti —, ma lo abbiamo arrestato perché durante l'interrogatorio ci ha mentito fornendoci nome e cognome falsi».

Ora il sedicente Rodriguez May — questo il nome stampato sul passaporto diplomatico che risulta ottenuto negli Stati Uniti — è a disposizione dei carabinieri nella caserma di via Selci in attesa di essere nuovamente interrogato. Anche il magistrato che conduce l'inchiesta è convinto che sappia molte più cose di quelle che ha rivelato.

Janette May, ex moglie del finanziere tedesco De Rothschild, sposata con Stephen May direttore del magazzino di Londra, aveva conosciuto in vacanza il giovane brasiliano.

STAMPA SERA
Michele Tene
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetti
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 338
DELL' 11-3-1981

Le notizie di oggi

• **Due morti sulla Kennedy.** Un cacciabombardiere «Corsair» che atterrava sulla portaerei «Kennedy», in navigazione nel Mar dei Caraibi, ha spezzato uno dei cavi d'arresto che, come una gigantesca frusta, ha colpito e ucciso sul colpo due marinai e ferito altri due.

• **Rock Hudson sta bene.** Sta bene l'attore Rock Hudson, dopo l'operazione cardiocirchirurgica con la quale un mese fa gli venne applicato un ponte coronarico. Lo ha annunciato il suo amministratore Tom Clark, a Los Angeles, aggiungendo che l'attore è pronto a tornare al lavoro per una nuova serie televisiva.

• **Dà fuoco alla fidanzata.** Patrizia Perez, 22 anni, che dallo scorso anno alloggia nella scuola Margherita di Savoia a Napoli, perché terremotata, è rimasta ustionata dalle fiamme appiccate dal fidanzato che le aveva versato addosso benzina. Il fidanzato, del quale la ragazza ha voluto dare solo il nome, Giovanni, subito dopo il fatto è fuggito.

• **Attentato a Olbia.** Un attentato è stato compiuto ieri sera a Olbia contro l'abitazione di Nino Cherci, un personaggio delle cronache del banditismo sardo, che da un paio di anni fa il macellaio, dopo essere stato scarcerato per buona condotta. L'esplosivo, un candelotto di gelatina lanciato da un'auto in corsa, ha provocato lievi danni.

• **Esorcisti da 80 milioni.** Due coniugi palermitani, Angela Mazzone (40 anni) e Mario Mondello (58 anni), ritenuti colpevoli di truffa ai danni di una pensionata, sono stati condannati ieri a un anno e 8 mesi di reclusione ciascuno. I due avevano fatto credere alla signora Gabriella Gagliano che la sua casa era invasa dagli spiriti e per liberarla le avevano sottratto preziosi e denaro per circa 80 milioni.

• **Poller rapinati sul metrò.** Due agenti della polizia ferroviaria sono stati rapinati dalle pistole, ieri pomeriggio, sulla metropolitana di Napoli, all'altezza di Quarto Flegreo. Sei giovani hanno circondato i due agenti minacciandoli. Dopo la rapina hanno fatto fermare il treno e si sono dileguati.

• **Armi nel carcere della Spezia.** Due pistole munite di silenziatore sono state scoperte ieri nel carcere giudiziario della Spezia. E' scattato l'allarme e l'istituto è stato presidiato da un centinaio di agenti che hanno perquisito ogni angolo della casa di pena. Silenziatori e pistole, rinvenuti in un ufficio, non sono d'ordinanza della polizia.

• **Pinochet sostituisce ministri.** Il dittatore cileno Augusto Pinochet ha sostituito tre ministri (Difesa, Pianificazione e Miniere) ed ha annunciato un'ulteriore estensione di tre mesi dello stato di emergenza.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	42	4	74	54	14
Cagliari	78	51	17	6	55
Firenze	61	30	54	29	32
Genova	48	60	25	79	24
Milano	6	55	84	36	9
Napoli	87	19	21	81	26
Palermo	12	70	54	81	65
Roma	15	30	8	88	87
Torino	70	54	71	34	23
Venezia	3	30	20	37	41

Colonna dell'Enalotto

X22 X12 112 111

BABILONIA E' RISORTA CON LA SUA TORRE

«Ci vorranno ancora degli anni, ma dopo rivivrà con tutto il suo antico splendore. Siamo felici, perché con questa opera il nostro popolo dimostrerà ancora una volta di aver vinto la sua battaglia contro il vento, l'acqua e il deserto». Queste parole, di una giovane ragazza che ci ha accompagnato attraverso le rovine di Babilonia, la mitica città della Mesopotamia, esprimono certamente il pensiero di tutti gli iracheni sul progetto che il governo di Bagdad ha varato due anni fa: la completa ricostruzione di Babilonia.

L'impresa, portata avanti da un'équipe di archeologi della Germania dell'Est, dovrebbe concludersi intorno alla fine di questo decennio a meno che non ci siano intoppi di carattere finanziario, comunque molto improbabili per una nazione che occupa la quinta posizione nel mondo tra i Paesi produttori di petrolio. Del resto, nemmeno la guerra con l'Iran sembra turbare i propositi iracheni che vogliono la nuova Babilonia pronta per il 1980.

Il progetto, per il quale il presidente Saddam Hussein ha fatto stanziare la cifra di 2 miliardi di dollari, sta ora marciando celermente, dopo un avvio travagliato.

Considerando che all'inizio dei lavori Babilonia appariva solo come un ammasso di macerie, sabbia e fango, in due anni di passi avanti ne sono stati fatti molti. Oggi, infatti, già si possono vedere completamente ricostruiti l'imponente tempio di Emakh, la porta d'Ishtar (con tutte le sue ceramiche multicolori), il teatro (secondo la ristrutturazione che ne fecero i greci), il muro d'ingresso al Palazzo Sud (dove c'erano la sala del trono ed i famosi giardini pensili), un tratto delle mura della cittadella (alte 7 metri, con fila di cavalli ad altorilievo) ed alcune costruzioni laterali per far comprendere già ora quale fosse l'estensione di questa città, una delle sette meraviglie del mondo.

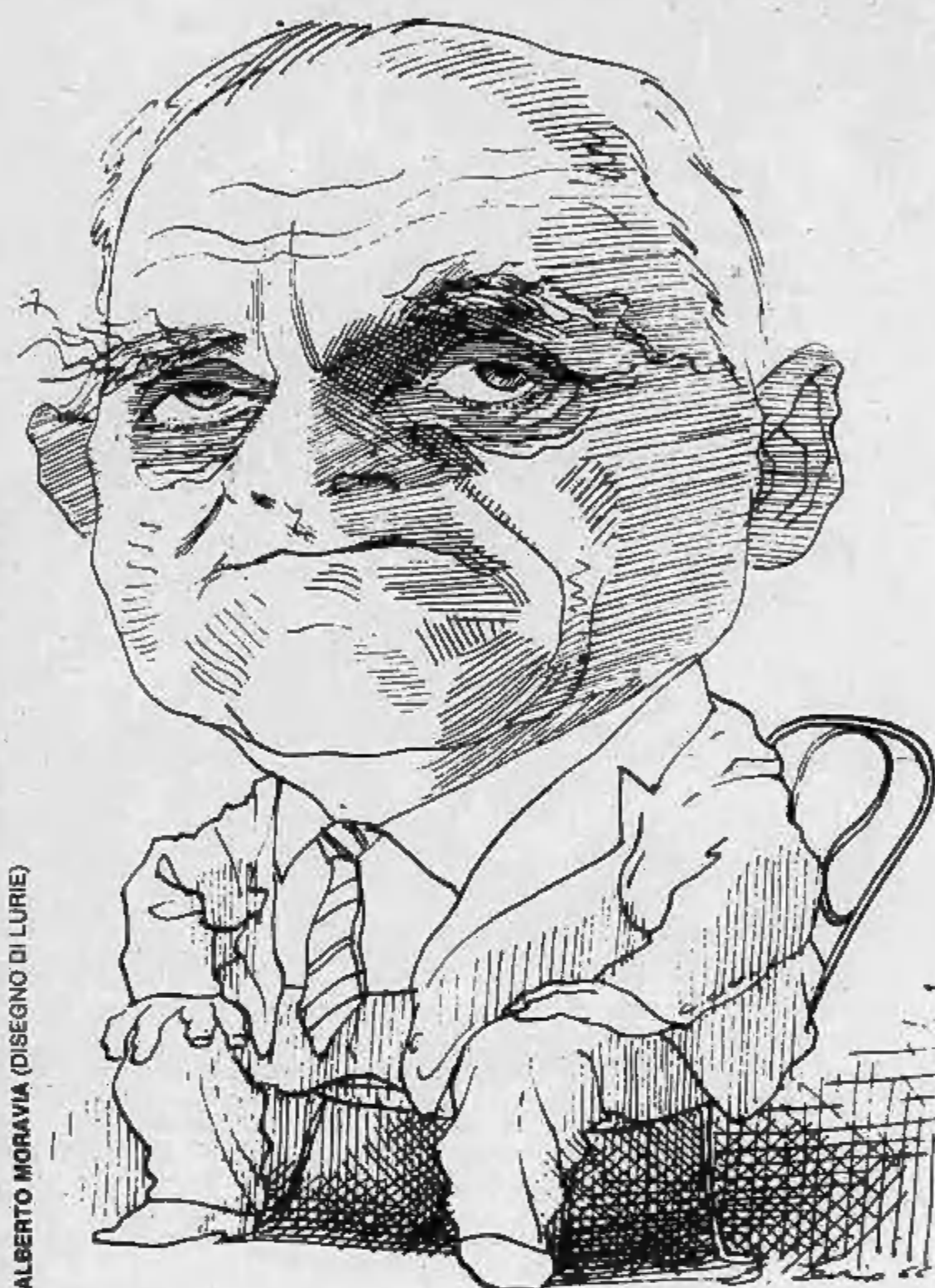
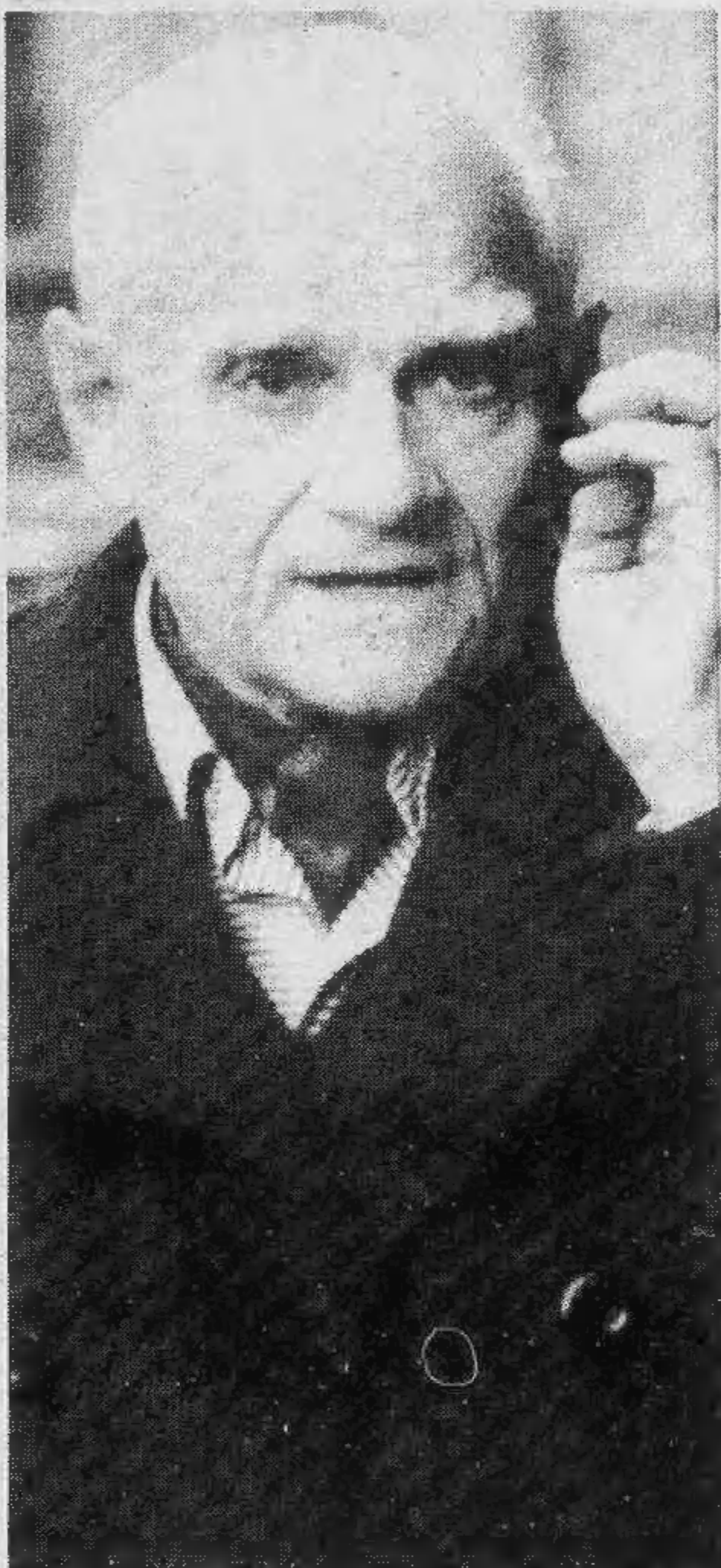
L'ultimo restauro eseguito riguarda la strada trionfale o della processione che fu costruita, intorno al 600 a. C., da Nabucodonosor. Particolare di grande rilievo di questa strada è che ogni pietra del lastricato ha marchiata la dicitura: «Io sono Nabucodonosor, re di Babilonia, figlio di Nabopolassar, re di Babilonia. Io ho lastricato con pietre la strada di Babele per la processione del grande signore Marduk. Marduk, signore, dona vita eterna».

Nonostante tutto questo lavoro già svolto, si è solo all'inizio. La ricostruzione, infatti, riguarderà quella che doveva essere Babilonia al tempo del suo massimo splendore, una città del perimetro di circa 8 km che spaventò, come egli stesso scrisse, Alessandro Magno quando apparve ai suoi occhi. Per costruire la città che vide Alessandro ci vollero 1700 anni, dato che è stato appurato che le prime pietre sull'Eufrate furono poste intorno al 2350 a. C.

Adesso si attende con ansia la ricostruzione della Torre di Babele: una piramide quadrilatera, a gradoni, di 100 metri di altezza, con il lato della base anch'esso di 100 metri. a. s.

Il mistero avvolge il romanzo «1934» che sta per uscire

L'ULTIMO MORAVIA E' «GIALLO»



ALBERTO MORAVIA (DISEGNO DI LURIE)

- ★ La sua nuova storia è ambientata a Capri
- ★ Bertolucci è pronto a ricavarne un film
- ★ E questo Premio Nobel? «Ma, io preferisco non parlarne»

ROMA — Un «velo» di mistero avvolge il nuovo libro di Alberto Moravia: «1934». Lo stesso autore, intervistato dall'agenzia Italia, è restio a parlarne diffusamente. Nell'intervista, Moravia dopo alcuni accenni al libro, illustra la sua attività professionale.

Moravia, il titolo del suo romanzo è «1934». Come mai questo ritorno agli Anni Trenta, all'epoca de «Gli indifferenti»?

— Perché è un romanzo che racconta degli eventi che si verificano nel 1934 e non potrebbero non verificarsi che in quell'epoca.

A quanto si dice, è la storia di due gemelle. Lei conferma?

— A questa domanda non posso rispondere per un impegno preso con Bompiani. E' il motivo per cui sfuggo alle interviste in questo periodo.

Può almeno dirmi quanto ha impiegato a scriverlo?

— Tre anni.

Il romanzo è ambientato a Roma, la «sua» Roma?

— Non è ambientato a Roma, è ambientato a Capri. Ma non voglio dirle di più.

Nemmeno come viene visto il fascismo in «1934»?

— Assolutamente no.

Qual è la tiratura di partenza che la Bompiani ha stabilito per questo romanzo?

— Non lo so. So soltanto che la tiratura del precedente romanzo, «La vita interiore», è stata di 80.000 copie.

Bernardo Bertolucci ci ha dichiarato che farà un film dal suo libro. Lo conferma o lo smentisce?

— Per ora lo confermo. Nel senso che Bernardo Bertolucci è intenzionato a chiedere l'opzione del romanzo.

Come spiega che, salvo rare eccezioni, dai suoi romanzi si sono ricavati dei film mediocri?

— Non è vero, dai miei romanzi sono stati ricavati dei buoni film. Per esempio, «Il disprezzo» di Godard, «Gli indifferenti» di Maselli, «La romana» di Zampa, e «La Ciociara» di De Sica.

E' in libreria «Le lettere dal Sahara». Si tratta soltanto di un reportage, di un fotografare la realtà di un altro Paese, oppure l'immaginazione fa la sua parte?

— La differenza tra un viaggio mentale e uno comune è che c'è un rapporto più diretto con la realtà di cui si parla. Il viaggio mentale non ha un rapporto diretto. I miei viaggi sono in realtà delle narrazioni, non sono delle ricerche. Raccontano quello che ho fatto, che ho visto. Cioè raccontano, non informano.

Moravia, lei è un grande scrittore. Perché non si decidono mai a darle il Nobel?

— Questa domanda mi imbarazza e preferirei non rispondere.

Che ne pensa del Nobel a Canetti? Non è una scelta sorprendente e «consolante» per la cultura?

— Sì, è una buona scelta. Canetti è una figura importante nella cultura europea.

Lei, come scrittore, è sempre attivissimo. Che cosa sta preparando?

— Oltre alle solite cose — recensioni cinematografiche e racconti per il «Corriere della Sera» — ho scritto una prefazione a «L'eterno marito» di Dostoevskij e due introduzioni alle mostre di due fotografi: Roiter e Naya. Naya è dell'800 mentre Roiter è un fotografo moderno. E poi ho fatto l'introduzione alla mostra di Botero, colombiano, è sto scrivendo un racconto per «Penthouse».

Secondo lei, qual è l'avvenire del romanzo?

— Il romanzo è vivo e vegeto. Si racconterà sempre qualcosa perché è un bisogno fondamentale dell'uomo.

Con quale scrittore vorrebbe intrattenersi a fare due chiacchiere?

— Con nessuno. Non si devono mai avvicinare gli autori dei libri che ci piacciono: sarebbe una delusione. Lo scrittore quando scrive è in compagnia del suo genio. Invece, quando circola fra la gente è solo. Perciò la parte più interessante di lui non c'è più.

Moravia, non pensa che ne «La vita interiore» lei abbia eluso il tema del terrorismo? Nel senso di non averlo trattato a fondo?

— Non l'ho eluso, tanto che in America mi hanno detto addirittura: che coraggio! In ogni modo, «La vita interiore» è la storia di come si può diventare terrorista. E' stato forse il romanzo italiano in cui si è più parlato di questo tema. r. s.

La tv francese discute sul moderno machiavellismo MONSIEUR MITTERRAND DOVE PORTI LA FRANCIA?

Secondo Jean-François Revel la politica del governo socialista francese conduce ad uno statalismo soffocante - «Nel presidente il Jekyll dell'intelligenza è stato invaso dallo Hyde dell'ideologia»



Cinque erano giovedì sera gli autori invitati al settimanale salotto televisivo di Georges Suffer (La rabbia di leggere, primo canale francese): si doveva discutere, presentando i loro libri, di un tema sempre attuale: il rapporto tra «le folle» e «il principe», cioè il potere.

L'attenzione era puntata soprattutto su Jean-François Revel, cinquantasettenne, «ultimo voltairiano» e pamphlettista di Francia; è uscito con non poco scalpore il suo ultimo «libello», il cui titolo (*Lo Stato di Grazia*, edizioni Grasset) parafrasa un celebre slogan mitterrandiano. Basti pensare che due settimane fa, Revel ha avuto l'onore di essere ampiamente recensito da due *opinion's makers* del calibro di Jean Daniel (direttore del socialiste *Nouvel Observateur*) e Raymond Aron (il filosofo editorialista dell'*Express*), settimanale di centro da cui Revel venne cacciato nel maggio scorso per una copertina giudicata ingenerosa nei confronti dello sconfitto Giscard d'Estaing).

Di Revel i lettori italiani conobbero tanti anni fa un acre pamphlet (*Pour l'Italie*, 1962) e più di recente un saggio, *La tentazione totalitaria* ('76), in cui l'autore contrappone alla «controrivoluzione comunista» il socialismo democratico, l'unico in grado di unire giustizia sociale e libertà individuali. Non aprioristicamente ostile a Mitterrand, di cui anzi si dice amico per una comune milizia antigolliana, Revel è sceso ora in campo per denunciare la politica dei governanti socialisti francesi: essa condurrebbe il Paese verso uno statalismo soffocante, ben lontano dai modelli socialdemocratici classici.

Le nazionalizzazioni sono il segno e al tempo stesso la prima fase verso un vero e proprio cambiamento di sistema: si vuole costruire — ha scritto — «un'economia che sarebbe nel contempo affrancata da quel che i socialisti chiamano le leggi del profitto e dalle leggi del mercato: vale a dire un'economia non remunerativa e un'economia non di mercato»; si compirebbe «una metamorfosi dei fondamenti stessi, dei mezzi e dei fini ultimi dell'economia»; la legalità dell'elezione di Mitterrand e delle misure prese da luglio ad oggi dal suo governo non escludono la sostanza pericolosamente sovvertitrice del «cambiamento».

Di Mitterrand ha scritto che «il Jekyll dell'intelligenza è stato invaso dallo Hyde dell'ideologia». Ieri sera ha puntualizzato alcuni presupposti della sua tesi catastrofica (sovietizzazione progressiva): la Francia è un Paese dove il mutamento di maggioranza ha sempre significato, dall'89, cambiamento di regime; la denigrazione dei regimi precedenti è stata una costante in tali passaggi e ne ha costituito la massima giustificazione.

Così oggi al regime giscardiano vengono addebitati tutti i mali possibili,

compresi quelli immaginari. I francesi, infine, hanno una storica inclinazione alla «serviltà» nei confronti del potere: tratto comune del resto, oggi, agli occidentali che hanno perduto il senso e il gusto «lancinante» (l'aggettivo è di Vladimir Bukovskij) in ogni campo: è un'osservazione, ha notato Revel, dei dissidenti sovietici, sempre stupefatti di come in Occidente la libertà venga di fatto disprezzata o fraintesa.

Si può entrare in un'era nuova, — ha esclamato Revel di fronte alle obiezioni dei suoi critici (ieri sera erano Bouthorel, editorialista del *«Matin»*; Chatelet, studioso dei sistemi ideologici contemporanei) giacché «in ognuno di noi è possibile che si formi una logica totalitaria o, almeno, un'inclinazione verso sistemi monolitici: si finisce per diventare intolleranti senza accorgersene. L'unico valido antidoto contro il totalitarismo, anche oggi, è la difesa della pluralità dei centri decisionali».

Ora, discorsi e atteggiamenti di taluni leaders socialisti dimostrano che si fanno passi non indifferenti verso l'intolleranza; le misure prese significano una restrizione dei centri decisionali extrastatali; i socialisti moderati, come Delors, vengono quotidianamente smentiti dai Jospin e dai Mauroy.

Le tesi di Revel si mantenevano, anche nel dibattito di giovedì su un piano di principio, rigoroso e lucido, ma privo di concreti riferimenti alle finalità pratiche, e non ideologiche, delle nazionalizzazioni mitterrandiane.

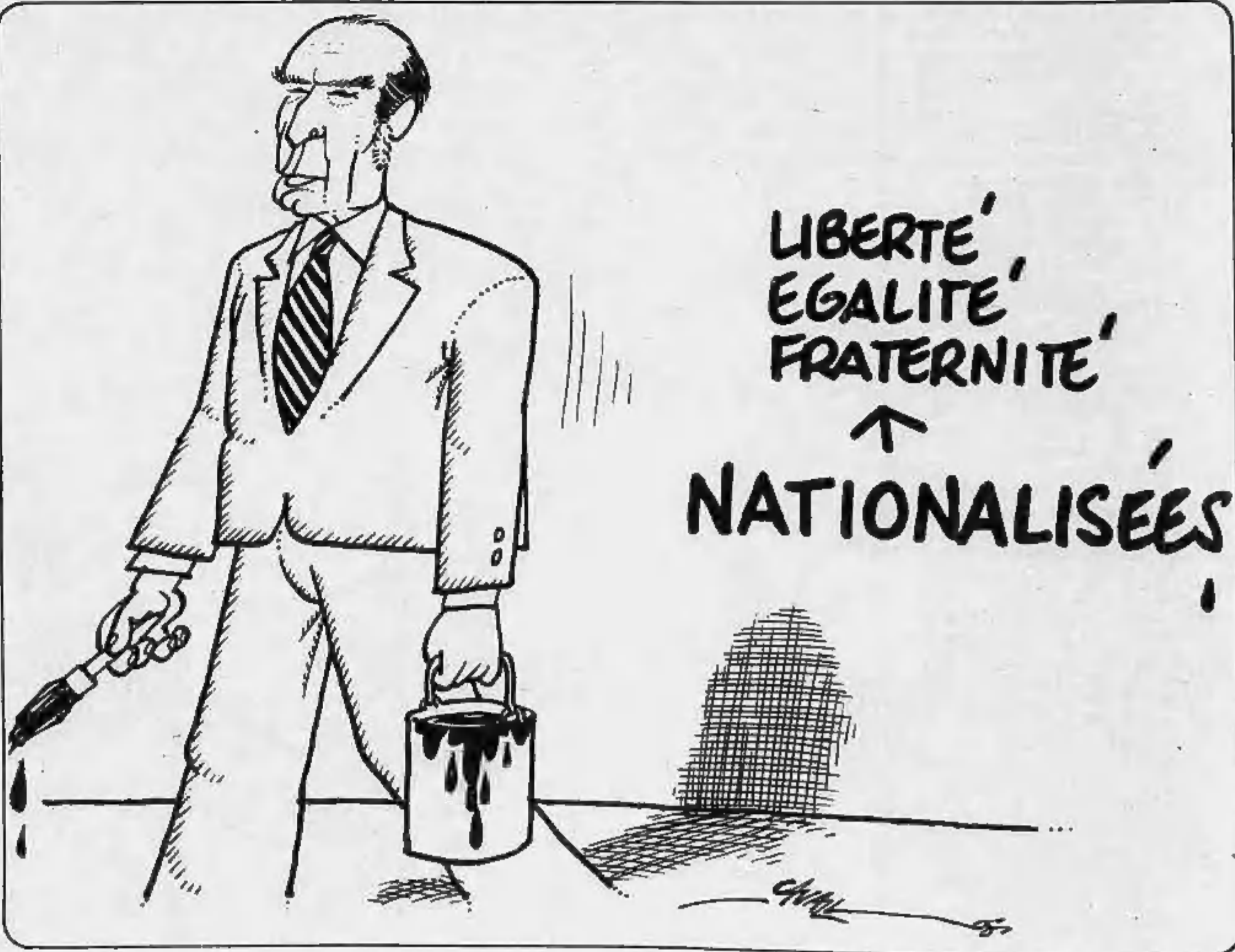
Sul tema proposto («Il principe e le folle») la successiva discussione è stata abbastanza confusa, essendosi concentrato il dibattito su *La Grazia dello Stato*; eppure, alcuni dei libri presentati (come *L'età delle folle* di Serge Moscovici e *L'uomo delle folle* di Bernard Edelman) presentavano tesi stimolanti: per Moscovici ogni potere totalitario si fonda su un rapporto di «seduzione» tra capi e «folle»; i leaders possono essere «mosaici» come Lenin o



«totemici», come Stalin; ogni potere totalitario si fonda su un'ampia base di valori condivisi e difesi dalle «folle»: è, tra l'altro, la tesi del dissidente russo Zinover. Per Edelman la disposizione emotiva delle «folle» alla «servitù» nei confronti dei «capi» può essere analizzata a partire dalla nostra stessa esperienza mentale e psicologica.

Astrattezze e confusione a parte, dibattiti come questo fanno pensare con profonda tristezza alla nostrana miseria televisiva; ma, ahimè, fosse solo televisiva!

Piero Sinatti



Vasti incendi da stamane a Bussoleno e Giaveno in Valsusa e nelle valli di Lanzo

MOLTI BOSCHI IN FIAMME E' LA SICCAITA'

Da quasi 50 giorni non piove in Piemonte - I focolai per ora sono sotto controllo

Puntuatamente, col protrarsi della siccità invernale, ricominciano gli incendi di boschi: da ieri sera i vigili del fuoco di Torino insieme ai volontari della provincia, carabinieri e valligiani, sono al lavoro per contenere le fiamme che sono divampate nei dintorni di Lanzo, Giaveno, Bussoleno in val di Susa. Non sono minacciate abitazioni, ma se il vento in quota dovesse aumentare d'intensità, si riproporrebbero i problemi soliti, cioè l'estendersi incontrollabile delle fiamme con creazione di focolai anche lontani tra di loro.

Le zone colpite sono quasi sempre le stesse, con danni ricorrenti ad ogni stagione ai boschi cedui, alle opere di rimboschimento faticosa-

mente compiute dalla forestale. Anche le cause sono sempre uguali: l'incoscienza e la stupidaggine di chi butta una cicca accesa o di chi brucia rami e foglie secche senza pensare che in questi periodi basta niente per provocare un rogo in montagna. Non piove da più di un mese, c'è stato molto vento e il sottobosco è una unica distesa di materiale altamente infiammabile.

Il controllo delle estese superfici boschive, effettuato dalla guardia forestale, è estremamente arduo. Ad Almese, per la sorveglianza della bassa Valle Susa, è stata installata da qualche tempo una centrale completamente automatizzata, che è quella che ha dato l'allarme ieri nel tardo



Vasti incendi di boschi nelle zone della Valsusa (Bussoleno), a Giaveno e nelle valli di Lanzo

pomeriggio. Una telecamera piazzata sulla sommità della Sacra di San Michele sorveglia ininterrottamente la valle, coprendo un'area che va dalle porte di Rivoli fino quasi a Susa. Da lì le immagini dei boschi in fiamme vengono rilanciate ad un «monitor» nella sede della Forestale

di Almese, dove la presenza di una guardia in continuo servizio consente di intervenire tempestivamente.

Ma intervenire come? I vigili del fuoco, per quanto efficienti, trovano non poche difficoltà a raggiungere i luoghi, spesso disagiati, dove gli incendi si sviluppano. Le auto-

botti, come è comprensibile, non possono inerpicarsi sui sentieri montani. Occorre arrivare sul posto dell'incendio a piedi, con mezzi poco efficaci.

Esiste anche un elicottero attrezzato per il lancio di grossi carichi di acqua e con la possibilità di rifornirsi sia nei laghi, sia

nelle rogge purché abbastanza larghe, sia anche in apposite vasche portatili approntate dai vigili del fuoco in zone accessibili dalle autobotti. Ma gli elicotteri, come è noto, non possono volare di notte e quindi è giocoforza attendere le prime luci dell'alba per alzarsi in volo ed intervenire.

La Valle di Susa, comunque, è sotto controllo al momento attuale. Maggiori difficoltà ci sono, invece, in Val Sangone, dalle parti di Giaveno, dove le strade sono ancora più impraticabili. E' poi evidente che, essendo i focolai sparsi in tre grossi agglomerati boschivi, come Lanzo, Giaveno e Val Susa, le forze dei vigili e dei volontari sono disperse e non possono concentrare gli sforzi in un unico punto. Agli interventi «ufficiali», poi, sono da aggiungere quelli dei valligiani, che non sono certo disposti a vedersi bruciare sotto gli occhi i loro boschi senza muovere un dito. Nella mattinata la situazione è stata posta sotto controllo quasi dovunque. In nessuna località le fiamme minacciano abitazioni o stalle. Si tratta ora di eliminare anche gli ultimi focolai per evitare che il vento, abbastanza teso in quota, disperda le scintille provocando altri incendi.

Si conclude oggi il settimo convegno nazionale di oncologia

La radioterapia per salvare il seno se il tumore non è troppo sviluppato

Oltre 350 casi trattati all'istituto Curie di Parigi. Sono vive 207 pazienti, per altre 92 sono già trascorsi dieci anni. La chemioterapia e la terapia del dolore. Il cancro alla mammella è il più diffuso. Qual è la miglior profilassi?

Si conclude questa sera il settimo Convegno nazionale di oncologia. Per quattro giorni sono stati discussi i metodi e le esperienze nel campo della diagnosi precoce e della prevenzione del cancro al seno.

Questa mattina ad aprire i lavori è stato il professor Calle, di Parigi. La sua relazione sulla «radioterapia dei tumori operabili» ha trovato un uditorio attento. «Esistono due trattamenti conservativi — ha detto Calle — del tumore al seno operabile subito: l'asportazione del tumore senza danneggiare il seno e la radioterapia. Questi trattamenti devono rispondere a due scopi: ottenere risultati a breve e a lungo termine uguali alla mastectomia conservando un seno esteticamente soddisfacente».

E' un intervento possibile su tumori più piccoli di tre centimetri di dia-

metro. Dal 1960 al '74 l'istituto Curie di Parigi ha trattato oltre 350 casi con questo metodo. A distanza di cinque anni, 207 pazienti sono vive e per 92 gli anni trascorsi sono già dieci. Di queste 92 l'89 per cento ha conservato il seno. I risultati, a distanza di cinque-dieci anni della radioterapia esclusiva, vale a dire concentrata all'area tumorale, sono simili a quelli ottenuti con i mezzi chirurgici classici (asportazione della mammella). Circa il 50 per cento delle malate dopo dieci anni sono in vita senza segni evolutivi del tumore e hanno conservato il seno.

Un altro intervento interessante è stato quello del dottor Campio, di Milano. Ha parlato del «metodo degli studi controllati nel carcinoma mammario».

Nel pomeriggio sono previste relazioni sulla chemioterapia e sulla terapia del dolore. L'inter-



Un intervento al seno

vento conclusivo è stato affidato ad un illustre medico americano, il dottor Edward J. Beattie, direttore del Memorial Sloan-Kettering Cancer Center di New York.

Il dottor Beattie ha invitato al congresso alcune anticipazioni sull'argomento che tratterà: un bilancio sulla terapia del cancro alla mammella.

«E' il cancro più diffuso nelle donne degli Stati Uniti e in quelle della maggior parte d'Europa. La mastectomia radicale è stata il trattamento standard dal '65 all'85 per cento dei casi con un solo esito negativo per i linfonodi e un 30-40 per cento di ricadute per metastasi nei linfonodi ascellari, nell'arco di dieci anni».

Secondo Beattie il metodo più importante per intervenire sulla maggior parte delle pazienti con una diagnosi precoce, comprende l'autoesame del seno, regolari visite mediche e mammografie periodiche. «La mammografia permette di diagnosticare nel novanta per cento dei casi tumori di un solo centimetro».

Allo stato attuale delle cose ci sono ancora molte tesi controverse. Beattie, questa sera, ne affronterà alcune ponendo una serie di domande. «Ha bisogno di una totale mastectomia un tumore diagnosticato precocemente? E' necessario procedere alla resezione delle metastasi ascellari? Qual è la migliore profilassi?». Le risposte ai quesiti dovrebbero costituire la nuova strategia per la lotta al carcinoma della mammella.

Daniela Daniele

SCIENZA 81

In edicola il numero di dicembre

La Sindone: gli scienziati tentano una spiegazione.

Interrogativi e speranze dell'ingegneria genetica.

Il risveglio scientifico dei paesi islamici.

Il versante oscuro dell'universo.



Un ponte tra scienza e cittadino.

Gruppo Editoriale Fabbri

American Association for the Advancement of Science

Un questionario delle Acli è in distribuzione alle domestiche

LA COLF AI RAGGI X «FAI UN LAVORO MOLTO STRESSANTE?»

Mite condanna per l'immigrato sardo

Ha accoltellato l'amante tre anni di carcere

Il p.m. ne aveva chiesti cinque - «L'ho colpita perché abbiamo una figlia e non voleva più vivere insieme a me»

Condanna mite per l'immigrato sardo che la sera del 3 ottobre 1980 aveva accoltellato l'amante. Dopo un'ora e mezza di camera di consiglio il presidente della seconda sezione di corte di assise, Antonello Bonu, ha letto la sentenza: 3 anni, un mese e 10 giorni di carcere per Francesco Mancosu.

Il pubblico ministero Tinti, al termine della requisitoria, aveva chiesto cinque anni; l'avvocato della difesa Gabri si era battuto per ottenere la concessione di tutte le attenuanti.

Il litigio che ha portato l'uomo in tribunale è stato l'ultimo di una lunga serie. Lui aveva convinto la sua donna, Maria Agri, a lasciare il marciapiede. Lei aveva accettato la convivenza con il sardo più per necessità che per vero interesse.

Ma dopo pochi mesi hanno cominciato a litigare. Mancosu, il terrore di vivere in solitudine, è stato cacciato di casa e ha cominciato a

cercare l'amica per ricucire un legame nel quale credeva ancora.

Ma ormai la separazione fra i due era cosa definitiva. «Gliel'ho spiegato chiaramente — ha detto la donna — non c'era più ragione di stare insieme. Ma lui non voleva accettare le cose com'erano. Aveva già detto che, prima o poi, mi avrebbe fatto finire su una sedia a rotelle. Gli ho visto in mano la lama: "toh" mi ha detto e mi sono sentita la vita che mi usciva». La ferita era profonda ma i medici dopo due settimane d'ospedale hanno potuto rimetterla in piedi.

«L'avevo pregata di tornare con me — racconta Mancosu — avevamo avuto una bambina che era piccola e aveva bisogno dei genitori. Ma lei mi rideva in faccia, mi chiamava "mezzo uomo". Non mi sono più controllato. Tenevo un coltello per lavorare: l'ho usato».

L'obiettivo è una radiografia sociale-sanitaria della collaboratrice domestica: l'iniziativa, firmata dalla Acli-Colf, consiste in un questionario di oltre cinquanta quesiti che a partire dalle prossime settimane verrà distribuito in tutt'Italia alle domestiche che per approfondirne l'attività e i conseguenti possibili problemi legati alla salute. A Torino, Roma e Napoli, scelte come città-campione, le interessate che lo accettino verranno inoltre sottoposte ad un check medico dagli specialisti che collaborano con i vari patronati.

Spiega Rina Mele, vice-segretaria nazionale Acli-Colf: «Questa indagine è nata per fare un po' di conti. Visto che le colf non godono di nessuna indennità giornaliera di malattia, vogliamo stabilire quale sarebbe l'onere statale necessario per ovviare a questa grave carenza».

Un vuoto tanto più pesante se si considera il numero delle interessate. Le colf italiane, che già nel novembre '76 risultarono immatricolate all'Inps in 929.555, sono in continuo aumento. Raccogliono oltre il 16 per cento delle donne che lavorano: come categoria qui a Torino risultano inferiori solamente agli operai metalmeccanici. Una massa enorme, dunque, con problemi proporzionati all'entità del numero.

Dice la dirigente: «Per ora la cameriera che si ammalia continua ad essere pagata per 15 giorni dal suo datore di lavoro, e tutto finisce qui, mentre neppure è chiaro se queste due settimane vadano pagate soltanto una volta all'anno oppure ogni volta che la colf si ammala».

Così, per una volta, i rappresentanti delle lavoratrici e quelli dei datori di lavoro sono perfettamente d'accordo. Si tratta di una situazione insostenibile; se — com'è giusto — si considera la collaborazione domestica un'attività come qualsiasi altra bisogna correre ai ripari e considerarla finalmente come tale.

La strada, come suggerisce una proposta di legge del '79 purtroppo ancora ferma allo stadio di progetto, è una sola: si tratta di aumentare i contributi sia per la parte a carico del padrone di casa sia nella percentuale che va versata dalla dipendente.

Sostiene Rina Mele: «Considerato come le tenute incidono su ogni busta-paga, è inammissibile che la colf debba costituire un'eccezione alla regola. Aumentare anche la sua quota di versamenti, secondo noi, contribuirà anzi ad aumentare la sua maturità di lavoratrice con diritti e doveri. Per questo riteniamo necessario accompagnare la conquista dell'indennità giornaliera con un preciso meccanismo di controllo».

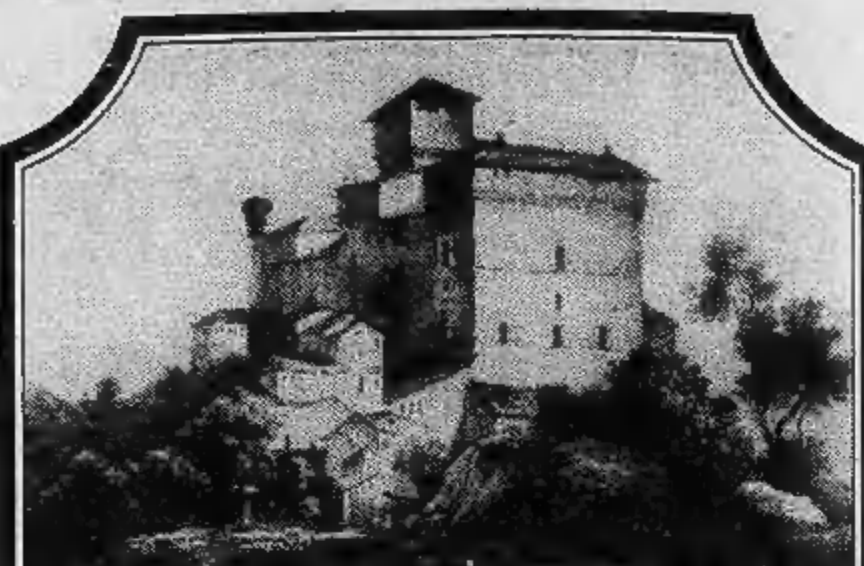
Intanto, una indagine preliminare vecchia ormai di due anni lascia aperti risvolti inquietanti. La maggior parte delle colf allora intervistate risultò affetta da malattie soprattutto in età feconda, dai 20 ai 40 anni. Tra le patologie più diffuse: forme

di artrosi, esaurimenti nervosi, allergie. Molti infine i casi di infortunio, legati in massima percentuale a cadute, elettrodomestici difettosi o mal usati, intossicazioni. Di questi incidenti risultarono vittime, in base ad un calcolo fondato sulle denunce, principalmente le colf sposate. Forse le più stanche, le più frustrate da un lavoro sempre uguale, allargato dalla propria casa a quelle altrui. Ma non solo questo.

Precisa Rina Mele: «Le colf sposate, generalmente mogli di operai, hanno qualcuno alle spalle e conoscono meglio, grazie alla collaborazione del marito, informazioni sulle leggi assicurative, i propri diritti. Sono meno ricattabili, insomma, e la nostra indagine si prefigge tra l'altro di mettere in chiaro eventuali episodi di sfruttamento per ora rimasti nell'ombra». Senza contare l'importanza di una analisi sull'attività casalinga intesa anche come problema sociale.

In Italia, l'anno scorso, le vittime di incidenti domestici furono 7228 contro le 2730 registrate fra tutti i lavoratori dipendenti. In questi casi, le colf sono garantite da una apposita assicurazione contro gli infortuni che manca in genere a qualsiasi altra donna. Senza contare i tanti «stress da cucina» equamente diffusi tra coloro che si occupano di casa propria e coloro che invece sono impegnate in casa altrui.

Ed ecco alcuni esempi tra le domande del questionario. Quali sono i lavori più monotoni, quelli più faticosi e quelli più snervanti? Che tipo di elettrodomestici usi? Qual è la temperatura del tuo ambiente di lavoro? Quali sostanze ti disturbano durante l'uso? I. r.



CASTELLO DI GRINZANE CAVOUR
appartenuto al Marchese Michele Benso di Cavour

ASTA

Saranno dispersi al pubblico incanto collezioni d'arte, beni ed oggetti di antiquariato e di arredamento, raffinati tappeti orientali autentici tra cui antichi Senneh, Kilim, Kasak, Shirvan, Nain, Antalya, Qum, Kashan, Isfahan, Tabriz, Maden - mobili d'epoca - dipinti - stampe - porcellane in Limoges e Capodimonte - lampade e bronzi Liberty - giade - arte orientale e cinese - raccolta di servizi da tè e candelieri in Sheffield inglese - oggetti d'arte orafa in argento.

ASTA:

SABATO 5 DICEMBRE - ore 15,30
DOMENICA 6 DICEMBRE - ore 15,30
LUNEDÌ 7 DICEMBRE - ore 21,00
MARTEDÌ 8 DICEMBRE - ore 15,30

INFORMAZIONI E VENDITE

presso la segreteria del Castello Grinzane Cavour (CN)
Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20
Telefoni: 0173/62.159 - 011/541.150

Realizzazione a cura della casa di vendite

LOUIS ROBERT ITALIA

Salone **LA STAMPA**
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico
e Zecca dello Stato

Due finti poliziotti per scherzo identificavano i travestiti: condannati

Un mese con la condizionale per condannare due impiegati che giocavano a fare i poliziotti. Il processo ha avuto luogo stamane davanti al pretore Gallucci. L'accusa ha chiesto la condanna a sei mesi. Il difensore, avvocato Perla, ha invocato tutte le attenuanti perché «si è trattato di uno scherzo: certo di pessimo gusto: ma soltanto uno scherzo».

I due imputati Luciano Bruno e Pietro De Lio, 27 e 29 anni, sono rimasti tutto il tempo a guardarsi attorno smarriti. Sono stati in carcere tre giorni.

Mercoledì sera (bella pensata!) avevano avuto un'idea per trascorrere in modo diverso la serata. Sono andati all'angolo fra corso Matteotti e corso Re Umberto che di solito è frequentata da donne, travestiti e loro entourage e fingendosi agenti della buoncostume hanno cominciato a controllare i documenti di alcune persone.

Sono arrivati con una «Panda» azzurrina: auto «civetta» poco credibile e come credenziale presentavano il tesserino di lavoro. Ma un travestito si è insospettito: ha chiamato la polizia, quella vera e i due sono finiti in carcere.

Si vota a scuola Convegno a Torino

«Organi collegiali scolastici, oggi e domani». Su questo argomento si confrontano oggi nel salone dell'Iacp numerosi esponenti di forze che operano nel sociale e si riconoscono nell'area cristiana e democratica.

Ha aperto i lavori il commissario cittadino della democrazia cristiana parlando del «perché di un voto». L'onorevole Mauro Savino ha affermato: «La maggior parte delle forze politiche sta snobbando l'appuntamento elettorale che domenica 13 e lunedì 14 dicembre dovrebbe coinvolgere tutta la scuola. Noi diciamo no a questa situazione di apatia. Perciò abbiamo pensato di organizzare un incontro per offrire a chi lavora e vive nel mondo della scuola un'occasione d'incontro e discussione».

Questa mattina sono intervenuti nel dibattito padre Francesco Riboldi, consigliere nazionale Fidae, Giuseppe Totaro, segretario nazionale Flsm, Giulio Galli, presidente nazionale Agesc, e Luciano Sgobbino, vicepresidente nazionale Age. E' prevista la partecipazione del ministro della Pubblica Istruzione, Guido Bodrato.

FIERA D'INVERNO 1981 DALLA MONTAGNA E DALLE SUE TRADIZIONALI PRODUZIONI AGRICOLE ED ARTIGIANALI

UN'IDEA NUOVA PER UN DONO «DIVERSO» E GENUINO

Visitate lo stand realizzato dall'
**ASSESSORATO AGRICOLTURA E
MONTAGNA DELLA PROVINCIA DI TORINO**
in collaborazione con le 13 Comunità Montane
delle nostre valli

**CONOSCIERETE LA REALTA' «VERA» DELLA
MONTAGNA TORINESE**

Viaggio attraverso le scuole torinesi: l'Itis Grassi, specializzazione aeronautica

In ricordo di Emanuele



Arrivava da questa scuola, il giorno in cui fu ucciso, lo studente Jurilli assassinato da Prima linea

Via Veronese, angolo piazza Stampalia. Dal-

l'ampia vetrata dell'ufficio di presidenza dell'Itis Grassi si scorge l'ingresso del bar dove, nel febbraio del 1979, la polizia annegò due terroristi e, sei mesi dopo, Prima linea freddò per ritorsione Carmine Civitate.

Sulla mensola della stessa finestra spicca una fotografia di Emanuele Jurilli, il ragazzo che, rientrando a casa, i libri di scuola sotto il braccio, il nove marzo di quello stesso anno, rimase vittima di un conflitto a fuoco tra forze dell'ordine e terroristi.

Jurilli era uno studente del Grassi. Ricordo che quel giorno, come apprendemmo la notizia della sua morte, uscimmo dalla scuola in corteo e andammo da Madonna di Campagna a Borgo San Paolo, sotto l'abitazione di Emanuele. Ricordo un ragazzo molto bravo, che, in testa al corteo, il megafono stretto nel pugno, spiegava alla gente la nostra rabbia, nostra di tutti, professori, personale non docente e studenti, per quella morte ingiusta. Quel giorno molti compresero che cos'è una scuola, che vuol dire sentirsi una scuola.

UN ISTITUTO CHE INSEGNA A VOLARE

Antonio Maurella, 47 anni, padre di cinque figli, «basilisco» per autodefinizione che si è laureato a Torino ingegnere e a Torino è rimasto per mettere su famiglia e casa, siede alla scrivania di questo ufficio da sei anni scolastici.

Professore, chi deve essere un preside?

«Un manager e un provocatore culturale. Io mi limito a questi ruoli».

Ci spieghi...

«Mi spiego con degli esempi. Il primo: gli studenti hanno radici culturali sempre più fragili. Cosa fare? Mi trovo ad avere a disposizione un insegnante di lettere molto bravo. Gli propongo di occuparsi di arte figurativa, di preparare diapositive da mostrare nelle ore di letteratura. Diapositive sul particolare, l'Ultima Cena di Leonardo, e su argomenti di carattere più generale, come il confronto tra il Rinascimento italiano e quello olandese. Oggi nella nostra dialettica ne abbiamo oltre cinquecento, tutte commentate. Dopo quella sperimenta-

zione, abbiamo introdotto un uso puntuale dell'audiovisivo, provocato da me, ma gestito dagli insegnanti. In questo caso io mi sono limitato a prender atto che nella cultura esterna di questi ragazzi, che arrivano dalle Vallette e dalle Valli di Lanzo, prevalgono le immagini. E ha pensato che si dovesse cominciare a proporre loro degli interessi, ma in modo critico, perché abituandoli a una lettura non passiva delle immagini, possano riavvicinarsi al libro».

Facciamo un break sul suo ruolo di provocatore culturale.

Perché lei ha accennato ad un argomento importante: quello dei programmi. Si dà il caso che questo sia un istituto tecnico e che i programmi degli istituti tecnici siano gli stessi da trent'anni.

«Ho capito dove vuole arrivare. Vede, la scuola italiana è rigida, i rapporti con la burocrazia sono rigidi. Però ci sono spazi. Noi abbiamo sfruttato due grossi spazi normativi: la

premessa ai programmi del '51 che consente un aggiornamento dei contenuti in relazione all'evoluzione tecnica, e l'articolo due della legge 419 sulla sperimentazione. Risultato: in questa scuola non si studia più Dante. I ragazzi non lo capivano, non lo seguivano».

Ecco, le diapositive sul Rinascimento al posto della Divina Commedia. Professore, torniamo fatalmente al suo ruolo di provocatore culturale.

«Non vorrei essere frainteso. Come preside mi devo preoccupare che gli studenti, al pari degli insegnanti, siano motivati. Facciamo un esempio che riguarda quest'ultimo: io procuro le attrezzature per un laboratorio e, se il professore non le utilizza, non si aggiorna, saranno gli studenti a costringerlo ad usarle. Il problema è che non si ricada nella routine di questi vent'anni».

Dieci lunghi anni

L'Itis Grassi è il complesso scolastico più grande di Torino: ventun mila metri quadrati di superficie, di cui oltre seimila coperti. Ha 1254 studenti, 132 insegnanti che hanno a disposizione aule spaziose, laboratori moderni, officine di esercitazione, una biblioteca con ottomila volumi, un teatro, una videoteca e la mensa.

L'istituto ospitava sino al 1972 corsi di specializzazione in costruzioni aeronautiche dell'Avogadro. E' diventato Settimo istituto tecnico l'anno scolastico successivo e, nell'occasione, si è trasferito nei locali di un ex museo. Occupa la nuova sede dal 1975. Qui la specializzazione in costruzioni aeronautiche ha potuto essere sviluppata con la realizzazione di efficienti impianti, tra i quali un laboratorio aeronautico dove è stato ricostruito e montato un «caccia» dell'ultima guerra perfettamente funzionante.

In questa lunga intervista con il preside del Grassi ricostruiamo la storia di una scuola-modello

Gli studenti: dieci chilometri ogni mattina per andare a scuola

Lei è il preside di 132 insegnanti e di 1250 studenti con a disposizione ventunmila metri quadrati.

«Quando sono arrivato non c'erano che i muri. Beninteso, abbiamo lavorato tutti, i meriti vanno equamente distribuiti. Io ho solo fatto la parte che spetta per dovere ad un preside. Per esempio, ho un ottimo insegnante di tecnologia, che ha rifiutato un incarico pubblico per il quale avrebbe percepito uno stipendio doppio di quello attuale. Questo giovane professore, allora, era frustrato, non potendo disporre di un laboratorio di tecnologia. Abbiamo costruito tutti i laboratori necessari. E molti non sono costati nulla allo Stato. Il reparto di macchine utensili: sono 52 macchine. Per averle mi sono rivolto a Fiat e Lancia. Ne ho recuperate altre che scuole di Torino non utilizzavano. Professori e studenti hanno riparato quelle che non funzionavano. E abbiamo cominciato».

Sotto la fotografia dei gappisti, compagni dell'operaio Carlo Grassi, ammazzato dai nazisti il giorno della Liberazione, il preside continua a raccontare: «Quello è stato un altro grande momento della scuola. Conti alla mano, molti si sono guadagnati lo stipendio solo per le attrezzature che sono riusciti a creare. Su quello slancio volontaristico siamo andati avanti. Al Grassi ci sono professori che tuttora lavorano otto ore al giorno, lavorano anche gratis. Come potrei impostare rapporti formali, ricordare che io sono l'autorità e loro dei sottoposti, non rispettare la libertà e le responsabilità di ciascuno?».

Gli studenti. Sono 1250 tra i 14 e 19 anni d'età. Uno spaccato dell'ultima generazione di adolescenti. Che



viene dalla periferia operaia, dalla periferia della cassa integrazione.

«Nel 1976, l'anno in cui sono arrivato, ci sono stati gli ultimi colpi di coda del Sessantotto. Ho cercato il dialogo e credo di aver recuperato un buon rapporto con tutta un'area della scuola, dando fiducia ai ragazzi. In sei anni ho avuto un solo scontro con loro, quando ho convocato i genitori per discutere con tutti una brutta abitudine che aveva preso piede fra gli studenti: quella di «tagliare» il sabato».

Chi sono i suoi studenti? «Giovani che percorrono nel settanta per cento dei casi dieci chilometri per ve-

nire a scuola. Che qui si fermano otto ore. Che affrontano sacrifici. Arrivano in prima scarsemente motivati come tutti i ragazzi della loro età. Pochi si fermano scegliendo la specializzazione di costruzioni aeronautiche. Ma chi resta — dopo tre, quattro anni di questa scuola — diventa un altro studente, più attaccato allo studio, più impegnato anche culturalmente. A volte bastano delle sciocchezze per ottenere dei risultati. Come, non so, poter trovare in biblioteca il proprio professore di lettere, pronto a dare consigli. Parlavamo prima dei libri. Io non so quanti leggano, però la no-

stra biblioteca, l'anno passato, ha effettuato settemila prestiti, cinque per ogni studente».

Entrano due professori. Parlano di «orgoglio di essere del Grassi». Che cosa vuol dire signor preside?

«Che l'aver studiato al Grassi sta diventando un buon biglietto di presentazione per trovar lavoro. Che l'Aeritalia ha assunto 42 dei 115 ragazzi diplomatisi a giugno. Che stiamo costruendo rapporti con altre industrie. Perché facciamo ricerche e convegni. L'anno passato ne abbiamo organizzato uno sulle emissioni acustiche al quale hanno preso parte tecnici di 62 industrie, dalla Fiat alla Zanussi».

Ingegnere Maurella, lei sta raccontando di un'isola felice, che ha la mensa per gli studenti e relazioni con i centri di ricerca di importanti industrie.

«Un'isola felice che nasce da una storia molto all'italiana. Si era nel '73, prima che i decreti delegati entrassero in vigore. A quel tempo i presidi potevano contare su di una remunerazione extra a discrezione del consiglio di amministrazione. Il Grassi non esisteva, era una specializzazione dell'Avogadro e se ne staccò solo perché il preside di quell'istituto chiese il «visto» di Roma per un assegno speciale di due milioni, si sentì rispondere no, replicò che aveva duemila studenti e da Roma ebbe questa definitiva risposta: «Duemila sono troppi, formiamo un'altra scuola». Scelsero la specializzazione di costruzioni aeronautiche perché era la più adatta ad insediarsi nelle grandi aule poste nel retro dell'edificio che un tempo avevano ospitato un museo».

Dunque, dal caso è nato l'Itis Grassi, che porta il nome di uno sconosciuto partigiano. Ma è dall'anticonformismo di un preside e dal volontarismo dei suoi collaboratori che è nata una scuola, mentre in Italia non si fa che parlare di crisi dell'istruzione pubblica.

Alberto Galino



Primo Levi
Lilit

Uno scrittore trasmette ai suoi lettori ricordi, stati d'animo. Un libro da leggere.

«Nuovi Coralli», L. 7500

Einaudi

MARIE CLAIRE
PELLICCERIA

C.SO TRAPANI 116 / TORINO TEL. 335.85.25

GIACCONI MARMOTTA E VOLPE

GIACCONI SPORTIVI A PELO LUNGO OPOSSUM SPITZ

GIACCHE E MANTELLI IN VISONE

GIACCONI IN LUPO E LINCE

GIACCHE ZIBELLINO VOLPE ARGENTEE CINCILLA

CERTIFICATO DI GARANZIA FACILITIAMO PAGAMENTO ATELIER ANCHE PER CONFEZIONI SU MISURA

EFFETTUATA COMUNICAZIONE LEGGE 19380

Niente parcheggio in corso Regina Margherita e in via Milano

ATTENTI AI VIGILI DI PORTA PALAZZO TRENTA IN PIU' CONTRO CHI POSTEGGIA IN ZONA VIETATA ATTORNO AI MERCATI

**La sfida è per gli Anni 80
«Sarà una città ordinata
funzionale, ricca di cultura»**

Torino in primo piano. I problemi della città vengono messi a fuoco da politici e amministratori, da forze economiche, culturali e sociali. Il governo Spadolini ha deciso di puntare gli occhi, soprattutto, sull'ex capitale d'Italia (e per verificare lo stato di salute ha incaricato ben quattro ministri «piemontesi»); Torino diventa così luogo di ricerca per altre cinque città europee: Glasgow, Lille e Colonia, all'Ovest; Dresda e Cracovia, all'Est.

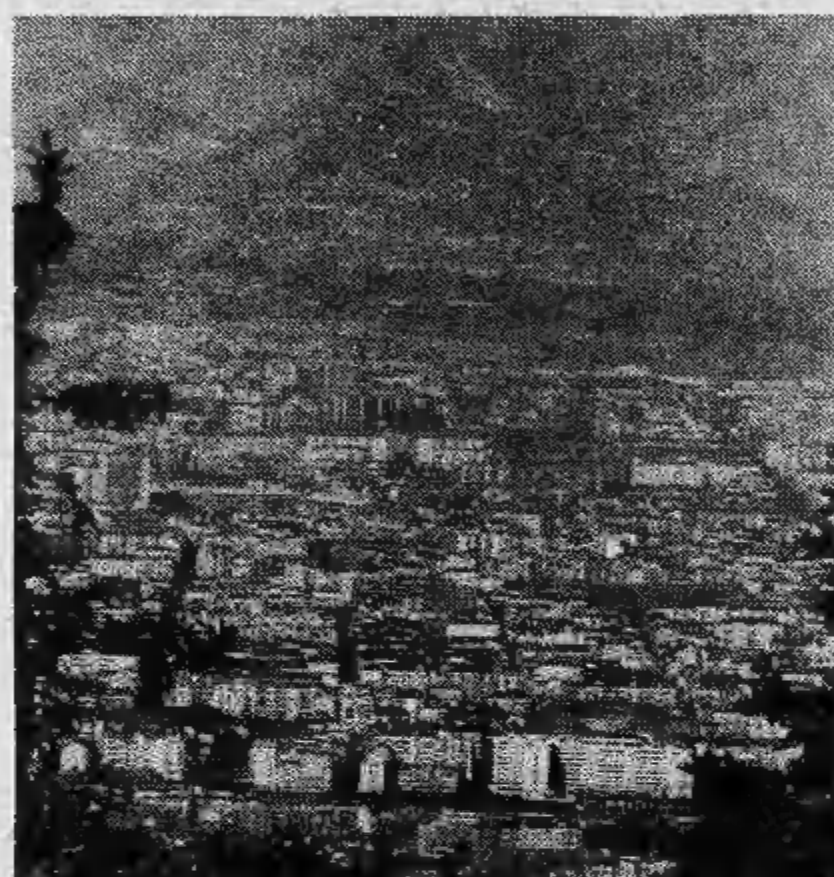
«Progetto Torino Internazionale» è il nome della seconda fase di studio sui problemi del capoluogo piemontese. Succede a quel «Progetto Torino» concordato dai sindaci delle grandi città e conclusosi con l'elaborazione di sette analisi sui problemi urbani.

Presentando il programma di ricerca per il nuovo «Progetto Torino Internazionale» (il titolo è «L'economia della città e i suoi aspetti sociali e territoriali»), si distingue in sette temi, mercoledì mattina, il sindaco Diego Novelli e l'assessore per l'ambiente Pino Chiezzì hanno ricordato i motivi delle scelte statistiche fatte nel passato e i risultati ottenuti dalle prime indagini urbane.

La decisione di osservare il «caso Torino» come laboratorio vivente dal quale trarre conoscenze utili ad altre città, europee ed extraeuropee, fu presa nella primavera '78.

Perché Torino? Torino come città limite, con guasti indotti su un tessuto urbano da uno sviluppo economico-industriale abnorme, incontrollato e concentrato in un tempo relativamente breve.

«Una città — sostiene il sindaco Novelli nella premessa ad un volume del



«Progetto Torino» — che in meno di venti anni era cresciuta di 500 mila abitanti, passando da 700 mila a 1 milione 200 mila residenti. La crescita industriale certamente non era avvenuta in funzione di Torino, ma si era servita della città per alimentarsi. Il rapporto si è rovesciato. La città è stata sconvolta, le strutture urbane sono saltate e così i centri di aggregazione sociale, lasciando tessuti, abbandonando gli uomini a una solitudine che ha creato le premesse per la comparsa di una estesa e sottile patologia sociale. Una singolare concezione dell'economia ha finito di mettere in crisi non solo Torino, ma la stessa economia, provocando squilibri materiali, topografici, logistici e umani che sono giunti al punto di rottura».

Da questo quadro di crisi la necessità di avere un potere pubblico locale capace di governare l'ambiente ur-

bano, di dirigerne e di pianificarne lo sviluppo. «Abbiamo fatto nostro il motto «conoscere la realtà per trasformarla» che — secondo Luigi Firpo — sarebbe molto più vicino al richiamo di Einaudi («conoscere per deliberare») che a quello di Marx («non si tratta di conoscere il mondo quanto di mutarlo»)».

I primi risultati di quelle ricerche già ci sono serviti — afferma il sindaco — per definire le linee programmatiche dell'amministrazione negli Anni 80-85.

Per Torino, città dove non è in gioco la sua dimensione industriale e produttiva, un'indispensabile differenziazione. «Si annuncia una tendenza al trasferimento di capitali, di energie produttive di interessi, di investimenti dall'attività industriale verso quelle di progettazione e di informazione. Al terziario dei centri commerciali e direzionali dovrebbe aggiungersi il cosiddetto terziario superiore».

Guidare Torino nel decennio appena iniziato significherebbe condurre attraverso questa trasformazione, «dalla quale deriveranno — sottolinea il sindaco — conseguenze rilevanti nell'impostazione dei programmi di governo, nella concezione della città, nella fisionomia sociale e nel comportamento della popolazione, nella stessa progettazione e utilizzazione della rete dei trasporti urbani ed extra, nel modo di far convivere e collaborare quartieri e circoscrizioni».

L'amministrazione comunale — dice Novelli — ha raccolto questa sfida e ha alzato la bandiera della trasformazione consapevole che essa non sarà facile né indolore. Vogliamo una Torino ordinata, funzionale e in espansione qualitativa, più complessa e ricca, strutturalmente e culturalmente, di quella attuale.

Luciano Borghesani

«Operazione scudo» in piazza della Repubblica. Una trentina di vigili urbani sono stati impegnati stamane, e lo saranno per tutta la giornata, per controllare la viabilità a Porta Palazzo. Segnalatori e motociclisti si sono posti agli incroci tra le vie Milano, corso Giulio Cesare e corso Regina Margherita per regolare l'accesso delle vetture: motociclisti hanno favorito lo scorrimento circolare del traffico: vigili della sezione I di via Giolitti e 6 di corso Regina Margherita hanno impedito che i pulmini dei commercianti e le auto degli acquirenti sostassero lungo il piazzale di corso Regina Margherita e via Milano.

Porta Pila ha subito cambiato fisionomia. Il traffico è risultato meno caotico, i pedoni hanno corso meno rischi nell'attraversamento dei corsi, non si sono più viste le auto posteggiate in doppia fila.

«L'operazione scudo» è stata direttamente coordinata dal responsabile dell'area dipartimentale, Galetta, dei responsabili coordinamento obiettivi Della Corte e Pantano. Il sindaco Novelli è stato costantemente informato sul risultato di questa innovazione; è il primo test di una serie di interventi che l'amministrazione civica vuole fare sulla viabilità cittadina in occasione delle feste natalizie.

Si è partiti da Porta Palazzo (e prossimamente l'esperimento verrà ripetuto

anche in piazza Madama Cristina, altro luogo di mercato) per la difficoltà crescente di regolare l'accesso al più grosso mercato di Torino. Richieste in tal senso erano giunte dalla stessa categoria dei commercianti e dal sindacato autoferrotranvieri. I primi per dare un servizio adeguato di agibilità sulla piazza, i secondi per garantire efficienza al trasporto pubblico (l'accesso a via Milano da corso G. Cesare è riservato ai mezzi Atm).

«L'operazione scudo» continuerà, anche dopo le feste natalizie. Nei giorni prefestivi il servizio sarà garantito fino alle 20, nel resto della settimana sarà effettuato soltanto al mattino (non essendoci mercato al pomeriggio) con una forza ridotta rispetto ai trenta vigili di oggi.

Sequestrato rimorchio di carne avariata

Riserva delle forze dell'ordine sul rimorchio contenente carne avariata, macellata clandestinamente, ritrovato su di un piazzale nei pressi della statale tra Moncalieri e La Loggia.

I carabinieri, avvisati da qualcuno che abita nella zona, hanno piantonato il rimorchio e bloccato il proprietario, quando, stamane, si è presentato con due amici per trainare altrove il carico.

dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6
Concessionario
Christofle

PER UN PRATICO INSERIMENTO
NEL LAVORO, il centro SOLEDIL
cerca
giovani da avviare alla carriera più
richiesta e più remunerata:
PROGRAMMATORE/PROGRAMMATICE
per centri elettronici
Breve addestramento serale nella
tua città
Inserimento in zona
Stipendi nel settore 800 mila
Per colloquio nella tua città telefona
02/204.3366
02/678.0729
oppure scrivi: SOLEDIL - VIA PA-
LESTRINA 36 - 20124 MILANO

TUO PER SEMPRE
OFFERTA ECCEZIONALE
Black & Decker
CK 500
a L. 29.900
IVA INCLUSA
FRESIA
FERRAMENTA
TORINO - VIA AUSA 3 - TEL. 011/552.651
APERTI IL SABATO MATTINA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE-INFORMA-
ZIONI - Controlli, indagini, intelligenza
Corso Vittorio Emanuele, 107

Sette argomenti per migliorare la vita

E' la seconda fase di studio, dopo le ricerche del «Progetto Torino». Coinvolge le città di Glasgow, Lille, Colonia, all'Ovest; Dresda e Cracovia, all'Est.

Il programma di «Progetto Torino Internazionale» si intitola: «L'economia della città e i suoi aspetti sociali e territoriali». Si distingue in sette sotto-argomenti. Sono: «La struttura economica dell'area metropolitana» (coordinatori Cassone e Tassian); «Effetti della trasformazione dell'apparato produttivo urbano sui movimenti e sulla struttura della popolazione» (Marra); «Analisi del mercato del lavoro in

un'area metropolitana» (Martinotti, Del Boca, Negri); «Strumenti per il governo locale degli aspetti territoriali delle trasformazioni nella struttura produttiva» (Corsico, Falco e Vico); «Strumenti per il governo nell'economia locale» (Luzzati); «Problemi di ristrutturazione e riconversione produttiva di un comparto industriale in un'area metropolitana: il caso dei componenti per l'auto» (Fornengo); «Morfologia temporale di Torino» (Gallino).

Oltre a Torino anche Dresda si è impegnata a svolgere tutti e sette i temi; le altre città si limiteranno ad alcuni argomen-
ti.

**Torna
ad essere
come
gli altri.
Udire.**

Non riesci ad udire come gli altri, e lo sai. Ne soffri, al lavoro ed in compagnia. Hai perso la tua sicurezza... una parte importante della tua personalità.

Non continuare così. Deciditi.

Anche il tuo problema può essere risolto. Completamente e subito. Basta la mezz'ora per venirci a trovare.

Dedicheremo al tuo udito un esame audiometrico professionale.

Con visita medica, se il tuo caso lo consiglia. E subito ti faremo provare il piacere di ritornare come gli altri, che sentono tutto... e perfettamente. È una promessa che Maico ti può fare, grazie ai nostri quarant'anni di esperienza.

Il nostro servizio è gratis.

Approfittane ancora oggi. E già stasera, se lo vorrai, avrai scoperto che portare un Maico non è un dramma. Gli altri quasi non se ne accorgono. Ma tu senti. Senti come una volta.

Maico apre l'udito!



MAICO - VIA MAGENTA 20 tel. 541.767
MAICO - C.so Vitt. Emanuele 73 ang. C.so Re Umberto tel. 541.767

Scienziati e tecnici torinesi costretti a lavorare tra enormi difficoltà

Il cantiere abbandonato

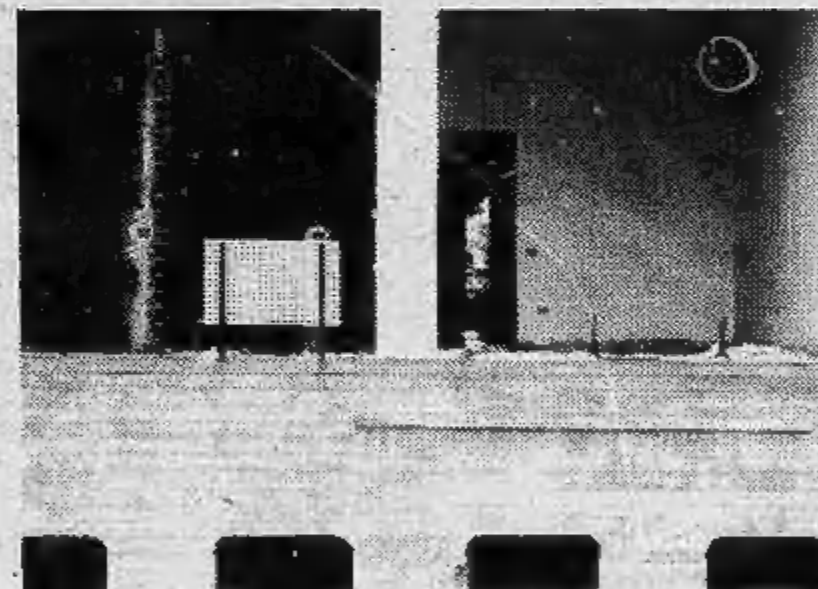
Le immagini del disastro



Il cantiere dei nuovi edifici, attualmente abbandonato



Le attrezzature in stato di completo abbandono



Così si presenta dall'esterno il piano terreno



L'Istituto per la protezione idrogeologica nel bacino padano: mentre la nuova sede non arriva quella vecchia va a pezzi

TRA PADIGLIONI ABBANDONATI INVENTANO IL «GRAVIMETRO» CHE TUTTI ORA CI INVIDIANO

Un apparecchio sofisticato per misurare la forza di gravità - La scoperta nella «cittadella della scienza» in

strada delle Cacce 73 - Da dieci anni i ricercatori attendono che il Cnr porti a termine i lavori di costruzione

Vista dall'esterno l'immensa area della «cittadella della scienza» (centomila metri quadri a Mirafiori in strada delle Cacce 73) ha i connotati di un campus americano o di una ariosa università del Nord Europa, con edifici sobrii tra prati, alberi, viali, parcheggi. Ma appena si mette il naso un po' più da vicino si vedono padiglioni in costruzione palesemente abbandonati, lavori in corso da anni e un'aria di precarietà che non favorisce certo il lavoro delicato di scienziati e tecnici. Questo è il cuore dell'Area di ricerca del Cnr piemontese (Consiglio Nazionale per le Ricerche) nato vent'anni fa su un terreno concesso dal Comune.

Nel comprensorio lavorano circa 160 tra tecnici, ricercatori, impiegati, mentre almeno altri duecento sono dispersi in sedi decentrate in città e nella prima cintura. Di fianco all'area è già quasi terminata la nuovissima sede dell'Istituto Galileo Ferraris — in funzione solo parzialmente — che quanto prima dovrebbe trasferirsi dalla vecchia sede di corso Massimo d'Azeglio lasciando il monumentale edificio all'Università.

La difficile situazione in cui sono costretti a lavorare i ricercatori torinesi è stata denunciata nei giorni scorsi dalle associazioni sindacali (Cgil, Cisl, consigli dei delegati degli istituti Cnr dell'area) con una mostra e una conferenza stampa. E' stata illustrata la solita vicenda burocratica che ha creato un'altra «incompiuta» dal punto di vista edilizio, e cioè i nuovi padiglioni che dovevano ospitare nuovi istituti e dare spazio a quelli esistenti. La decisione di costruire nuovi laboratori è di una de-

cina di anni fa; tra discussioni, elaborazione dei progetti, modifiche e discussioni passano ben nove anni e finalmente nel 1978 si appaltano i lavori. Ma si sa che i criteri di lavoro dello Stato e del parastato (tale è il Cnr) sono diversi da quelli privati, per cui chissà perché il capitolo «serramenti» si blocca. L'importo dell'asta viene infatti fissato a 371 milioni e solo una ditta fa un'offerta; non basta, non è regolare e tutto viene annullato.

Alla fine del 1980, dopo aver valutato con calma i pro e i contro, si indice una nuova gara per una cifra questa volta di 530 milioni e la vince una ditta che (solo poi lo si scoprirà) è abilitata ad eseguire opere solo al di sotto del mezzo miliardo. Quindi ancora una volta tutto da rifare.

Finalmente nell'ottobre di quest'anno dopo aver aggiornato i conti viene pubblicato il nuovo avviso di gara sulla base questa volta di un miliardo e mezzo: quasi quattro volte la cifra iniziale.

«Nessuno è responsabile? — si chiedono i sindacati nel dossier elaborato per illustrare la situazione — Chi può aver pensato che un appalto andato quasi deserto potesse essere ripetuto un anno dopo sulla base degli stessi prezzi? E' mai possibile che l'Ufficio patrimonio del Cnr impieghi ogni volta un anno per ripetere una gara di appalto?»

«Nei primi mesi di quest'anno — continuano i ricercatori — le rappresentanze sindacali dell'Area di ricerca incontrarono alcuni rappresentanti del Cnr, ma che delusione. Il primo interlocutore del Cnr, professor Malatesta, si dimise immediatamente per la sorpresa

di essersi sentito chiedere risposte precise sulle vicende dell'Area. Il successivo rappresentante professor Rossi Bernardi è riuscito a non farsi mai trovare, mentre il rappresentante locale, professor Castagnoli, si è sempre modestamente messo in

seconda fila in attesa di ordini. Noi chiediamo che questo non si ripeta più. Che il Cnr riprenda immediatamente gli incontri ai quali partecipi una delegazione politicamente responsabile, tecnicamente qualificata e

Renato Scagliola

CASTELLO DI MONCESTINO

già proprietà dei
Marchesi del Carretto

ASTA PUBBLICA 2° LOTTO

Beni di antiquariato, arredi, collezioni d'arte e mobili tra cui sono compresi:

Antichi mobili del '700, dell'800 e Liberty, credenze Happlewhite, librerie Sheraton, cassettoni Impero francesi, comò intarsiati maniera del Maggolini, ribatte barocche, tavoli, specchiere, trumeaux, salotti, lampadari, dipinti ad olio su tela e tavola dal XV al XIX secolo, maioliche antiche, vasi cinesi, porcellane di Meissen, di Sèvres, Capodimonte, Limoges, eccezionale raccolta di avori, pietre dure, giade, lapislazzoli, cineserie, antichi Sheffield dell'800, argenteria da collezione, raro lotto di antichi e vecchi tappeti orientali finemente lavorati a mano.

L'aggludicazione di parte dei lotti avverrà a libera offerta e senza prezzo base.

ASTA

Sabato 5 dicembre ore 10,30 e ore 15

Domenica 6 dicembre ore 10,30 e ore 15

Lunedì 7 dicembre ore 15

Martedì 8 dicembre ore 10,30 e ore 15

Segreteria delle vendite:

presso il Castello di Moncestino (Alessandria)
telefono 0142/94.53.61

Itinerario:

Da Torino: SS. per Casale Monf. - Crescentino - Moncestino

Da Milano e Genova: SS. per Casale Monf. - Gabbiano - Moncestino

Esposizione e catalogo in loco

Ricerca a livelli europei

Comunque, nonostante tutto, la ricerca a Torino procede mantenendosi a livelli europei; proprio dai lavoratori di strada delle Cacce (e' un'altra piccola città sotterranea, dodici metri sotto il livello degli edifici, con i laboratori più sofisticati e delicati) è uscito qualche mese fa un «gravimetro», un'apparecchiatura che serve a misurare la forza di gravità in un determinato punto, che ha suscitato l'interesse di nazioni notoriamente più avanzate della nostra, e i tecnici sono andati a far misurazioni dappertutto, dagli Usa alla Cina.

Gli altri istituti dell'Area sono il «Metrologico G. Colonnelli» che ha il compito di realizzare, mantenere e sviluppare i campioni nazionali delle unità di misura di lunghezza, massa, temperatura e umidità derivate. Per curiosità ricordiamo

che la scienza oggi non usa più il metro campione di platino, tutt'ora conservato a Parigi ma come cimelio storico. Le misure si ottengono misurando la lunghezza d'onda prodotta dal kripton, che permettono precisioni al milionesimo di millimetro. L'Istituto per la meccanizzazione agricola che studia i problemi della meccanizzazione di colture di cereali, vite, eccetera, svolge attività di omologazione e certificazione di macchine agricole.

Istituto per la lavorazione dei metalli: studia le caratteristiche meccaniche e metallurgiche dei metalli e la loro lavorabilità. Istituto di Cosmogeo-fisica che studia le radiazioni cosmiche e la fisica dei bassi strati dell'atmosfera. Istituto per la protezione idrogeologica del bacino padano, che si occupa dei movimenti franosi, delle piene, delle erosioni, per la redazione di una carta di rischio idrogeologico. Infine l'Istituto di Fitovirologia applicata per lo studio delle malattie di origine virale delle piante.

A Sauze d'Oulx Via Signal (tangenziale ovest)



residence SALICE 2000

in posizione comoda e panoramica
con pregevoli ed accurate finiture

monolocali - bilocali - trilocali

Mutuo dilazioni permute

Personale sul posto dal 5 all'8 dicembre

maiora

VIA DUCHESSA JOLANDA 17
10136 TORINO - TEL. 756625/753989

ECONOMICI

La tariffa di L. 2100 la n. 1125, la n. 1320, dingenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti della n. 1125 o n. 1125 il doppio. Neri urgenti, dalla n. 1125 o n. 1125 il doppio.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per la Stampa e la Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con linea automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 863 vieta discriminazioni sul sesso e l'inservibilità è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali



L'IMPRESA
PRESTA SUBITO
CONTANTI
Telefonare 538.557 - 538.945.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecarie. Volendo stare a domicilio. Tel. 596.212.

SOFIM
a tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore a tassi fissi e rate concordabili per durata e durata. Corso Matteotti 47, 1° piano scala destra. Orario 9-12, 15-18.30, sabato mattina 9-12.

3 Aziende, negozi

A. LABEO arredamenti adiacenze via Pietro Micca locali 900 mq 6 vetrine 2000 lire cede 165 milioni. Tel. 745.222.

AFFERMATA a serio finanziere in attività cedesi tel. 517.703.

AUTOTRAMESSA in Santa Rita 150 posti auto lavaggio officina cedesi oppure possibilità società tel. 329.9007.

CEDESI licenza bar superalcolici zona S. Salvatore L. 106 milioni dilazioni. Telefonare 441.027 - 442.261.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede centralina boutique mq 55 zona uffici e passaggio. Senza fondi vivi.

LAUREGLIA cedesi attività pensionale salone 10 camere cucina L. 32 milioni dilazioni. Tel. 441.027 - 442.261.

4 Terreni

A solo 6 milioni 800 mila zona Paesana cede progetto approvato per la costruzione di villini urbanizzazione pagata ottimo investimento tel. 380.231 Guai.

TERRENO agricolo Sommariva Perno (Cn) in circa 4000 mq. prezzo richiesto L. 2 milioni 500 mila. Casamercato 650.38.05.

5 Locali e negozi

domande
BDX libero acquisto in Torino o anche periferia spesa massima 14 milioni 600 mila contanti. Telefonare 539.181.

6 Offerte

AFFITTASI a Nove fronte statale Settimane 3 capannoni industriali di mq 450, 550, 1750 adatti a qualsiasi attività e esposizione. Per informazioni telefonare 626.867 dalle ore 13 alle 20.

CAPANNONE libero mq. 500 con servizi offre magazzino e cortile per mq. 340 vani in Borgo Vittoria. Tel. 657.472.

CASAMERCATO D. 650.3805 poss. auto liberi centralissimi via S. Massimo angolo corso Vittorio. 3 milioni 500 mila caduno.

IFIM AFFITTA
Immobile uso commerciale di mq 800 laboratorio su 2 piani mq 300 uffici mq 250 appartamenti più 2 box con cantina attrezzata. Tel. 011 515.582. IRI S.p.A. corso Re Umberto 3, Torino.

IN Torino e vicinanze vendesi 2 capannoni industriali con palazzina uffici terreno tel. dopo le 20 al 011.901.2411.

7 Offerte

lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. AD ambasciati offresi 260 mila settimanali per facile lavoro. Via Mazzini n. 3 angolo via Lagrange int. cortile.

A.A.A.A. ALTO guadagno offresi a ragazzi e via Raymond 10 B parallela via Genova Fronte Fiat Lingotto. Dire ufficio.

A.A.A. AD ambasciati giovani elevate possibilità di guadagno per semplice lavoro. Per informazioni corso Montegrappa 88/A.

impiegati

GIFI gruppo immobiliare ricerca personale per acquisizione con esperienza nel settore. Telefonare 689.803.

SOCIETÀ immobiliare ricerca esperti acquirenti/veri ottime condizioni possibilità partecipazione. Telefonare 537.880.

TERZO livello Inam-Inps forti incentivi azienda commerciale offre a dinamici diplomati e militescenti automobili idone public-relations. Tel. 542.975 - 543.176.

Un buon latte fresco merita la bottiglia di vetro e l'attenzione dei consumatori.

Da un prodotto delicato come il latte fresco il consumatore ha tutti i diritti di pretendere ed ottenere le massime garanzie di igiene, nel pieno rispetto degli interessi della comunità. La bottiglia di vetro è la garanzia di un impegno che la Centrale del Latte di Torino ha preso nei confronti di tutti i consumatori di latte fresco e dell'intera cittadinanza.



Centrale del Latte di Torino
il latte, una cosa seria.



8 Rappresentanti

CERCANSI agenti finanziari esperti settore per collocazione quote azionarie costituenda S.p.A. Per appuntamento tel. 690.6873.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. 48 ore consegna Panda, 48 ore consegna 127 Diesel, 48 ore consegna Ritmo Sport, 48 ore consegna 132 Argenta. Concessionaria Fiat Autotrans, corso Francia 341, sabato aperto.

A.A.A.A. LINCARUTO importante impresa di vendita d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateizzazioni 36 mesi senza cambiali. Minimo anticipo consegna 20 ore. Prima di decidere visitateci: Lincaruto concessionaria automobili Talbot, consegna 20 ore Horizon Solara Ranch, corso Principe Oddone 188 e corso Orbasano 72, tel. 472.047 - 581.008 (aperto anche il sabato).

A. ARCIOCASIONI corso Svizzera 63-75. Tel. 745.213 - 761.843 GSA, GS, Brek, Diane 6, Giulia, 128, 127, A112, Scirocco GTI, Commissionaria Citroën, Peugeot, Lancia, Autobanchi.

ACQUISTIAMO auto piccola e grossa cilindrate anche semestrali. Massima valutazione. pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincaruto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbasano 72 (anche il sabato). Tel. 472.047 - 581.008.

ALFETTA 2000 L. 79 grigio metallizzato un proprietario pochi km infortunata aria condizionata, impianto stereo con garanzia vende permuta rateale Fiorauto corso Turati 13 D.

KITCAR

APERTO SABATO
il giorno migliore per vedere e provare un'auto d'occasione, venite a trovarci. Disponiamo di 150 vetture di ogni marca e tipo e potrete parlare della nostra formula di rateazioni fino a 42 mesi senza cambiali. KitCar, corso G. Ferrari 24. Tel. 510.251. KitCar corso Belgio 101. Tel. 699.9044.

SCEGLI LA TUA

Alfa Sud fra 20 occasioni a partire da L. 1 milione 200 mila, sono tutte vetture in ordine di meccanica e carrozzeria, in pristinate e pronte per circolare senza problemi. KitCar corso G. Ferrari 24. Tel. 510.251. KitCar corso Belgio 101. Tel. 699.9044.

AUTOCOMMERCIO

acquisto, vendita, permuta minimo anticipo senza cambiali vetture d'occasione italiane ed estere. Vanto assorbitore: 126, 127, A112, R4, R5, Dyano, Ritmo, Panda 30/45, Polo, ecc. Tutte revisionate e garantite. Corso Orbasano 72. Tel. 581.508 (aperto il sabato).

AUTOVETTURE SCOFIT

diesel e benzina tutte le marche nuove di importazione, pronta consegna. Garanzia, leasing, Vanto assorbitore smembrati e usati. Permuta. Dilazioni pagamento. Scoti, c. Turati 15. Tel. 504.333 - 599.878.

BETA berlina 1300, 1600, 2000 assorbitore coloni garanzia sistema usato sicuro 1978/79 vende Lancia Sval via Colombo 43 tel. 594.794 - 585.963.

BMW italiani occasioni, corso Turati 63, tel. 505.252. Bmw 320, Bmw 520 in condizioni perfette vendesi a tassi rateali.

FURGONI PULMINI
fuoristrada camioncini nuovi ed usati qualsiasi modello e tipo acquistati e vendesi via Giulia di Barolo 3/O. Tel. 831.751.

GSA Citroën ToU Pallas iperaccessorizzata con 2 milioni più 130 mila per 24 mesi, tel. mesi garanzia totale, vende permuta rateale Fiorauto, via Stradella 82.

GTI Golf To S, nero tetto apribile fuore in lega perfetto un proprietario in garanzia 6 mesi L. 2 milioni 350 mila contanti e 230 mila per 24 mesi. Vende permuta rateale Fiorauto via Stradella 82.

PORECE 911 2.7 Terra di Siena modello unificato un proprietario pochi km accesorizzato, invariato con garanzia vende permuta rateale Fiorauto corso Turati 13 D.

PORSCHE 924 Turbo 1980 grigio metallizzato km 30 mila, unico proprietario, perfetta. Scoti, corso Turati 15, tel. 504.333.

KITCAR

SCEGLI LA TUA
Alfa Sud fra 20 occasioni a partire da L. 1 milione 200 mila, sono tutte vetture in ordine di meccanica e carrozzeria, in pristinate e pronte per circolare senza problemi. KitCar corso G. Ferrari 24. Tel. 510.251. KitCar corso Belgio 101. Tel. 699.9044.

VOLVO 244 L. To N.L.

blu scura con 2 milioni più 170 mila per 24 mesi. In garanzia pochi km reale vera occasione. Vende permuta rateale Fiorauto via Stradella 82.

127 Ritmo Fiorino 131 Giulietta Panda 231 Daily Dacia Alfina prezzi interessanti. Gratielle corso Romania. Tel. 262.3668.

16 Motocicli

ABBIAMO vasto assortimento motocicli Ape nuovi modelli vantaggiosi occasioni revisionati. Tosa corso Regina 61, Torino.

ANTICIPATE la primavera '82 prenotando una Vespa PX 125E nuovo modello a prezzo bloccato. Tosa, corso Regina 61, Torino.

PER il vostro tempo libero Moto Casa, Morini, Piaggio, Boregarelli, via Camerana 2, Torino, tel. 542.358 - 548.822.

18 Acquisto alloggi

A.A. COMPRO da privato alloggio in Torino purché libero di 1-2 camere più tinello no piano rialzato. Tel. 364.253.

A. ACQUISTO da privato a privato appartamento libero in Torino di 2-3 camere casa decorosa. Tel. 775.273.

A. SCOPRO investimento acquisto alloggio affittato purché buona zona Torino o prima cintura. Tel. 549.505 chiedere intorno 12.

ACQUISTIAMO

stabili in blocco in Torino e Comuni limitrofi. Trattative rapide, massima valutazione, pagamento contanti. Fiduciana Immobiliare 656.966.

ACQUISTO alloggio libero (anche non stabile) purché garantito sicuramente entro fine aprile 1982) in Torino o prima periferia pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 chiedere sig. Orso.

ACQUISTO appartamento di 3 camere tinello zona Crocetta o centro. Pago contanti. Tel. 35.28.63 al mattino.

ACQUISTO per contanti alloggio libero Riviera Ligure. Tel. 339.632 negozio.

ACQUISTO privatamente con urgenza alloggio libero in Torino di 2-3 camere escluso la periferia. Telefonare 513.718.

AFIDIA
la vendita del tuo immobile alla Immobiliare, le nostre garanzie sono serie, efficienti, riservatezza, massimo realizzo per contanti e tutto in un breve periodo di tempo. Telefonare 549.761 - 553.204.

ALLOGGETTO o monolocale con servizi

acquisto libero massimo 22 milioni pagamento contanti. Tel. 481.114.

ARTIGIANO cerca alloggio camera tinello o cucina massimo 60 mq. Torino prima cintura negoziato 532.196 seriali 743.2170.

ATTICO camera tinello cucinino bagno e sala. Francia libero anche Collegio Grugliasco acquisto per contanti. Tel. 758.663.

BANCARIO acquisto contanti con urgenza zona Francia 2 camere cucina e servizio. Tel. 335.465.

CAMERATA tinello libero preferibilmente con ascensore anche periferia disponendo 38 milioni. Tel. 473.018.

CAUSA trasferimento lavoro compro alloggio in Torino di 2-3 camere in zona comoda mezzi pubblici. Tel. 0141.32.934 sig. Bazzano.

CERCO in acquisto appartamento libero 2-3 camere cucina in Torino. Tel. 330.725.

CERCO 2 camere cucina libero sia acquistatore qualsiasi zona anche senza ascensore ma con termo centrale. Tel. 532.409.

CONFAR acquisto in Torino alloggiati manservite-solite libera anche da ristrutturare rapide trattative. Tel. 536.019.

CONTANTI acquisto casa libera esclusa-vantaggi in Torino con giardino e/o magazzino. Tel. 339.632.

OCUPATO camera tinello cucinino acquisto per contanti spesa massima 28 milioni. Tel. 539.181.

PAGABENECONTANTI

se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di **CASAMERCATO** c. M. d'Azeglio 23, 650.3805.

PRIMA cintura ricerca alloggio libero 2-3 camere servizi 50 milioni contanti disponibili. Telefonare 473.018.

PROFESSIONISTA cerca alloggio recente 2-3 camere cucine box possibilmente vicino centro. Tel. 598.898.

SCOPRO investimento acquistasi subito libero 1-2 camere servizi Torino. Tel. 535.512.

STUDENTE acquisto mansarda libera presso università con possibilità servizio interno. Tel. 728.862.

19 Vendita alloggi

A.A. PRECOLLINA vendesi alloggio prestigioso 200 mq tripli servizi finitura di perfezionamento. Tel. 011.597.626.

A. RUZZA vende libero zona via Ventimiglia ingresso salone 2 camere cucina bagno 79 milioni. Tel. 472.058.

ADIACENTE corso Potenza libero 2 camere cucina servizi 3° piano termocassione facilitazioni 556.387 Eurocase.

ADIACENTE piazza Bernini mini alloggio libero ingresso 1 camera cucina bagno perfetto stato. 39 milioni. Sis 519.977.

ADIACENTE corso Peschiera libero subito vendi alloggio 2 camere soggiorno tinello cucinino servizi 1° piano. Tel. 344.600.

AFFARE a Mirafiori libero subito 2 camere cucina ingresso bagno termo 43 milioni 500 mila, dilazioni. Setim vende, tel. 487.741.

AFFARONISSIMO zona Giulio Cesare libero 4 camere cucina doppi servizi 3° piano no ascensore L. 65 milioni. Visite domenica pomeriggio. Telefonare 011.901.2411.

ALLOGGIO libero S. Rita molto ben tenuto ingresso 1 camera cucina angolo cottura senza Sis 530.082.

ATTICO adiacente corso San Maurizio garinamico composto da ampia camera ingresso bagno terrazzo 16 milioni 550 mila conante più mutuo. Setim vende, tel. 473.0387.

ATTICO via Savelis casa recente libero mq. 89 vendesi a L. 98 milioni tel. dopo le 20 011.901.2411.

BARRIATA Milano vendesi liberi stessa casa 1-2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Elite Case, tel. 506.538.

BRB D libero Borgo Vittoria (via Fea) recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7764.

BRB P libero Borgo Vittoria (via Caluso) camera tinello angolo cottura servizio L. 43 milioni dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7764.

BRB O libero c. Allamano nuovissimo ampio 2 camere cucina abitabile servizio giardino condonabile ampie dilazioni. Tel. 657.160.

BRB Q libero recente Collegio (Viale XXIV Maggio) ampio panoramico 2 camere tinello cucinino servizi box dilazioni. Tel. 657.516.

CARIGNANO libero nuovo ampiezza in palazzina signorile 2 camere cucinotta grande mansarda collegabile di 4 vani e giardino 148 milioni. Tel. 519.917.

CASABIANCA libero Barriera Milano due camere tinello cucinino servizi ottimo stato 49 milioni dilazioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero lussuoso recente adiacente piazza Bernini mq 100 L. 98 milioni lotte dilazioni. Tel. 531.008.

(continua)

PROVA LA TUA PRIMA VOLVO



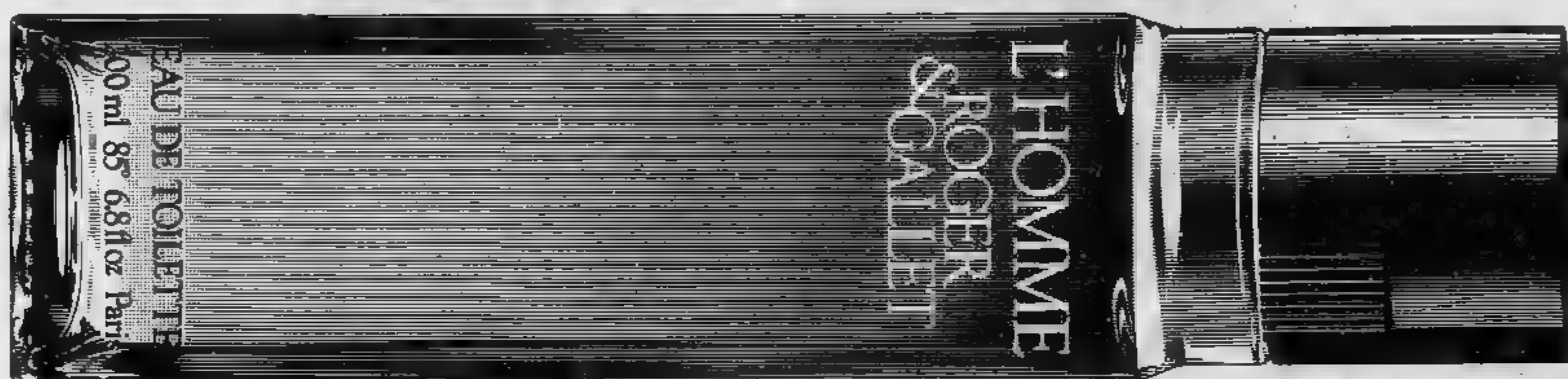
Diesel, Benzina, Turbo, berlina e station wagon, automatica o manuale, su qualsiasi VOLVO proverai la reale sensazione di guidare un'auto diversa da tutte le altre. La avvertirai già da come si chiudono le portiere. La Qualità ha mille modi di farsi riconoscere. Lo scoprirai nel confort, nella maneggevolezza e nella sua "SICUREZZA DINAMICA". Lo verificherai in tanti anni di strada (fino a 19,3 anni), quando l'economia VOLVO ti dirà che il prezzo veramente "CHIAVI IN MANO" che hai pagato per la Qualità è stato un buon investimento.

DIESEL-BENZINA-TURBO

Se decidi di possedere alla Qualità VOLVO, oggi puoi usufruirne anche dei vantaggi del LEASING e del CREDITO VOLVO.

VOLVO
QUALITÀ E SICUREZZA

**UN PROFUMO
NON DETERMINA MAI
IL SUCCESSO
DI UN UOMO.**



**AL MASSIMO
LO SOTTOLINEA.**

L'HOMME
ROGER
& GALLET

Non vendiamo illusioni.

INTIA Lines

Eau de toilette, crème et mousse à raser, lotion ■ baume après-rasage, shampooing, baume après-shampooing, Tenax, crème auto-bronzant, crème pour peaux sensibles, déodorant, ■

SPECIALE FIERA D'INVERNO (PALAZZO DEL LAVORO FINO AL 20 DICEMBRE)

Mille idee per un regalo

È alla sua prima edizione. Si chiama: «Mille idee per un dono». Da oggi 11 dicembre occupa la più grande piazza coperta del mondo, il Palazzo del Lavoro di Italia '61. «Questa iniziativa — spiega il vicepresidente della Promark Andrea Francione — risponde ad una pressante richiesta del torinese. Non deve essere accolta come momento di concorrenza nei confronti della normale catena di distribuzione, come promozione o incentivo alle vendite del periodo di Natale. Molti di noi, per dire tutti — continua — aspettiamo l'ultima settimana, gli ultimi giorni prima di Natale per fare gli acquisti regali per le festività fine anno, le difficoltà di tempo e di cassa nei negozi che tutti conosciamo. La fretta inoltre ci mette in condizione di scegliere il dono giusto».

«Ci si accontenta di entrare in un qualsiasi negozio per comprare qualcosa al prezzo che ci viene proposto — possibilità di confronto. Pensiamo, con questa iniziativa, di poter mettere a disposizione della gente un luogo tranquillo per scelta giusta».

«Mille idee per un dono — dunque una occasione — conclude Francione — per trovare su un'unica qualificata, commercianti, produttori, artigiani, piccoli industriali che offrono il meglio della loro produzione. La Promark ha evidentemente selezionato gli espositori che hanno chiesto di partecipare a questa prima rassegna».

«Una manifestazione del genere — ammette il presidente della Promark Fernando Vera — potrebbe che rappresentare — spinta catalizzatrice dei prezzi».

E' tempo di austerità. La gente, sempre di più pensa a regali utili. Un vestito ad esempio. Chiesa Sport partecipa alla rassegna con pellicce e capi in pelle che importa da tutto il mondo. «La nostra — dice il titolare — è moda portatile soprattutto per i prezzi perché saliamo gli intermediari — possediamo una grossa rete vendita che si estende per tutta l'Italia».

«I modelli sono studiati da stilisti italiani. Malgrado la crisi che dilaga in Italia e soprattutto a Torino, dobbiamo constatare che il pezzo caro è ancora più venduto. La pelliccia infatti — capo che può essere indossato per parecchi anni e il cui costo si ammortizza nel tempo. Una pelliccia di marmotta può superare brillantemente i



tecnic

FIERA D'INVERNO: Palazzo del Lavoro, via Ventimiglia 211 - 10121 - Torino; dal 5 al 20 dicembre 1981; Orari: feriali dalle 16 alle 23; festivi e sabato: 10-23; Ingresso: libero, festivo L. 1.000; Area espositiva: 12 mila metri quadrati; Espositori: 250

dieci anni; la volpe, più delicata, cinque anni; il visone dura una vita».

Cosa è cambiato in questi anni nel mondo delle pellicce?

«Intanto — è più un capo dedicato esclusivamente alle signore ma può essere molto adatto anche per le ragazze

che abitano, esempio, di visone alla pelle, alla maglia o all'agnello. Per l'uomo sportivo abbiamo studiato capi di marmotta, di lupo e di lupo mare (un animale molto simile al tricheco che vive in Sud America sulle coste del Cile e della Terra del Fuoco, n.d.r.). Ma la no-

stra produzione non si esaurisce certo — pellicceria, abbiamo anche ricca collezione di confezioni in pelle: giacconi, tailleurs e pantaloni».

Per presentare queste idee-regalo ogni giorno nel palazzo di Nervi si svolge delle sfilate: dal lune-

di venerdì avranno luogo alle 21; sabato invece alle 17,30 e alle 21; la domenica alle 11 e alle 18.

Natale vuol dire soprattutto giochi per i bambini. Ci ha pensato il Centro gioco educativo che ha portato alla fiera un campionario vastissimo. Il criterio che ha

guidato gli specialisti nella scelta è stato quello di includere nella «passerella» i giocattoli preferiti dai bambini in modi diversi e nelle diverse età.

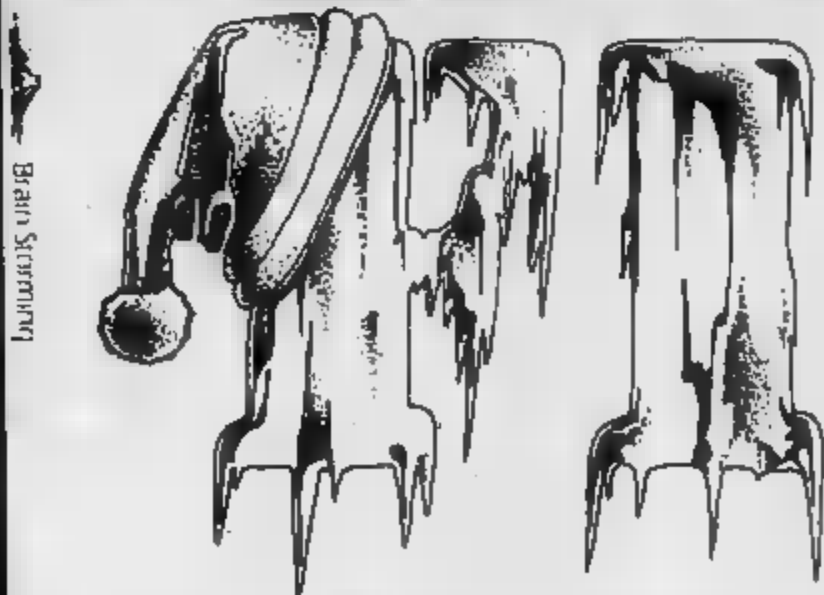
Il Centro propone divertimenti per bambini dai tre ai sei anni: composizione, di disposizione e di immaginazione. Dopo i sei anni il gioco non è più attività esclusiva della giornata del bambino anche se mantiene intatte tutte le attrattive. Perciò sono molto apprezzati i giocattoli che aiutano a sviluppare particolari qualità.

Un altro settore è stato dedicato ai divertimenti di movimento. A questo proposito c'è una serie di attrezzi adatti a chi può disporre di poco spazio — una stanza, un giardino — o un piccolo giardino che vuole però trasformare in luogo d'avventura. Non sono «gli oggetti per il tempo libero» degli adulti. Sono giochi di riflessione, di società, di giochi, elaboratori elettronici, costumi, maschere, marionette. Insomma una cascata di proposte per i regali di Natale. Un altro angolo tutto da scoprire alla Fiera d'Inverno è quello dedicato a Ghione Sport. Ci sono giocattoli di ogni genere, tradizionali ed elettronici d'avanguardia: tanti robots, automobili a prezzi decisamente concorrenziali.

Un dono non significa necessariamente giocattolo. Ghione gioca la carta vincente della bigiotteria pregiata — invasioni di coralli, pietre rare. Pregevoli i minerali da collezione, scacchiere e le scatole portagioielli realizzate con materiale che arriva direttamente da Taiwan.

di Taiwan sono anche sculture in legno eseguite da abilissimi artigiani indigeni. Sono realizzate in un unico pezzo — legno, solitamente «fatte» di falso cipresso — canfora, poi scolpite da artigiani specializzati. Il loro costo varia, i pezzi, meno cari costano duecentomila lire. Sono di grande effetto — possono anche rappresentare — soluzione di arredamento originale per chi può disporre di un giardino o di un salone. Accanto a questi «gioielli» dell'artigianato ci sono tante idee per l'abbigliamento sportivo: giacche a vento, scarpini e tutta l'attrezzatura per lo sci. Lo slogan dello stand è: «Dichiaro guerra ai prezzi». Tanto vale dunque tentare un confronto ed impegnare due ore per shopping in un ambiente riscaldato da decine di vetrine.

g. m. r.



Promark
Alle origini della scelta.

FIERA D'INVERNO 1981 MILLE IDEE PER UN DONO

TORINO-PALAZZO del LAVORO
5-20 DICEMBRE

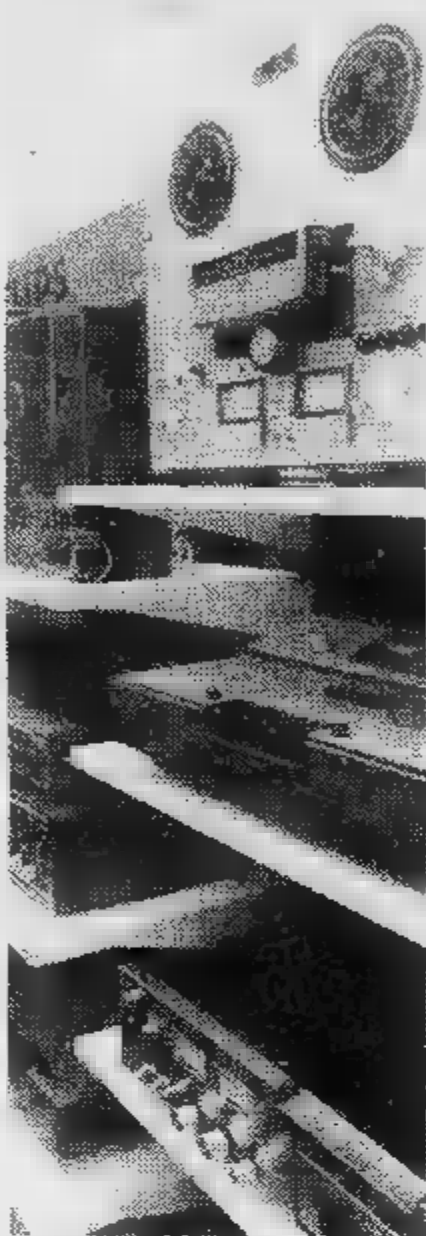
SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO

TRAM: 1115

AUTOBUS: 35 40 55 60 62

SPECIALE FIERA D'INVERNO AL PALAZZO DEL LAVORO

Dal quadro all'automobile dalle posate al salotto buono



Computer e la musica

Dopo la primavera e l'autunno, ecco l'inverno. Un inverno inedito, per Torino, che per la prima volta riunisce, proprio nei giorni precedenti la vigilia di Natale, duecentocinquanta commercianti e organizzatori, loro, attraverso la Promark, una fiera che, a differenza di quelle appunto primaverili ed autunnali, ha un nome proprio che serve a identificare e rendere subito chiari gli scopi. «Mille idee per un dono», è il sottotitolo di questa manifestazione, un «battesimo» che indica immediatamente come questa voglia essere l'occasione per fornire ai torinesi lo spunto di un Natale diverso sul piano commerciale.

Proprio questa «diversità» ha acceso nel numero di polemiche, nei giorni passati. Erano in molti, infatti, fra i negozianti che partecipano all'iniziativa in programma al Palazzo del Lavoro, a protestare anche duramente. L'eco di queste proteste è arrivata anche in Consiglio comunale. La «fiera», sostenevano i contestatori, ci danneggia pesantemente, addirittura si può conformare una concorrenza sleale nel momento in cui i «prezzi fiera», più bassi di quelli dei negozi esterni, sottrarranno clientela ai nostri

esercizi. E tutto questo una manifestazione finanziata da un ente a carattere pubblico come è la Promark, con capitali regionali.

Nessuna concorrenza, ri-batterono gli organizzatori, che anzi la fiera potrà funzionare da calmiera per combattere l'inflazione, un fenomeno particolarmente sensibile ai ricarichi natalizi sulla merce. Fra polemiche e l'altra, comunque, si è arrivati all'apertura ed ora l'attenzione di tutti è centrata su quanto la fiera offre al visitatore. I settori merceologici sono i più vari, e si può trovare veramente di tutto. Vediamo, in dettaglio, che cosa offre, quali «idee» ci sono fra mille che promet- te la fiera.

Intanto prodotti artigianali in rame, peltro, ottone, alabastro, onice, marmo, vetro di Murano, legno. Poi soprammobili, oggettistica varia, strumenti musicali, pelli d'arredamento, tappeti orientali e nazionali, lampade, complementi d'arredo, quadri d'autore, stampe, cornici, articoli per belle arti, oggetti d'arte e prodotti d'antiquariato, bigiotteria, pietre dure, prodotti dell'apicoltura, marmellate, prodotti macrobiotici, erboristeria, di fitocosmesi e profumeria; cesti confezionati, tipo omaggio natalizio, con

prodotti alimentari; acquari e piccoli animali, articoli di abbigliamento, pellicceria, pelletteria, accessori di moda.

E poi ancora, porcellane, ceramiche, vetrerie artistiche, cristalli e terrecotte, editoria, cristallerie, casalinghi, piccoli elettrodomestici, giocattoli per bambini, giochi per adulti, apparecchiature hi-fi, autoradio, radio-registratori, televisori, dischi, cassette stereo, poster, fototiratti istantanei, articoli cinematografici, getti promozionali; ornamenti natalizi, fra i quali presepi, alberi di Natale, piante ornamentali; biancheria per la casa, macchine per scrivere, per cucire, maglieria e stiro; corsi di lingue, gioielleria, orficeria, argenti ed ori lavorati; hobbistica, cicli, motocicli, macchine a tre ruote, motoslitte, automobili, idee regalo «preziose», articoli sportivi.

Un panorama, come si vede, quanto mai vasto ed in grado di risolvere il problema-regalo con una certa facilità. Si potrebbe dire che è possibile entrare in fiera ed uscire con il «pieno» di regali, senza per questo essere «in riserva» con il portafogli. Per la prima volta, dunque, Torino offre un «mercato regalo» inedito, tutto da scoprire.

Come scegliere pelle e pellicce

La moda fredda

In fiera si trovano pelli e pellicce in abbondanza. Sia «vere», le cosiddette «ecologiche», vale a dire sintetiche. E, dal momento che si è in pieno inverno, vale la pena di dare un'occhiata. Magari si trova l'occasione. Ma è un affare, la pelliccia? Il vestito in pelle, dura nel tempo?

Parliamo con una espositrice che con l'etichetta «Lety pour la femme» presenta capi in pelle di classe notevole. Dice dunque Lety: «Intanto vorrei premettere che questa esperienza «invernale» è la prima anche per me, in fatto di saloni. Quindi ho parametri che mi permettano di prevedere come risponderà il pubblico a questo tipo di offerta. La pelle è senza dubbio bellissima. Lei vede questi capi, morbidissimi, sembrano tessuti. Un risultato che, si pensa alle famose «giacche di renna» di qualche anno fa, rigide come merluzzi, pare incredibile. Oggi siamo a

modelli vestibili come un capo in lana o seta. E i costi si abbassano, in proporzione. Anche il fenomeno del «tucido», che preoccupava molti e provocava il rapido deterioramento del capo, è molto ridotto dai nuovi metodi di trattamento. Quanto alle pellicce le ho ancora inserite nel mio campionario. Ho però intenzione di farlo a gennaio. Ma in modo nuovo, in abbinamento con i capi sartoria. Noi facciamo soprattutto creazioni di moda in seta, lana, lino ed altre fibre classiche preziose. Abbinare questi capi la pelliccia è una idea che ho da molto tempo e che vorrei appunto realizzare. Le soluzioni possono essere molte e tutte valide. Soprattutto nuove. In fondo la moda è tutta basata su un'idea, basta trovare quella giusta e svilupparla».

E qui in fiera di idee ce ne sono addirittura mille, soprattutto in fatto di moda.

Le novità dell'alta fedeltà

A ritmo di rock

La musica sta sempre di più entrando nelle nostre case, è un fenomeno ormai di massa e la fiera non poteva certamente trascurarla. Così ci sono numerosi stand che offrono impianti stereo di vario livello che riempiono musica le volte che fantasmi il palazzo disegnato da Neri.

Ma la musica, per essere «suonata» in «a meno» non essere autosufficienti suonare personalmente qualche strumento, nel qual caso la fiera offre un'ampia scelta anche questo settore ha bisogno di un supporto, quello che, con termine mutuato dalla tecnologia computer, si chiama «software». Cioè dischi e cassette stereo.

Ed anche l'offerta di dischi e cassette non è nuova. Noi abbiamo portato tutto quello che abbiamo di nuovo — dicono da «Queen», uno dei negozi di dischi più «fedeli» alle manifestazioni fieristi-

che — anche un certo numero di dischi speciali, quelli che oggi i musicofili cercano con più assiduità. Ma pochi, di questi ultimi. Perché noi crediamo che la maggior parte dei consumatori di musica non abbia impianti all'altezza di questi dischi. Per apprezzarne la qualità, infatti, occorrono elettroniche, puntine e altoparlanti di livello tale da non aggiungere loro difetti a quelli, praticamente inesistenti, che il disco speciale ha. Gli impianti medi, invece, fanno più rumore del disco, quindi inutile spendere trentamila lire o più di lì per averne risultati. Lo stesso si può dire per le cassette. Noi preferiamo puntare sul buon disco, di buon esecutore, ma di livello tecnico normale e, per ciò stesso, accessibile a tutti.

Un discorso, questo, estremamente onesto e chiaro, che cerca di contrabbandare novità (carissima novità) a tutti i costi.

Pagliano

ha scelto per il vostro

NATALE

da tutto il mondo,
mille oggetti scintillanti,
personali,
in porcellana, cristallo,
ceramica, argento.

Via Mazzini 25 - Tel. 831.761
836.624

ALLO STAND N. 126
LA NOVITA' DELL'ANNO
CARCIOFOLIVA
PRESENTATO DA
L'AMARO DI SANREMO

La Buona Stella

il nuovo dolce con le gocce di cioccolato fondente a forma di stella cometa.

Fondente il cioccolato fondente la pasta

La Buona Stella

non è solo la stella di NATALE... prova!!!



PASTICCERIA - ARTE DOLCE - Tel. 011/635.255

IL NATALE CON LO SCONTO SPECIALE

SUPERMEC DEL MOBILE

offre un'opportunità unica e irripetibile.

salotti, soggiorni, camere
in OFFERTA SPECIALE
con SCONTI dal 20% al 50%
I prezzi sono tutti chiaramente esposti
pensaci in tempo...

SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO - Corso Politecnico, 100 - Via Lanino, 8
IN VOLI - St. Antonino Km. 17 (ROSTA)

A TORINO LA TUA CITROËN
È

RUSPA-AUTO

Corso VIGEVANO, 62 (Stazione Ferro) - Tel. 857958 (5 linee)

TUTTA LA GAMMA 1982

- auto d'occasione garantite con formula "EUROCASSION" A PREZZI ECCEZIONALI
 - officina riparazione altamente qualificata
 - magazzino ricambi per qualsiasi fabbisogno
- DA OLTRE 12 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

SPECIALE FIERA D'INVERNO

Il teatrino per i più piccoli
giovedì, sabato e domenica

Gli orari: giovedì e sabato 16, domenica 15

Sotto le volte stese del Nervi c'è anche un palcoscenico. E' il teatro Araldo che offre il sabato alle 18, la domenica alle 15 e giovedì alle 18 spettacoli per bambini e ragazzi. Gli organizzatori assicurano che le rappresentazioni teatrali piacciono anche ai bambini. Ecco il cartellone. Il Laboratorio teatro di Bettino presenta «Citrosodina», il Teatro Camilla partecipa «Arlecchino e i Briganti», la compagnia del Bagatto di Torino con «Kleenex contro kleenex», il Teatro dell'Angelo arriva «La grande festa Carnevale». Lionetta presenta «Musichette e danze popolari».

Spettacoli, musiche e luci per rendere gradevole la «corsa agli acquisti». Dicembre il mese della pelliccia e la Wolves offre i capi «ecologici» per chi non può permettersi di spendere una cifra notevole e desidera comunque indossare i «colori delle pellicce». La Wolves è nata nel 1978 ed è l'unica ditta specializzata nella lavorazione del tessuto d'imitazione della pelliccia in Piemonte.

Un assortimento pronto-magazzino di circa 3000 pezzi. I capi sono confezionati con tessuto che imita i velli pregiati e modellati da ottimi stilisti. Sono molto più calde qualsiasi tipo di stoffa e il loro costo è

molto basso. Un bel giaccone che imita il bianco orso polare, di mano morbidissima per la fine denaturatura della fibra, costa 95 mila.

Oggi la pelliccia sintetica non è più capo snobistico, ma è addirittura intesa come un secondo capo da portare senza paura anche al ristorante. Dice il titolare Wolves: «La fiera cade nel periodo più giusto per questo articolo: la partecipazione della mia ditta va intesa come un momento promozionale e pubblicitario. A Torino si sente la mancanza di una manifestazione specializzata nel settore dell'abbigliamento».

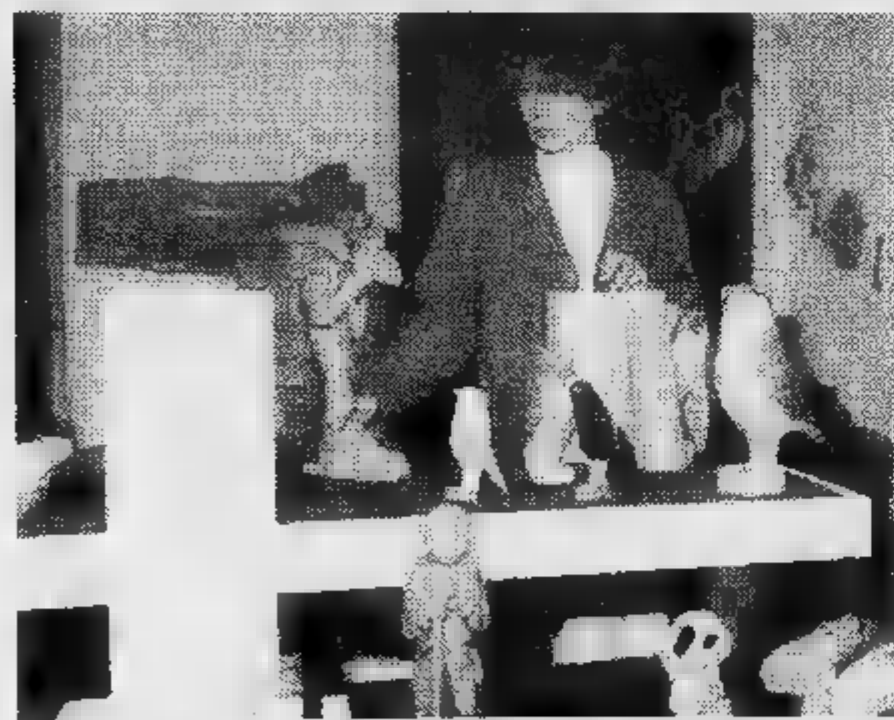
Sconti del 20 per cento negli stands di Monteneros che per la prima volta ha scelto la Fiera d'inverno per le sue vendite. In vetrina pellicce eleganti, sportive, piumoni e confezioni in pelle. Molti i capi per uomo.

Ed eccoci all'arredamento. Ci sono soprammobili per tutti i gusti e tutte le tasche: fiori di ceramica, specchi, lampadari, vasi, statuette ed altri oggetti. Particolare attenzione catalizzano quelli della scuola torinese di arte ceramica, la Keramikos.

Nello stand di sono sempre un artista per la dimostrazione di si modella la creta e una pittrice per la decorazione della ceramica. Chiunque potrà così scoprire i segreti di quest'antica arte eventualmente iscriversi ai corsi.

Un posto di occupi il vino di produzione piemontese che arriva dalle più svariate cantine sociali della Regione permette ai visitatori panoramica completa della produzione vinicola pregiata di nostra.

MEGA-STAND DELLA PROVINCIA

Miele, marmellate, liquori
ed arte delle nostre terre

Sono presenti 147 di montagna

Riscopriamo il folclore ma anche i prodotti della nostra terra. E' questo l'obiettivo che impegna la Provincia di Torino in un mega-stand alla Fiera d'autunno. Si apre così una finestra su realtà dimenticate e trascurate. Sono 315 i Comuni che ruotano attorno a Torino, 168 sono di pianura e 147 sono di montagna. Le montagne rappresentano il sessanta per cento del territorio della provincia e raccolgono il 10 per cento della popolazione.

L'assessore Ivan Grotto ha voluto offrire la possibilità alle Comunità Montane di esporre i loro problemi, ma

soprattutto gli oggetti dell'artigianato e dell'economia di queste terre.

C'è la Val Chisone-Germasina il ferro battuto, le sculture in legno, i liquori, il miele e le marmellate, c'è il rame dell'Alto Canavese, i funghi conservati, la bigiotteria e i tessuti del Pinerolese, i prodotti dell'artigianato e dell'economia agricola della Valchiusella, il Dora Baltea Canavesana, della Valle Sacra, delle Valli dell'Orco, Soana, della Val Ceronza, dell'Alta Valle di Susa, della Val Pellice.

E' un doveroso omaggio ad una cultura e ad una tradizione che inspiegabilmente,

per anni, sono state sottovalutate, snobbate, trascurate. Un regalo può anche una scultura fatta nelle nostre vallate, il miele raccolto sulle montagne torinesi, il pezzo in ferro battuto nato nelle botte delle vallate.

«Questo — dice l'assessore Grotto — non è che uno dei primi segni che provano l'impegno della amministrazione provinciale sulla difficile strada del rilancio della montagna».

Nello stand della Provincia su uno schermo gigante la Multivision presenta le attività finora svolte dall'assessorato provinciale di distribuisce le immagini e documentario sulle api. C'è spazio anche per i libri e le iniziative del Museo della Montagna e le culture tipiche dei paesi che ruotano attorno a Torino. C'è l'esempio di Fancallieri, dove la produzione delle erbe officinali e della menta è amalgamata molto bene con l'economia agricola e quella industriale.

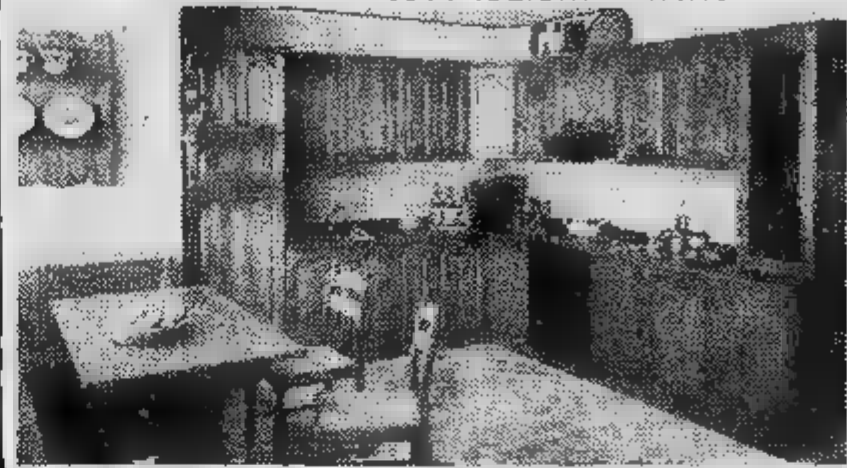
Anche l'amministrazione provinciale di Novara partecipa alla rassegna coi prodotti artigianali delle Comunità Montane della Val d'Aosta, il rame battuto della Val Vigorzo, il legno, il peltro e l'ottone della Valle Strona, i gioielli locali della Val Formazza.

In questo settore mancano, naturalmente, stampe, almanacchi ed illustrazioni.

G. M. R.

TUTTOCUCINE

VIA S. DONATO 74

IL PIU' COMPLETO ASSORTIMENTO DI CUCINE
COMPONIBILI DELLE MIGLIORI MARCHEEsempio: cucina in massello ■ rovere completa
■ elettrodomestici L.3.450.000Causa ristrutturazione c'è
la gran liquidazione!!

Iniziativa dal 5/11 al 17/12 ininterrottamente.

Come da Licenza d'ampliamento N. 564
rilasciata dal Comune di Torino in data 17/6/81
e da comunicazione del 21/10/81 all'Assessorato Commercio
della Città di Torino, diamo

LIQUIDAZIONE STRAORDINARIA DI 3564
TAPPETI ORIENTALI
AUTENTICI

persiani, russi, indiani, turchi, pakistani, cinesi,
di nuova vecchia e antica annodatura che,
per fare spazio ai muratori
verranno venduti a

PREZZI*
DI VERA LIQUIDAZIONE

* Ogni tappeto reca il precedente prezzo
scritto in nero e sbarrato, quello nuovo
e già scontato scritto in rosso.

ATTENZIONE

Tutti i tappeti sono acquistabili anche con l'esclusiva Formula C.I.T.O. «Compri in contanti, Paghi a rate»: soltanto il 50% del prezzo all'acquisto e il rimanente dilazionato in 12 mesi, senza cambiali né interessi... né maggiorazioni.

Un'occasione che non si ripeterà!

C.I.T.O.
CENTRO IMPORTAZIONE
TAPPETI ORIENTALI

Torino
via Lagrange 10
Tel. (011) 510665
(orario 9.30-12.30 / 14.30-19.30)

Nureyev e la Kinski terroristi in un film

PARIGI — Il ballerino Rudolf Nureyev è giunto a Parigi per partecipare alle riprese di *Exposed*, una produzione americana nella quale avrà come partners Nastassia Kinski e Harvey Keitel.

Exposed narra la vicenda di Elizabeth (interpretata da Nastassia Kinski), una studentessa americana di 18 anni che viene indossatrice di una rete di terroristi internazionali guidati da un certo Rivas (Harvey Keitel). Esposta brutalmente alle realtà della vita, Elizabeth dovrà fronteggiare il problema della violenza, ma scoprirà anche l'amore in Daniel (Rudolf Nureyev), di una filarmonica.

Il regista è James Toback, di cui si ricorda in particolare il film *Fingers*.

STAMPA SERA *tuttospettacoli*

Intervista senza complessi con la figlia-attrice del mattatore

Sì, è Gassman... (ma è Paola!)

TORINO — Il suo volto irradia nobiltà, ma con una punta di malizia consapevole, per via dei suoi occhi dal taglio netto ma vagamente obliquo assomiglia a una madonna. Piero Francesca.

Paola Gassman è a Torino al Carignano dove recita ne *Il gatto in tasca* di Feydeau, con Ugo Pagliari, Enzo Tarascio, Mario Bussolino, Massimo Baglioni, Vittorio De Bisogno, Silvana De Santis, Roberta Lerici. Vuole che si mettano tutti gli attori della compagnia «perché tutti bravi».

Avvolta in una pelliccia di visone dal taglio sportivo si accomoda in poltrona con grande calma. Evidentemente indole tranquilla, considera ogni fatto, ogni parola, il motivo per una risposta chiara, meticolosa, esauriente.

Paola Gassman, figlia di Nora Ricci, scomparsa, prima moglie del «mattatore».

Parla volentieri della sua adolescenza che avrebbe potuto anche travagliata per via delle numerose compagnie e mogli del padre che le hanno dato fratelli e sorelle.

Alla domanda se la sua sia stata una vita familiare complicata, non si scompone. «Dopo un po' ci si abitua anche ad avere tante mamme, e i fratelli comunque si amano sempre. Ad esempio l'ultima moglie, mio padre, Diletta, ha adesso un bambino di 8 mesi: è l'ultimo fratellino e potrebbe anche fare certo effetto a me che ho già due figli: la più grande ha 17 anni».

«Scherzo invece con Diletta che è tanto giovane e la chiamo mamma, siamo buone amiche».

Chi si aspettava di sentirsi magari parlare di una infanzia travagliata a causa delle frequenti scappatelle senti-

mentali di Vittorio Gassman, si sbaglia. Paola, pacata, quasi sorniona, però, poco prende le distanze dal padre, spiegando che la sua vita, con tali genitori, non poteva essere che il teatro, che adesso dopo tanti anni di carriera «viaggia da sola» l'ombra protettrice del grande Vittorio.

Subito sorride: «Mi rendo conto però che le domande su mio padre artefice di una certa mia carriera, sono d'obbligo».

Vittorio Gassman nel libro pubblicato recentemente dal titolo *Un grande avvenire dietro le spalle*, scrive: «Mia figlia Paola, Dio sa dove ha scovato tanto buon senso e tanta serenità, nemmeno lei è stata lettrice precoce, ricordo che Nora si disperava perché a 14 anni aveva ancora letto *Delitto e Castigo* e *Anna Karenina*, però intorno ai sedici prese il via recuperando benissimo».

«Per quanto concerne il discorso economico Paola è una donna generosa per niente attaccata al quattrino e anche un po' spendacciona se volete, ma sono convinto che in caso di necessità ridurrebbe il suo tenore di vita senza farne un dramma. In fondo è stata tirata su in lussi particolari...».

Paola Gassman annuisce. «E' vero, non sono certamente cresciuta nel lusso. Quando si fa soltanto del teatro si vive, le altre agiatezze ricche sono negate».

Racconta poi di quando giovanissima girava con una compagnia dove nessuno veniva mai pagato: «Una volta mio nonno Renzo Ricci arrivò a trovarmi in pieno marasma: tutti urlavano e volevano denaro perché c'era nemmeno da mangiare e allora il nonno venne da me preoccupatissimo, mi guardò bene e mi disse accorato: "Ma tu mangi Paola, vero?"».

Paola Gassman è un tipo pacifico e nulla sembra scalfire questa sua padronanza delle situazioni. Neppure quando si adombra il sospetto che Ugo Pagliari, l'uomo con il quale è legata sentimentalmente da molti anni, possa avere avuto delle avventure sentimentali. «No, hanno sempre inventato tutto».

Nemmeno quando si è scritto di un flirt di Pagliari con la bellissima Zeudi Araya? «Quella storia è stata bella — spiega ridendo —. Mi hanno voluto fare andare alle Seychelles dove io sarei piombata sul set del film *Pelle di luna*, che stavano girando, avrei messo tutto il ferro e fuoco. Sciocchezze invenzioni».

Quando si parla dello spettacolo in scena al Carignano, *Il gatto in tasca*, Feydeau, dice che il pubblico torinese non si scalfisce troppo per il gran ridere «ma perché è contenuto nelle manifestazioni, sorride invece di ridere; tutti noi attori sappiamo che lo spettatore torinese non concede facilmente battimani».

Paola Gassman si alza, saluta gentile, con quella sua voce morbidissima, dice: «Faccio volentieri due passi per Torino, vado per di là». E sembra la vecchia amica che vedevi da anni ma che incontri per caso in un'altra città.



Negli ultimi 3 mesi, più spettatori Film italiani in ascesa



Massimo Troisi



Ornella Muti



Nello Boni



Vito

ROMA — Sono 4 milioni 666.752 gli spettatori che nei primi tre mesi della nuova stagione (settembre, ottobre, novembre) hanno visto film italiani. La nostra produzione, secondo i bollettini di incasso della «Borsa-film» (settimanale dell'Agis), sta tenendo brillantemente il confronto con la produzione straniera, anche americana.

Infatti i film italiani (compresi quelli di coproduzione) hanno ottenuto, nelle sedici città capozona, il 47,3 per cento degli incassi contro il 40 per cento della produzione americana.

I film che hanno permesso il soddisfacente risultato, particolarmente importante in questo momento in cui la produzione si dibatte in gravi difficoltà economiche, sono: *Ricomincio da tre* di Troisi, *Nessuno è perfetto* di Campanile, *Storie di ordinaria follia* di Ferreri, *La pelle di Liliana* di Cavanini, *Il tango della gelosia* di Steno.



Il figlio Jacopo

Stasera al Teatro Tenda Sofisticato rock degli Ultravox



TORINO — Gli Ultravox — in scena stasera al Teatro Tenda di corso Vitt. Emanuele nel concerto organizzato da Radioflash — sono i rappresentanti inglesi più autorevoli dell'ultima esperienza di fusione del rock con l'elettronica.

Definito «English»

in breve

ragazzi — 15 e alle 17 film «Le avventure di Barbapapa» (disegni animati a colori) Cinema Zeta in Cibrario. Completa il programma «Ciek, si gira» (documentario didattico della serie «Il linguaggio dell'immagine»). Per le proiezioni odierne servizio baby-sitter in sala.

majorettes — Nella palestra della scuola mentore Anna Frank di via Rocco Scotellaro 15 battesimo ufficiale del gruppo majorettes zona E/4 «Il fior di Turin». Saranno presenti, oltre i promotori il gruppo folkloristico, il sindaco Novelli e l'assessore allo Sport, Giovannetti. Turin, Alfieri. La cerimonia avrà inizio alle 16,45.

Teatro Araldo — Nel teatro di via Chiomonte 3, inizio 16, spettacolo per ragazzi (dal 6 ai 14 anni) di «Orfeo ed Euridice» di Gluck e Calzabigi.

Agimur — Conservatorio, 17, concerto per l'Agimur con musiche di Brahms e Bruck.

Studio — Oggi, alle 16,30, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, proiezione Keller Studio, viale Madonna. Campagna, del cartone animato «Super Bunny in orbita». Rientra rassegna «Vieni al con gli omaggi»: si va in quattro c'è biglietto omaggio.

Gioco dei — Al Teatro Erba, oggi alle 21 e domani alle 16, marionette degli Accettella presentano «Pinocchio in Pinocchio».

Associazione Artiglieri — Domani 16,30 spettacolo beneficenza in di Santa Barbara, un recital del giovane poeta Luciano Rebutello.

Kraftwerk, «New Noxy Music», «Genesis degli Anni Ottanta», i quattro componenti di questo gruppo hanno ottenuto il meritato successo soltanto nel 1980 con l'album «Vienna», dopo un lungo e tormentato tirocinio. Infatti dal 1976, per quattro anni, la storia di questa band è irta di ostacoli: difficoltà, ma più anticipatrice dei gusti futuri del giovane pubblico britannico.

Agli inizi gli Ultravox sono interpreti di una sorta di band-rock. Cambiano ben presto stile e musica, ispirandosi ad un art-rock sofisticato che trae origine dagli insegnamenti dei Roxy di Brian Ferry e Brian Eno. Ma a quel tempo il loro rock elegante e gli atteggiamenti distaccati da artisti decadenti sembravano alla maggior parte pubblico della critica anacronistici e provocatori.

Non era ancora il loro momento e i primi tre long playing costituirono un fallimento totale. I primi riconoscimenti arrivano quando il complesso affronta una tournée in America. Tornati in patria gli Ultravox riducono l'organico trasformandosi da quintetto in quartetto. Lascia il complesso anche il leader cantante John Foxx. Il suo posto viene preso da James «Midge» Urquhart, un altro collezionista, fino a quel momento, di esperienze sfortunate. Eppure da quel momento cambia tutto.

Il successo pieno arriva inaspettato al quarto tentativo discografico e gran parte del merito è al bellissimo brano di apertura di «Vienna»: «Astradyne». Dopo questo 33 giri la band bissa il successo con l'album «Rage in Eden» e inizia una lunga tournée che in questi giorni fa alcune tappe in Italia. Particolare significativo: anche l'ex cantante del gruppo, John Foxx, da quando ha abbandonato la formazione sta ottenendo un notevole successo di mercato. I. B.

Romina Power tra letteratura e cinema

«Una biografia di papà e un film in famiglia»

MILANO — Romina Power, Al Bano e i loro due biondi figli a Milano non abitano più in albergo. Sono riusciti a trovare, con una fortuna incredibile, un appartamento in affitto, così Romina ha tutta la famiglia attorno in un'atmosfera quasi casalinga.

La cantante è abbastanza soddisfatta delle sue apparizioni in Fantastico, anche sono davvero brevi: ballette, una canzone a via di «Certo, sono convinta di poter dare di più, d'altro canto a me va bene anche così perché almeno sono sicura di non stancare. Detesto le permanenze troppo lunghe sul video e ho un carattere che vede sempre i due aspetti (negativo e positivo) di una situazione».

Romina è stata contagiata dalla malattia del milanese: il lavoro. Lunedì di corsa è andata a Viareggio per registrare a Bussoladomani il suo ultimo 45 giri «Il ballo del Qua Qua», di cui ha scritto il testo. Lei insiste nell'affermare che vi ha lavorato anche Al Bano, la «Baby Records» lo nega: le parole «questa filastrocca che allieterà il Natale dei bambini» di Romina, la musica di compositori belgi, Thomas Rendall. Martedì Romina era già a Milano per la partecipazione a Fantastico: probabilmente la sentiremo cantare questa canzoncina contornata da sei ballerini vestiti a papere.

Intanto sta ultimando il libro «suo padre, Tyrone Power». L'ho iniziato sette anni fa, nel 1982 sarà certamente in libreria: volevo conoscere meglio papà. Infatti facendo ricerche ho scoperto dei suoi lati veramente inediti; mentre le donne lo consideravano un seduttore, invece un uomo semplice che amava la natura, i grandi spazi, come me, non per niente radici irlandesi.



Ed amava molto il teatro in modo particolare Shakespeare. Prima di salire sul set cinematografico aveva calcolato il palcoscenico».

Romina — di sono dubbi — scrivere. Non solo testi di canzoncine, poesie, biografia del padre, anche copioni cinematografici. Da tempo ha pronto uno. «Si tratta di un film che solo parte si può definire musicale». Ben quattro protagonisti: io, Al Bano, mia sorella che vive a Los Angeles, ma è disposta a venire in Italia per girarlo, e un quarto giovane attore che per non abbiamo scelto. E' la storia di un viaggio di due coppie, ma non la racconto per scaramanzia».

Però ne parli come se fosse in procinto di girare. «No davvero. Ma finalmente ho trovato il produttore, anzi ho ben due (uno è la Titanus) fra cui posso scegliere a speiro proprio di portare a termine anche questo progetto entro il prossimo anno. Io adoro scrivere, Cellino dove vivo mi piace ancora più: non è vero che alleviamo solo

gli animali e curiamo i vigneti. Nei periodi in cui in Italia si scrive che siamo spartiti noi siamo in giro per il mondo. Abbiamo avuto successo in parecchi Paesi: in Germania il nostro disco «Sherazade» è ottimamente classificato, in Italia sta raggiungendo le vette di «Hit parade». Adesso, terminerò Fantastico, andrò in America. Sud, poi in Germania, al paese ritorneremo solo in giugno. Del resto, Cellino San Marco dista solo chilometri dall'aeroporto: questo ci permette di muoverci rapidamente».

E' inutile aggiungere che Romina e Al Bano, quando non devono lavorare, in campagna si trovano benissimo. Maliziosamente Romina conclude: «So avere deluso quanti pronosticavano che il nostro matrimonio poteva che naufragare: far vivere la figlia di Tyrone Power in un paesino e con un meridionale... Invece siamo sempre innamorati, per questo non accettiamo impegni che ci dividano».

Adele Galfioti

Champagne e granate ai borghesi di Buñuel

Sembra impossibile Il fascino discreto della borghesia, in programma stasera sulla Rete Due alle 21,35, è il trentesimo film di Luis Buñuel: una carriera eccezionale contrassegnata da un frenetico attivismo che di tanto in tanto s'impenna nel capolavoro.

Il fascino discreto della borghesia, girato dal regista settantaduenne nel '72, illumina il ciclo «I veleni» i sorrisi di Don Luis, cura di Pietro Pintus. Per la prima volta Buñuel conquista anche il pubblico nordamericano che gli decreta persino l'Oscar, un tempo lontanissimo dall'arte insieme giocosa e rivoluzionaria dell'autore. Un chien andalou e Viridiana. Naturalmente Buñuel è troppo commosso dal riconoscimento («Ringrazio il voto democratico imprevedibile dei 2500 giurati, 2500 idioti tra i quali è pure l'assente figurinista il quale ha diritto di voto come gli altri»).

In particolare il soggetto del film si apparenta i lubrificanti sogni del primo surrealismo. In fondo monsieur madame Thévenot, sieur e madame Sénéchal più una cognata di passaggio vogliono semplicemente mettere le gambe sotto un tavolo e cenare conversando del più e del meno, nell'immaginazione di Buñuel il desiderio diventa parafraresi dell'aggressività borghese, perciò sarà bene impedireglielo con una serie di contrattacchi incessanti.

Una volta sarà l'improvvisazione imbarazzante accensione erotica dei padroni di casa, un'altra la morte del gestore d'un ristorante, moda, un'altra ancora l'assalto con granate d'un gruppo di guerriglieri. Eppure, nell'ultima drammatica inquadratura di Buñuel, la borghesia marcia estenuata ed implacabile verso il suo champagne e il suo successo.

«Pronto... Lucia?» al Nuovo

La sceneggiata che va in Belgio

TORINO — Felice debutto di Carmelo Zappulla ieri sera al teatro Nuovo la sceneggiata Pronto... Lucia? che si replica oggi e domani. Radio Amica e Radio Express ancora una volta hanno dimostrato buon gusto scegliendo fra le varie compagnie del settore quello che attualmente pare uscire dal filone tradizionale, incontrando i maggiori favori specialmente fra il pubblico femminile e i giovani.

E' lo stesso Carmelo Zappulla, ventiseienne siciliano, trapiantato a Napoli in giovane età, che spiega i motivi del suo dirompente successo. «Nei miei lavori — dice — ho eliminato tutte le scene di violenza lasciando più spazio ai sentimenti. Basta gli accoltellamenti, le pistolettate, le offese lavate con il sangue. Questo nuovo discorso che ho iniziato tempo fa sta portando i suoi buoni

frutti. Fra breve uscirà anche un mio film, Pover'amore, tratto dal primo lavoro in questo campo e che è scaturito da un fatto personale».

Signor Zappulla, lei è stato definito a Napoli il re della nuova sceneggiata, in contrapposizione a Mario Merola. La emoziona questo paragone?

«No — sorride — Merola è stato un grande, però penso che anche in questo campo sia ora di fare largo ai giovani. E per tenere fede quanto dice gli di Pronto... Lucia?, ovviamente, non possono essere che due anni in pena poco più che adolescenti».

Si amano e si vogliono, ma mancano i soldi. allora Carmelo va in Belgio a lavorare in miniera. Capita il solito disastro sotterraneo e lui perde la memoria per quattro anni. Quattro lunghi anni in un ospedale straniero. Lucia è disperata, pensa di essere stata dimenticata e con una spina nel cuore sposa un altro. Un bel giorno però Carmelo torna in sé, telefona al suo vecchio amore e qui sta un po' la vera sorpresa della nuova sceneggiata.

Molti spettatori piangono, però tutti sono contenti. Successo pieno.

I. B.

Dichiarazioni di Giorgio Strehler

Lohengrin si fa con elmo leggero

MILANO — Pace fatta tra il tenore e regista: Lohengrin di Wagner inaugurerà la stagione della Scala, la sera di Sant'Andrea. Il protagonista René Kollo ha detto infatti sì all'opera mediatrice del maestro Abbado del sovrintendente Badini che lo hanno convinto a riprendere il suo posto in scena. Giorgio Strehler ha vinto la battaglia e avrà ai suoi ordini, la sera della prima, il cast al completo.

Ha offerto a Kollo una sola concessione: quell'elmo — della diatriba — che pesa gravemente sul capo del tenore sarà confezionato con materiali leggeri tali da consentire a Kollo di muoversi in scena con agilità. Nessun mutamento sull'impostazione dell'opera come conferma il regista.

articolo apparso stamane sul «Corriere della Sera». «A chi mi ha chiesto in questi giorni di lavoro più che intendo — ha scritto — distruggente (diventa sempre più difficile fare del teatro a certi livelli intellettuali e professionali!) ho risposto che, in arte, le buone intenzioni quindi le dichiarazioni di intenti valgono sempre poco».

Per Lohengrin del resto si tratta — come sempre — di un tentativo di una lettura critica il più possibile totalizzante, il più possibile visto dalla nostra contempo-

ranità soprattutto, di un capolavoro troppo conosciuto o forse, per questo, troppo sconosciuto. Si tratta di ricerca di un punto partenza per altre indagini, altre letture che verranno dopo. Se avrà portato una sola frase, non dico nuova ma diversa, è diversamente pronunciata al discorso su Wagner e su quest'opera, sarà abbastanza».

Il tenore René Kollo contestava subito a Strehler l'impostazione di una regia che sottolineava il lato guerresco piuttosto che quello mistico dell'opera. Dal canto suo Strehler critica l'interpretazione del suo tenore che appare in scena candidato come un santo. Prosegue Strehler nel suo articolo che tende a chiarire impostazione, una scelta culturale: «La scomparsa di Lohengrin dal nostro "mondo oscuro" che non può accompagnarlo o non ancora accompagnarlo nella chiarezza lontana di un mondo di grazia e di pace, proprio alle soglie di una guerra "offensiva per difesa" (e definizione già ci risuona dentro terrore), il suo lasciare agli armati delle tenebre l'immagine infantile — "nuovo duce" di cui non sappiamo né il profilo né il destino, non mi pare certezza pacificante, non è certamente tenerezza, ma interrogativo forse minaccia».

Teatro ITALIA
(V. 138 - Pren. tel. 696.4021)
Questa ore 21
GLAUBO LUPPI
presenta
«IL MICROFONO»
1° RASSEGNA VOCI NUOVE
ospiti:
R. — I SANTAROSA
WILMA — I SANTAROSA
Orch. diretta M. A. F. LUCA
Lo spettacolo sarà ripreso da TELECITY

TEATRO ITALIA
da mercoledì ore 21,15
«FORZA VENITE ENTE»
(Frate Francesco)
commedia musicale di
Mario Castellacci
con Silvio Spaccesi
Pren. Via Nizza 138 - Tel. 696.40.21

TEATRO ERBA - Tel. 696.447
3° Rassegna di Marionette e pupi
«IL GIOCO DEL FUOCO»
questa ore 21,15
domani ore 16,30
LE MARIONETTE
DEGLI ACCETTELLA
«PINOCCHIO IN PINOCCHIO»

TELESCHERMI ACCESI

Che cosa vedremo nei prossimi giorni

FILM

LUNEDÌ — Si inizia stasera (Rete Uno, ore 21 e 40) un nuovo ciclo cinematografico dedicato a un grande di Hollywood: Spencer Tracy, la faccia onesta dell'America. Il film dell'esordio intitolato *San Francisco* ed incentrato sulla catastrofe sismica che distrusse la città. Girato nel '36, *San Francisco* ottenne un grande successo e im-

pose il volto ■ la classe dell'attore Tracy, uomo e non divo. Accanto ■ celebre protagonista appare Jeannette MacDonald, soubrette ■ musical. Spalla di classe, quasi un antagonista, l'altro gigante ■ Hollywood, Clark Gable. Il film di stasera è il primo dei diciotto che la Rai propone tra i settanta girati da Tracy.

A Montecarlo il vero e il falso con Terence Hill.

MARTEDÌ — Girato nel '56, *La legge del Signore*

(Rete Due, ore 20 e 30) impone un altro volto dell'America buona ■ ottimistica degli Anni Trenta: Gary Cooper. Il film è diretto da William Wyler e racconta una storia ambientata durante la Guerra civile nella quale vengono coinvolti loro malgrado i componenti pacifisti di una famiglia quacchera. Altri interpreti: Dorothy McGuire ■ Anthony Perkins.

Cinema satirico da Capodistria (ore 20 e 30) con *La rivolta* di Richard Brooks, con Cary Grant e José Fer-

Completano il cartellone cinematografico di questa giornata ■ festa: *Les Girls* (Rete Due, ore 13 e 30) con Gene Kelly, ■ *Il golfo del Messico*, interpretato da John Garfield (Rete Uno, ore 15 e 45).

MERCOLEDÌ — Anouk Aimée ■ Michel Piccoli sono gli interpreti di *Salto nel vuoto* di Bellocchio (Rete Due, ore 21 e 30). Il film racconta la storia di due fratelli oppressi dalla convivenza.

Sulla Rete Tre fantapolitica di Robert Aldrich per *Ultimi bagliori di un crepuscolo* con Burt Lancaster, Richard Widmark, Joseph Cotten e Melvyn Douglas.

A Capodistria (ore 20 e 30) riappare Marlon Brando, protagonista ■ *Il mio corpo ti appartiene*, film drammatico: durante ■ Seconda guerra mondiale, un giovane ufficiale viene ferito ■ dorsale ■ perde l'uso degli arti inferiori. Faticosamente, con l'aiuto della ragazza che lo ama e lo sposa (Teresa Wri-



Rita Hayworth in «La signora di Shanghai»

ght), il reduce imparerà ad accettare ■ propria menomazione.

A Montecarlo Delon in *Il piacere dell'uomo*.

GIOVEDÌ — Alle 20 e 40, la Svizzera propone *La mia brillante carriera*, recente film australiano della promettente Gill Armstrong incentrato sulla cocchiaggine di una ragazza di campagna

che vuole diventare scrittrice. Il genere avventuroso (ore 20 e 30) si affaccia da Capodistria ■ *Il vendicatore di Manila*, fumettistico copione interpretato dai poco noti Mamou Del Gado ■ Sigrid Gurie: rapimenti, vendette, tesoro nascosto e quindi reperito fra mille peripezie. A Montecarlo *Un attimo d'amore*, con Claudine Auger.

La vetrina delle televisioni private

FILM

LUNEDÌ — Su Antenna Nord alle 21,30 *Quel certo non so che* è una simpatica commedia americana del '56 con Bob Hope ■ marito del ■ segretaria ■ un fumettista, nonché vero autore delle strisce firmate da costui. Alle 21,30 di sera è invece una commedia italiana, più vecchia di tre anni, con Paolo Stoppa insonne che scambia per un sonnifero un potente veleno. Il letto di spine, alle 14 affronta il tema dell'eutanasia, mentre *Così vinsi la guerra* alle 21,30 vede Danny Kaye complessatissimo marinaro deciso ad imboscarsi con una bella infermiera ■ costretto invece suo malgrado al ruolo di eroe. Su Telesud alle 20,30 *E' ricca la sposa* l'ammazzo vede Walter Matthau meditare di uccidere la ricca zitella che ha sposato, mentre alla stessa ■ sul Grp il mostro dell'opera ci racconta le peripezie di una compagnia di giovani teatranti in un teatro sovente visitato da uno spettro.

MARTEDÌ — Su Telesud alle 22,30 ■ riportano John Wayne ■ Robert Mitchum protagonisti del western *El Dorado*, imperniato sulle vicende di un pistolero che sfida un'organizzatissima gang aiutata da due amici che non sanno sparare e dallo sceriffo semialcolizzato. Canale 5 alle 14 manda in onda il dramma *Femmina contesa* con Richard Widmark sergente innamorato della stessa ragazza amata

dal suo assistente. Alle 21,30 annuncia Lino Ventura protagonista del poliziesco *Ultimo domicilio conosciuto*, classico noir francese, ■ alle 24 conclude ■ il movimentato *Inferno*, datato '53, con moglie e amante che credono di ■ ucciso lo scomodo marito e non sanno che questo è vivo e sta per vendicarsi.

Giallo del martedì su Antenna Nord alle 21,30 *Gardnia blu*, di Fritz Lang dove Ann Baxter, ingiustamente accusata di omicidio, è difesa da un giornalista che cerca di scagionarla trovando il vero colpevole.

Sempre ■ Antenna nord, alle 23, George Sanders è il *diabolico avventuriero*, sconvolto dal cinismo del fratello ■ deciso a diventare ricchissimo.

MERCOLEDÌ — Sul Grp alle 20,30 *Noi due a Manhattan* è la drammatica storia del conflitto fra un padre, agiato pubblicitario, ■ figlia, sposata ■ un contestatore deciso ■ farla vivere in una stamberga. Su Telesud alla medesima ora *Ma che razza di amici* ■ invece il triste racconto della morte di un giornalista, circondato da amici, più disponibili alla curiosità che al conforto. Sullo stesso canale alle 22,20 *I dannati della terra* narra invece ■ peripezie di un regista italiano incaricato di ultimare un film lasciato incompiuto da un collega negro morto prematuramente.

Antenna Nord alle 21,30 annuncia *La grande avventura del generale Palmer*, con ■ spietata concorrenza tra due compagnie ferroviarie che si combattono senza esclusione di colpi, mentre alle 23 manda ■ onda il più rilassante *Tutti innamorati*, con Mastroianni e varie avventure incrociate di alcune

coppie destinate ■ unirsi in matrimonio.

Su Canale 5 alle 21,30 James Cagney in *La legge del capestro* è un odioso ranchero noto per sbizzarrirsi in varie crudeltà ogni volta che gli capita sottomano un ladro di bestiame.

GIOVEDÌ — Alle 20,30 su Antenna Nord Bekim Fehmiu ■ *L'ultimo avventuriero* che, secondo la traccia ■ romanzo di Harold Robbins, è cercato in lungo e in largo da un rivoluzionario che lo crede responsabile della morte di suo padre. Sullo stesso canale a mezzanotte *Web il coraggioso* è un western tradizionale con l'ex bandito ormai redento che salva la vita allo sceriffo in difficoltà.

Canale 5 alle 21,30 manda in onda *Sequestro di persona*, con Franco Nero ■ ■ Rampling tra i banditi sardi, facendolo seguire all'una dalla commedia con Pat Boone *Tutti pazzi in coperta*. Grp alle 20,30 annuncia il sovietico ■ *Bianco sole del deserto* con i pericoli e i disagi vari incontrati da un sergente di cavalleria che nel '18 torna a casa dalla moglie. Su Telesud invece, sempre alle 20,30, in *Il mago della pioggia* Burt Lancaster è un fantasioso imbroglione che trova ■ modo di guarire una zitella convinta.

VENERDÌ — Yul Brinner e Charlton Heston ■ due dei *Bucanieri* in onda su Antenna Nord alle 20,30, seguito ■ mezzanotte dal dramma Usa *Verboten, forbidden*, proibito imperniato sul tentativo di una tedesca antinazista di convincere il fratello a uscire da un'organizzazione hitleriana. Su Videogruppo alle 21 Alan Ladd ■ protagonista di *Inferno sottoterra*, nell'Antartico per far luce sulla misteriosa morte del pa-

— Sulla Rete Uno (ore 21 e 30) ritorna Spencer Tracy con *Furia*, girato nel '36 dal grande Fritz Lang, il regista appena fuggito dalla Germania nazista. Il film racconta la storia di un uomo tranquillo scambiato per un delinquente. Contro di lui ■ scatenerà la furia di una cittadina ■ Partner ■ Tracy ■ questa volta la dolcissima Sylvia Sydney.

Per il ciclo dedicato a Rita Hayworth, Capodistria mette in onda (alle 20 e 30) *La signora di Shanghai*, diretto ■ interpretato ■ Orson Welles. Sulla nave dei miliardari c'è anche ■ ricercato che, avendo salvato la vita a uno dei ricconi, si è visto offrire una ■ intorno ■ mondo. Ma i miliardari sono in realtà un gruppo di gangster, pronti ■ farsi le scarpe l'uno contro l'altro. Anche l'ospite viene a trovarsi in una spirale di assassinii. Ne uscirà con ■ mani macchiate di sangue. Sulla Svizzera *Les vilaines manières* con Jean-Luc Bideau, ■ Montecarlo *L'ultima rapina* ■ Parigi con Robert Hossein.

SABATO — Cinema pomeridiano alle 14 e 30 sulla Rete Due con *Lo straniero senza nome*, western interpretato ■ Clint Eastwood. Alle 21 e 35, *Il fantasma della libertà*, di Luis Buñuel, mantiene l'appuntamento ■ il cinema ■ grande regista spagnolo.

A Capodistria *Serpente a sonagli* ■ a Montecarlo *Un battito d'ali dopo la strage*, bel film crepuscolare con Montand e ■ Massari.

dre dell'amata, mentre su Telesud alle 20,30 il fantascientifico *Il colosso di New York* ci porta le gesta di un robot impazzito sul quale ■ stato trapiantato il cervello di uno scienziato. Su Canale 5 alle 21,30 Alberto Sordi in *Mi permette babbo?* ci insegna come coltivare assurde velleità canore ■ riuscire intanto a farsi mantenere ■ ricco suocero.

SABATO — Show di Gasman e Tognazzi purtroppo tardissimo, all'una, su Canale ■ nell'episodio *I mostri*. Sempre ■ Canale 5 ■ 21,30 ci portano Bob Hope protagonista di *Mia moglie ci prova*, preceduto alle 16 dal non divertentissimo *Totò Gambe d'oro*.

Su Antenna Nord alle 20,30 troviamo ■ comico *Questi pazzi agenti segreti*, con Nancy Sinatra nella parodia dei film spionistici, seguito alle 23 dall'avventurosissimo *Il figlio di Sinbad*. Telesud alle 20,30 prevede ■ classico spionistico *La spia che venne dal freddo*, tratto dal romanzo di John Le Carré, con Richard Burton

FLASH 97.7

Teatro-Tenda del Parco La Marmora (C. V. Emanuele)

5 dicembre ■ 21,15

ULTRAVOX

in concerto

Ingresso L. 6000

Prev.: Rock & Folk - Signetti

Jean Piperno - Arzi

TEATRO CARLINO

oggi e domani ore 16,30

«MANQUIDE»

viaggio spettacolo nel mondo

MANQUIDE L'UNA

Gli altri programmi

Mike ritorna



LUNEDÌ — La Rete Due presenta alle 20,40, per la stagione di prosa, Carmelo Bene ■ Riccardo III. E' il dramma storico di Shakespeare che, dopo il film con Laurence Olivier nel 1956, è rivisitato da Bene in una versione teatrale del 1977, senza personaggi maschili al di fuori del protagonista.

Alle 22, per Quattro grandi della musica americana a cura di Sylvia Del Papa e Gianni Minà, concerto di Elvis Presley. Sulla Rete Tre, alle 20,40, per Giallo cronaca, «Il delitto dei due laghi» ricostruisce l'assassinio di un filatelico ripescato nel '67 nel lago d'Isèo.

MARTEDÌ — La Rete Uno ha in programma alle 20,40, a cura di Jader Jacobelli, Tribuna politica - Conferenza stampa del psi. Segue alle 21,35, l'undicesima puntata de *La vita sulla Terra* dal titolo «Predatori ■ prede». Alle 22,35 Mister Fantasy: ospiti della settimana Paolo Conte ■ i Madness.

La Rete Tre alle 20,40 propone un Omaggio a John Lennon «We love you John». Segue alle 21,30 ■ concerto del martedì con musiche pianistiche ■ Franz Liszt eseguite da Michele Campanella. Alle 19,30 i programmi regionali trasmettono Olmé! La gloria! Itinerario di Beppe Naveola tra versi ■ monumenti torinesi.

MERCOLEDÌ — Alle 20,40 consueto appuntamento sulla Rete Uno con il telefilm *Sulle strade della California*; l'episodio in programma ha come titolo «Sul filo del rasoio». Alle 21,35, lo e... il telefono. Alle 22,15, Mercoledì sport.

GIOVEDÌ — Prende il via sulla Rete Uno alle 20,40, una nuova edizione del vecchio quiz dell'intramontabile Mike Bongiorno, Flash. Segue alle 21,45, la prima parte dello sceneggiato Don Luigi Sturzo, interpretato da Flavio Bucci. Alle 23 un'inchiesta scottante del titolo Droga: che fare?

Sulla Rete Due alle 20,40, Un giocattolo pericoloso, ennesima avventura di Eddie Shoestring, investigatore privato. Alle 22,30, Concerto ■ Gianna Nannini per Rock italiano. La Rete Tre presenta alle 20,40, Signorine grandi firme, musical reportage degli Anni 40 (prima puntata) con Nino Castelnuovo ■ Carmen Russo che fa il verso alle donne di Boccassio. Alle 21,40, seconda delle cinque storie previste per Piccole bugie, dal titolo Al lupo, al lupo!

VENERDÌ — Appuntamento sulle Rete Due alle 20,40 con il mercatino di Enzo Tortora, Portobello. Segue alle 21,55, per i giorni della storia, Mao: la gloria e il potere, la terza puntata, «La guerra civile». Alle 22,45, quinto episodio del telefilm *La doppia vita di Henry Phyle*.

La Rete Tre manda in onda alle 20,40, Marat Sade di Peter Weiss, nell'edizione della «Cooperativa Teatro Oggi», con lo scomparso Bruno Cirino.

SABATO — La Rete Uno trasmette il consueto Fantastico 2, alle 20,40. Segue alle 22, la replica di Eleonora, originale televisivo in ■ puntata con Giuliet ■ Masina. La Rete Due propone alle 20,40, Una storia ■ West, i Chisolm.

La Rete Tre presenta alle 20,40, Tuttogovi, prima puntata de «La vita del celebre attore genovese dal 1885 al 1917» ■ la commedia Manezzi pe maià una figlia. La regia è di Vito Molinari.

TV NAZIONALI

Rete uno

- 14 — La **Valle delle aquile**: Ascesa e caduta di un cancelliere (1887 - 1890), sceneggiato
- 14,25 **Sabato sport**: **Napoli, calcio**: Italia-Lussemburgo, telecronista Nando Martellini (c) - **Coppa del mondo di sci**: Val d'Isère: slalom gigante maschile, seconda manche (cronaca registrata) (c)
- 17 — **Tg1 flash** (c)
- 17,05 **Da Montecarlo**: VII festival internazionale del circo (c)
- 18,10 **Estrazioni del Lotto** (c)
- 18,15 **Le ragioni della speranza** (c)
- 18,25 **Speciale Parlamento** (c)
- FILM** 18,50 **Happy Circus**, spettacolo con telefilm, musica leggera, circo a varietà presentato da Sammy Barbot — **Gli ospiti musicali di oggi sono**: Gino Santercole, Pupo e Mino Reitano. Tra gli interventi in programma quello di Fabio Grossi, in arte Puzzoia (c) - **Happy Days**: Una **formazione** di successo, telefilm — **Ritchie fonda un complesso assieme a Leather Tuscadero**. Il gruppetto si presenta per un'audizione, **la loro nuova canzone è stata rubata da una formazione rivale. E' Fonzie a sistemare le cose** (c)
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
- 20 — **Telegiornale** (c)
- 20,40 **Fantastico 2**, trasmissione musicale abbinata alla Lotteria Italia. Con Walter Chiari, Oriella Dorella, Heater Parisi, Memo Remigi, Tony De Vita, Romina Power, Gigi Sabani. Presenta Claudio Cecchetto. Regia **Enzo Trapani** (c)
- 22 — **Silenziol, si prova** (c)
- 22,50 **Prossimamente**, programmi per sette sere
- 23,05 **Telegiornale** (c)
- 23,30 **'81**, programma **aggiornamento per i medici. Patologia umana da infestazione** (c)

Rete due

- 14 — **Scuola aperta** (c)
- FILM** 14,30 **Fiesta di sangue**, di Robert Montgomery, con Robert Montgomery, Wanda Hendrix. Usa, poliziesco 1947 — **Un reduce è ucciso da un losco affarista. Un ex commilitone di entrambi è in possesso di documenti che compromettono il colpevole e cerca di ricattarlo. Questo accetta di consegnare la somma pattuita ma solo un trucco per ammazzare l'altro. Per fortuna del ricattatore si mette in **ispettore di polizia****
- 16,15 **Il barattolo**, varietà per i ragazzi (c)
- 17,45 **Tg2 flash** (c)
- 17,50 **Prossimamente** (c)
- 18,05 **Tg2 dribbling, rotocalco sportivo** **sabato** (c)
- 18,45 **Estrazioni del Lotto** (c)
- 18,50 **Il sistemone**, quiz **premi** **varietà** (c)
- 19,45 **Tg2** (c)
- FILM** 20,40 **Una storia** **(I Chisolm)**, telefilm. Quattordicesimo episodio — **Uno schiavo negro salva la vita a Keweenaw che per sdebitarsi lo accompagna dal proprietario di un battello che sta per salpare per il Canada. Poco prima della partenza i due vengono arrestati** (c)
- FILM** 21,35 **Il fascino discreto della borghesia**, di Luis Bunuel, con Fernando Rey, Paul Frankeur, Delphine Seyrig, Milena Vukotic. Francia, commedia 1973 — **Esponenti della buona borghesia parigina si mettono a tavola per **cena**. In vari episodi mescolano fantasia e realtà: un ambasciatore traffica droga, un prete assolve i malati e li uccide, un ufficiale confessa di aver ucciso un parente. La borghesia per Bunuel cammina su una strada piatta senza orizzonte** (c)
- 23,20 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

- 16,15 **Bologna: premiazione Caschi d'oro** (c)
- FILM** 17,15 **Città di notte**, **Leopoldo Trieste**, con Antonio De Teffè, Riccardo Fellini, Patrizia Bini, Rina Morelli. Italia, drammatico 1956 — **Alcuni ragazzi, desiderosi di mettere in piedi una compagnia teatrale incappano in molte difficoltà anche a causa dei genitori che non danno loro alcun genere di aiuto. Dopo varie peripezie tutto si conclude nel migliore dei modi**
- 18,45 **Prossimamente** (c)
- 19 — **Tg3** (c) - **Poesia e musica** (c)
- 19,35 **Il pollice**, programmi visti **da vedere sulla Rete tre** (c)
- 20,05 **Ricordando Venezia**, biennale cinema 1981, antologia ricavata dalla Mostra del cinema (c) - **Poesia e musica** (c)
- 20,40 **La Roma di Fialano**, guida alla scoperta dello scrittore, anche sceneggiatore di vari capolavori felliniani (c)
- 21,40 **La parola e l'immagine**, documenti (c)
- 22,15 **Tg3** (c) - **Poesia e musica** (c)
- 22,50 **Trio Enrico Intra**, Franco Cerri, Giorgio Azzolini - Quintetto di Giorgio Gaslini (c)

TV ESTERE

Svizzera

- 14,25 **Valle d'Isère**, slalom gigante maschile (c)
- 15,45 **Per i ragazzi** (c)
- 16,10 **Brave viaggio nel futuro** **professioni: L'informatica** (c)
- FILM** 16,35 **La famiglia** **Ricordo di un ospite, telefilm** (c)
- 17,25 **Il circo** (c)
- 18 — **Oggi sabato** (c)
- 18,45 **Telegiornale** (c)
- 18,50 **Il Lotto** (c)
- 18,55 **Il Vangelo** **domani** (c)
- 19,50 **Il Regionale** (c)
- 20,15 **Telegiornale** (c)
- 20,40 **L'affare Dominici**, con Jean Gabin. Francia, drammatico
- 22,20 **Telegiornale** (c)
- 22,30 **Lo sport** (c) - **Telegiornale** (c)

Montecarlo

- FILM** 14,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm (c)
- FILM** 15,20 **Marlene**, di Robert Enrico. Francia, drammatico 1975 (c)
- FILM** 17,30 **Cartoni animati** (c)
- 18 — **Vita da strega**, telefilm (c)
- 18,45 **Telemonty** (c)
- FILM** 19 — **La famiglia Addams**, telefilm (c)
- 19,30 **Notiziario** (c)
- 19,45 **Editoriale** (c)
- 19,50 **Il Buggzsum**, gioco a premi (c)
- FILM** 20,30 **Arabella**, **il Mauro Bolognini**, con Verna Lisi. Italia, commedia 1968 (c)
- 22,05 **Oroscopo** (c)
- 22,15 **boccaperta**, settimanale (c)
- 23,15 **Obiettivo: Arte e vita** (c)

Capodistria

- 15 — **Sci** **Valle d'Isère**, slalom gigante maschile (c)
- 16,30 **Hockey** **ghiaccio** (c)
- 19,30 **Don Chuck**, cartoni animati (c)
- FILM** 20,30 **Cat Ballou**, **Elliot Silverstein**, con Jane Fonda, Lee Marvin. Usa, western 1968 (c)
- 22,05 **Telegiornale - Tuttioggi** (c)
- FILM** 23,15 **Film - Telegiornale - Tuttioggi** (c)

UNO (FM 92,1)

- 14,03 **tempo: Incontrati di «Vol 10»**. Dacia Maraini
- 15,03 **Milva e Oreste Lionello in Permetta, cavallo? di Guardì, Faiqui e Lionello (replica)**
- 17,03 **Autoradio**. Attualità, notizie, curiosità **musiche sull'automobile e sugli automobilisti**. Programma di Pasquale Balsano e Lucio De Sanctis
- 18,30 **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacoli condotti da Giuseppe Liuccio
- 19,30 **Jazz Concerto** con Roland Hanna, Pete York, Louisiana Red, Hubert Sumlin
- 20 — **Programma di Guido Sacerdote, Luciano Salce, Italo Terzoli ed Enrico Valme**
- 21,03 **«S» salute**. Divulgazioni ed attualità mediche di Luciano Sterpone
- 21,30 **Rock rock evohé**. Programma di Roberto Veller **in Duilio Del Prete**
- 22 — **Il circo** **aperta** ovvero fin d'indietro, imitatori, fantasisti, rumori, poeti, macchietti cercasi
- 22,28 **Questo grande piccolo mondo: Le chiavi del progresso**. Varietà di Maggiorini e Poletto
- Originali radiofonici di Roberto Damiani in 13 parti
- 15,42 **parade**. Presenta Paolo Testa
- 17,02 **Nino Taranto presenta Lezione** **farza**. Itinerario radiofonico sulla fortuna e sfortuna della comicità plebea **13 puntate**
- 17,32 **Invito a teatro: La lotta** **David Herbert Lawrence**, con Umberto Ceriani e Anna Caravaggi
- 19,50 **Protagonisti jazz** **a cura di Paolo Padula**
- 21 — **Dall'Auditorium del Foro Italico i concerti di Roma**. Stagione sinfonica pubblica 1981-'82. Direttore Aldo Ceccato
- 22,50 **Città Venezia**. Testimonianze e riflessioni notturne sul vivere quotidiano

TRE (FM 98,2)

- 13 — **Pomeriggio musicale** **a cura di Pierluigi Tabasso**
- 17 — **Spazio tre**. Musica e attualità **culturali** **presentate da Mirko Bevilacqua**
- 20 — **Gianni Riotta vi invita a Pranzo alle otto**. Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- Un racconto di Jorge Luis Borges: **Zunz** **con Alessandro Esposito**
- Bruno Tommaso presenta: **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

DUE (FM 95,6)

- 15 — **Cuore d'Europa**: **viaggio nel mondo** **di**

TV PRIVATE

G. R. P.

Canali 42-60-66

- 14,30 **Vinove corre**, trotto in diretta, quiz **giochi a premi** (c)
- 16,50 **Grp flash** (c)
- 17 — **Allegria fantasia**, per i ragazzi (c)
- 17,55 **Quella magnifica dozzina**, cartoni animati
- 18,30 **La piccola Lulù**, cartoni animati (c)
- 18,55 **Wonder woman**, cartoni animati (c)
- 19,25 **Grp flash** (c)
- 19,40 **Grp attualità** (c)
- 19,45 **Sportobello**, rubrica a cura **Gian Paolo Ormezzano** (c)
- FILM** — **Quentin**, telefilm (c)
- FILM** 20,35 **Il giorno dei limoni neri**, di Claudio Bazzoni, **Antonio Sabato**, Florinda Bolkan. Italia, drammatico 1970 — **Mafioso italoamericano sconta una lunga condanna negli Usa. Poi torna in Italia, trova la moglie morta e prepara la sua vendetta**
- FILM** 22,20 **Enigma**, telefilm (c)
- 23,15 **Grp flash** (c)
- FILM** 23,30 **Una ragazza nel corpo caldo**, **Joseph V. Sarno**, con Marie Liljedahl, Lennart Lindberg. Svezia, drammatico 1971 — **Una ragazza, sommersa dai debiti, decide di fare la prostituta. Poi s'innamora di uno scrittore, si lega a lui e lentamente si riscatta** (c)
- 0,55 **Dal giornale oggi** (c)
- 1 — **Avventura** **Brasile**, di Norman McLeod, con Bob Hope. Usa, commedia 1947 — **Grottesche imprese di due eroi da strapazzo e dei canzoni si alternano su sfondi esotici**
- 2,30 **La bocca che uccide**, di Henry Sala, con M. Vita. Usa, erotico 1973 (c)
- 4 — **Addio Lara**, di Robert Hossein, con Robert Hossein, Gert Froebe. Francia, avventuroso 1968 (c)
- FILM** 5,30 **Giovane lungo amore**, commedia (c)

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM** 14 — **I** **gruppo selvaggio**, di Gianni Crea, con Femi Benussi. Italia western 1977 — **Sceriffo affronta una banda spietata. I gangster si dimostrano subito più forti, ma interviene ad aiutarlo il fratello del loro capo** (c)
- FILM** 16,15 **Le** **gambe di mia moglie**, **Luigi Amadori**, con Maruja Diaz. Spagna commedia 1963 — **Elette «moglie ideale» vince una vacanza (senza il marito) in Francia. Appena giunta a Parigi si fa subito un amante, **irrompe il consorte e rischia di scoprire tutto** (c)**
- 18 — **jaws**, cartoni animati (c)
- 18,40 **I pronipoti**, cartoni animati (c)
- 19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco (c)
- 19,15 **Canavese oggi** (c)
- FILM** 19,40 **Korki**, **il** **circo**, telefilm
- FILM** 20,15 **Jabber jaws**, cartoni animati (c)
- FILM** 20,50 **Gli allegri** **Bounty**, di Gerald Thomas, con Joanna Mills. Inghilterra commedia 1965 — **Il comandante del Bounty a due amici, dopo l'ammutinamento vanno alla deriva. Benché inetti e paurosi, causa fortunate coincidenze, i tre finiscono per diventare eroi nazionali** (c)
- 22,30 **Canavese oggi** (c)
- FILM** 23 — **Kitty Tippel...** **quelle notti passate sulla strada**, di Paul Verhoeven, con Monique Van De Veen, Eddy Brugman. Olanda drammatico 1974 — **Alla fine dell'Ottocento, una giovane prostituta con l'aiuto di un socialista di buona famiglia si ravvede e diventa celebre scrittrice** (c)

Quarta Rete

Canale 22

- 14,10 **Lo sport**: Baseball (c)
- 14,30 **Gundam**, cartoni animati (c)
- FILM** 15 — **Le gladiatrici**, di Leonviola, con Susy Andersen. Italia, avventuroso 1963 — **Donne fatte schiave vengono costrette a combattere tra loro nel circo. Una bella spadaccina le guida alla rivolta** (c)
- 16,30 **Birdman**, cartoni animati (c)
- 17 — **Filmati musicali a richiesta** (c)
- FILM** 18,30 **Ragazze folli**, di Marc Allegret, con Odette Joyeux, Louis Jourdan. Francia, drammatico 1938 — **Studentessa, respinta da un amico che lei stessa aveva rifiutato poco prima, si suicida facendo credere a tutti che sia stato lui ad ucciderla**
- FILM** 20,30 **Le calde amanti di Kyoto**, di Yasuke Watanabe, con Mayumi Ogawa. Giappone, drammatico 1966 — **Chiuse le case di tolleranza, una prostituta decide di continuare il suo mestiere sul marciapiede. Mai gliene incoglie** (c)
- 21,55 **Astropanorama** (c)
- 22 — **Rombo tv**, settimanale di automobilismo (c)
- FILM** 23,30 **Il soffio del diavolo**, telefilm (c)
- 24 — **Erotissimo**, strip (c)
- 0,15 **plazza di Rio me le faccio tutte io**, di Alberto Pieralisi, con Claudio Cavalcanti, Jeca Valadao. Brasile, erotico 1971 — **Le game tra una prostituta e un giovane. Film hard core purgato** (c)

Teleradio city (Al) Canali 44-47

- 14 — Trider, cartoni animati (c)
 14.30 Cowboy in Africa, telefilm (c)
 15.30 Sceneggiato (c)
 16.30 I cartoni Hanna e Barbera (c)
 17 — Milcaro show, musicale (c)
 17.30 Black Beauty, telefilm
 18 — Megaloman, telefilm (c)
 18.30 Quella casa nella prateria, telefilm (c)
 19.30 Smart, rubrica cinematografica (c)
 20.30 Love american style, telefilm (c)
 21 — Vidocq, telefilm (c)
 22 — Dan August, telefilm (c)
 23 — Film
 0.30 La bella Antonia prima monica ■ poi di-
 monia, con Edwige Fenech, Piero Focac-
 cia, Luciana Turina. Italia commedia 1972
 — Entrata in convento contro voglia riesce
 comunque a vedere il fidanzato. Riesce a
 sposarlo e a fargli le corna il giorno stesso
 delle nozze (c)

Telecupole Canali 57-64

- 14.30 Trider, cartoni animati (c)
 15 — I pronipoti, cartoni animati (c)
 15.30 Woodlinda, telefilm (c)
 16 — Saettino, per i ragazzi (c)
 17.30 Le favole ■■■ foresta, cartoni animati (c)
 18 — Trider, cartoni animati (c)
 18.30 I pronipoti, cartoni animati (c)
 19.35 ■■■■■■■■■■ (c)
 20.30 ■■■ occhi azzurri, sceneggiato (c)
 21.30 ■■■ Piemonte, varietà piemontese (c)
 23 — Quelli della Virginia, di Frank Lloyd, con
 Cary Grant, Martha Scott. Usa avventuro-
 so 1940 — Sudatissimo e laboriosissimo
 colono va a combattere per la guerra d'in-
 dipendenza. La moglie malmostosa prima
 lo osteggia montata dai genitori, poi lo
 aiuta (c)
 0.30 Motori no stop, settimanale ■ automobili-
 smo (c)
 2 — Film

Rete Manila 1 Canali 37-44

- 14.15 Giardino d'inverno, programma musicale
 presentato da Renzo Gallo (c)
 16.30 Tre supermen ■ Tokyo, di Bitto Albertini,
 con Sal Borgese. Italia avventuroso 1964
 — Un agente segreto e due piccoli delin-
 quenti alla ricerca del ricattatore che mi-
 naccia di coinvolgere l'intero governo bri-
 tannico in uno scandalo (c)
 18.30 Scooby Doo, cartoni animati (c)
 19.30 Chi l'ha vista morire?, di Aldo Lado, con
 George Lazenby, Anita Strindberg, Adolfo
 Celli. Italia giallo 1972 — A Parigi e ■ Ve-
 nezia a quattro anni di distanza un mania-
 co uccide due bambine. La polizia non fa
 nulla, mentre il genitore della seconda vit-
 tima cerca il colpevole. Via via questi uc-
 cide tutti i sospetti, o le persone che pos-
 sono far arrivare alla sua identificazione
 (c)
 22.15 Fu Manciu ■ operazione tigre, di Do-
 nald Sharp, con Christopher Lee. Inghil-
 terra giallo 1965 — Nella Londra di fine
 Ottocento uno spietato bandito cinese uc-
 cide un suo sosia che lo ostacolava. Sco-
 tland Yard impiega ogni mezzo per ar-
 restarlo (c)
 23.30 La notte dei mille gatti, di H. Stewart, con
 Hugo Stiglitz, Christa Linder. Usa horror
 1975 — Ricco playboy taglia la testa delle
 donne che conquista per inserirla nella
 sua macabra collezione. Il resto dei loro
 corpi lo dà ai mille gatti che tiene nel sot-
 terranei del suo castello (c)

Tele Subalpina Canale ■■

- 17.30 Missione Morte Molo 83, di Sergio Ber-
 gonzelli, con Anna Maria Pierangeli. Italia
 spionaggio 1965 — Un agente inglese, da
 Taormina al porto di una città tedesca
 cerca le tracce di uno scienziato atomico
 suo compatriota misteriosamente scom-
 parso (c)
 19 — Ventaglio, musicale (c)
 19.15 Jason ■ Toledo, cartoni animati (c)
 19.30 Missione che dà vita (c)
 20.30 La principessa Zaffiro, cartoni animati (c)
 21 — Cowboy in Africa, telefilm (c)
 22 — In caso ■ innocenza, di Rolf Hansen, con
 Ulla Jacobsson, Maximilian Schell. Ger-
 mania drammatico 1957 — Un uomo uc-
 cide un rivale e si rivolge al fratello avvoca-
 to che riesce a far condannare un inno-
 cente al suo posto. La ragazza, presa dai
 rimorsi, si uccide, mentre lui, dopo molti
 ripensamenti decide di imitarla
 23 — Ventaglio, musicale (c)

TV PRIVATE**Tv Flash** Canali 39-26

- 18 — L'edicola, rassegna delle opinioni della
 stampa (c)
 18.10 I tre volti, di Michelangelo Antonioni,
 Mauro Bolognini, Franco Indovina, con
 Alberto Sordi, Soraya. Italia commedia
 1964 — Tre episodi: principessa fa un
 provino per esordire nel cinema; marito e
 moglie trascinano uno stanco matrimonio
 senza motivo; playboy romano corteggia
 senza speranze una donna del jet set (c)
 20.35 Dieci minuti con Gino Paoli (c)
 20.45 Flash attualità (c)
 21 — Minicinema, panoramica ■ cinema ama-
 toriale (c)
 21.30 Prossimamente (c)
 21.40 Rubrica ■ cultura e spettacolo (c)
 22 — Un cadavere ■ troppo, di Etienne Perier,
 con Lea Massari, Michel Serrault, Bernard
 Blier. Francia poliziesco 1973 — Amante
 di un giovane si reca al solito appunta-
 mento e lo trova morto. Un misterioso in-
 dividuo la ricatta e il solo che può salvarla
 è il marito (c)
 23.35 Flash attualità (c)

Videogruppo Canali 52-54-57

- 14.45 Guida alla sopravvivenza (c)
 15.30 Telefilm
 17 — Flipper, per i ragazzi (c)
 17.30 Ufo Diapason, cartoni animati (c)
 18 — Charlotte, cartoni animati (c)
 18.30 Campionato ■ calcio brasiliano (c)
 19.35 Videonotizie (c)
 20.05 La grande vallata, telefilm (c)
 21 — Campionato di calcio tedesco (c)
 22 — La ■■■■■ in Piemonte (c)
 22.40 Padre Brown, telefilm (c)
 23.45 Videonotizie (c) - ■■■■

Quinta Rete Canale 47

- 14.30 Le meravigliose avventure di Sinbad, car-
 toni animati (c)
 16 — L'Ape Magà, cartoni animati (c)
 17 — Dipartimento S, telefilm (c)
 18 — Documentario
 18.30 L'Ape Magà, cartoni animati (c)
 19.30 Buonasera con... (c)
 20.30 Dipartimento S, telefilm (c)
 21.30 La ruota di scorta della signora Blossom,
 di Joseph McGrath, con Shirley MacLai-
 ne. Inghilterra, commedia 1968 — Il matri-
 monio ■■■ tomba dell'amore: dopo anni di
 stanca vita matrimoniale una donna si fa
 l'amante, poi divorzia ■ lo sposa. Dopo un
 poco riprende come amante l'ex marito
 (c)
 23 — Il grido delle aquile, di Charles Haas, con
 Tom Tyrón, Jan Merlin. Usa, drammatico
 1956 — Durante la seconda guerra mon-
 diale alcuni paracadutisti americani ven-
 gono lanciati in Francia dietro le linee ne-
 miche. Pochi tornano a casa (c)
 0.30 Strip (c)

Antenna Nord Canali 58-41-25-23

- 14 — Amore in soffitta, telefilm (c)
 14.30 Missione impossibile, telefilm (c)
 15.30 Natura selvaggia, documentario (c)
 16 — ■■■ Bum Bam, per i ragazzi (c) - Dal-
 tanius, cartoni animati (c) - La famiglia Ad-
 dams, telefilm - Baldios, cartoni animati
 (c) - Sally la maga, cartoni animati (c)
 18 — Due americane scatenate, telefilm (c)
 19 — Natura selvaggia, documentario (c)
 19.30 Amore ■ soffitta, telefilm (c)
 20 — Cibernella, cartoni animati (c)
 20.30 Un generale ■ mezzo, di Melville Shavel-
 son, con Danny Kaye, Dana Wynter, Dia-
 na Dors. Usa, commedia 1962 — Un sol-
 dato, sosia del generale, è prescelto per
 fargli da controligera. Recita talmente be-
 ne la sua parte da identificarsi con lui e
 portare al suo posto l'esercito alla vittoria
 22.10 Polvere di stelle, telefilm (c)
 23 — La bambina nel pozzo, di Leon Popkin e
 Russel Rouse, con Gwendalyn Leshar, Ri-
 chard Robert, Mairie Norman. Usa, dram-
 matico 1952 — In una cittadina del Sud
 degli Stati Uniti scompare una negretta.
 Un giovane bianco è accusato di averla
 uccisa e subito scoppiano tumulti razziali.
 Poi si scopre che la piccola è caduta in un
 pozzo e bianchi e negri ■ attrattano per
 salvarla
 0.30 Hunter, telefilm (c)

Telestudio T. Canali 24-45

- 14 — I nuovi poliziotti, telefilm (c)
 15 — Formula uno, per i ragazzi (c)
 16 — Gli uomini della Raf, telefilm
 16.45 Archie e Sabrina, cartoni animati (c)
 17.15 God Sigma, cartoni animati (c)
 17.45 Vichi il Vichingo, cartoni animati (c)
 18.15 A tutto amore, telefilm (c)
 19 — I nuovi poliziotti, telefilm (c)
 20 — God Sigma, cartoni animati (c)
 20.30 Da quando te ne andasti, di John Crom-
 well, con Claudette Colbert, Joseph Cot-
 ten, Jennifer Jones, Shirley Temple, Li-
 onel Barrymore. Usa, drammatico 1944 —
 Film propagandistico girato in piena guer-
 ■ Ci sono soldati eroici e pieni di nostal-
 gia per la patria lontana, crocerossine de-
 vote, vedove coraggiosissime e volontarie
 per l'assistenza ai feriti
 22.30 Gli amici degli ■■■ hanno saputo, di An-
 tonio Marchi, con Simonetta Stefanelli, Pi-
 no Caruso, Pascale Petit. Italia, drammati-
 co 1972 — Storie di vendette mafiose ruo-
 tano attorno alla figura di un giovane boss
 e ■ rapporti incestuosi che questo ha con
 sua sorella (c)
 24 — Le amoroze notti ■ Ali Babà, di Luigi De
 Marchi, con Alan Parker, Christa Nell. Ita-
 lia, commedia 1973 — Padre e figlio sulta-
 ni in lotta. Il genitore vorrebbe a tutti i co-
 sti che il figlio cominciasse ad apprezzare
 ■ gioie della guerra ■ finisce di pensare
 solo alle donne (c)
 1.15 Film

Televox Canale 28,5

- 16.30 Totò a Parigi, con Totò. Italia commedia
 1958
 18 — Torino sport (c)
 20 — La violenza è la mia legge, di Dene Hil-
 yard, con Billy Wood, William Thourby.
 Usa western 1966 — Dopo la guerra civile,
 un capitano a cui ■ stato ucciso il fra-
 tello decide di vendicarlo. Il colpevole nel
 frattempo è diventato il capo di una banda
 di razzisti (c)
 21.30 Piemonte vivo (c)

Radio Tele Aosta Canali 62-31-35

- 14.30 Banana split, cartoni animati (c)
 15 — L'amante di ferro, di Gordon Douglas,
 con Alan Ladd, Virginia Mayo. Usa avventuro-
 so 1952 — Giovane boscaiolo scende ■
 New Orleans per vendere una partita di
 legname. Qui s'innamora di una ragazza
 frivola e ambiziosa che non lo degna di
 uno sguardo. ■ cerca disperatamente di
 conquistarla
 16.30 Swat, telefilm (c)
 17.30 Capitán Caye, cartoni animati (c)
 18 — Il clan di Charlie Chan, cartoni animati (c)
 18.30 La famiglia Bradford, telefilm (c)
 19.30 Banana split, show per i ragazzi (c)
 20 — Capitán Caye, cartoni animati (c)
 20.30 Chips, telefilm (c)
 21.30 Furia selvaggia: Billy Kid, di Arthur Penn,
 con Paul Newman, Lita Milton. Usa
 drammatico 1958 — Billy the Kid vuole
 vendicare l'assassinio di un amico e si
 trasforma in uno spietato killer allontanan-
 dosi sempre più anche da chi all'inizio
 lo aveva aiutato. Pat Garrett, suo ex allea-
 to, lo cerca per ucciderlo
 23 — L'ispettore Bluey, telefilm (c)

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

- 14 — Campionato di basket professionisti
 Usa-Nba (c)
 15.30 ■ eroi di Hogan, telefilm (c)
 16 — La Pica sul Pacifico, con Tina Pica, Mem-
 mo Carotenuto. Italia, commedia 1959 —
 Energica vecchietta eredita un'isola ■ cer-
 ca di prenderne possesso ostacolata da
 strani indigeni, da evasi curiosi ■ da mari-
 nai
 18 — Hazzard, telefilm (c)
 19 — Gli angeli volanti: La sfida, telefilm (c)
 20 — Phyllis, telefilm (c)
 20.40 Superpopcorn, musicale (c)
 21.30 I quattro di Chicago, di Gordon Douglas,
 con Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy
 Davis jr., Peter Falk, Barbara Rush. Usa,
 commedia 1965 — Nella Chicago degli
 Anni Trenta un gangster uccide il boss dei
 boss della mala locale. Un ■ rivale,
 chiamato Robin Hood per la leggendaria
 generosità, ingaggia con lui una lotta turi-
 bonda (c)
 23.30 Il grande tennis di Canale 5 (c)
 1 — Philby Burgess e MacLean, di Gordon
 Fleming, con Anthony Bate, Derek Jacobi,
 Michel Culver. Usa, spionaggio (c)

TV NAZIONALI

Rete uno

- 10 — Sulla rotta di Magellano (c)
 11 — Santa Messa (c)
 11,55 Segni del tempo (c)
 13 — Tg l'una, quasi un rotocalco per la domenica (c)
 13,30 Tg1 notizie (c)
 14 — Domenica In... varietà con Pippo Baudo, Alessandra Mussolini — Tra gli ospiti di oggi: Renato Zero, Roberta Giusti e Maria Giovanna Elmi in veste di cantanti, Aroldo Trieri e Giuliano Lojodice, il cantante Pupo, Loredana Berté e il complesso dei Milk And Coffee (c)
 14,10 Notizie sportive (c) - In diretta ■ studio (c)
 14,30 Discoring, musica e dischi presentati da Jocelyn — La puntata di oggi presenta due ospiti d'eccezione: Christopher Cross ■ la Premiata Foneria Marconi (c)
 15,15 Notizie sportive (c) - In diretta da studio (c)
 16,20 Notizie sportive (c)
 16,30 Little Vic, telefilm. Secondo episodio — Fantastico bis, anteprima di Fantastico 2 (c)
 17,45 Viva i Re Magi, fiaba musicale di Guido ■ Maurizio De Angelis. Regia ■ animazioni di Manfredi Manfredi — i Magi si stanno avvicinando alla città, sempre guidati dall'astronave cometa che vigila sul loro cammino. Improvvisamente una tempesta di vento ■ perdere loro la strada (c) - In diretta da studio (c)
 19 — Sintesi di un tempo di una partita di serie B (c) - In diretta da studio (c)
 20 — Telegiornale (c)
 20,40 Le memorie di Eva Ryker, telefilm con Nathalie Wood, Robert Foxworth. Seconda parte — Hall apprende dalla polizia francese che l'assassino dell'ex Stewart McFarland è ■ contrabbandiere di diamanti che all'epoca dell'affondamento della nave lavorava per Ryker. Lentamente comincia a capire (c)
 21,55 La domenica sportiva (c)
 22,55 Tony Santagata in concerto (c)
 23,20 Telegiornale (c)

Rete due

- 9,30 Coppa del mondo di sci: Slalom gigante femminile (c)
 11 — Giorni d'Europa (c)
 11,30 Bis tip Bis tap, sintesi del programma comico musicale (c)
 12,10 Meridiana, informazioni, testimonianze, consigli e materiali d' ■ per chi ■ a casa e fuori (c)
 12,30 George e Mildred: Salvate il lampione, telefilm (c)
 13 — Tg2 ore tredici (c)
 13,30 Colombo: Un delitto pilotato, telefilm (c)
 14,55 Blitz, un programma di spettacolo, sport, quiz ■ costume. Gli avvenimenti sportivi nel corso della trasmissione sono: da Pisa: Coppa del mondo ■ sci: Slalom gigante femminile (c); ■ Genova: motocross, Super Bowl (c)
 18 — Atto unico finalista del Premio teatrale Sandro Giovannini: Una famiglia (c)
 18,45 Tg2 gol ■ (c)
 18,55 Uno sceriffo contro tutti: L'amico venuto da lontano, telefilm (c)
 19,50 Tg2 (c)
 20 — Domenica sprint (c)
 20,40 Telepatia international ovvero: niente paura... siamo italiani, varietà di Renzo Arbore — Ospiti della prima puntata del nuovo varietà sono: Lina Sastri, la Banda dell'Esercito, Carlo Verdone, i Telepatia Ballet, i Frutta Candita ■ Roberto Benigni (c)
 21,55 Cuore ■ batticuore: Una stella di troppo, telefilm (c)
 22,45 Le crisalidi, documentario. Prima puntata: le madri del deserto (c)
 23,35 Tg2 stanotte (c)

Rete tre

- 15,30 Diretta sportiva: ■ Savignano: Meeting di nuoto (c); da Siena: pallacanestro: Saponi Siena-Pallacanestro Vigevano (c)
 17,30 Suoni della memoria, musiche delle minoranze etnico-linguistiche: Sound ■ motion (c)
 18 — Quei melodiosi Anni Trenta, con Lelio Luttazzi (c)
 19 — Tg3 (c)
 19,15 Sport Regione (c) - Gianni e Pinotto, cartoni animati (c)
 19,35 Stranieri d'Italia, la musica s'è desta (c)
 20,40 Sport Tre (c)
 21,40 Canzonette di storia napoletana. Con Lina Sastri e Roberto Murolo (c)
 22,10 Tg3 (c) - Gianni e Pinotto, cartoni animati (c)
 22,30 Campionato di calcio serie B (c)

TV ESTERE

Svizzera

- 11 — Concerto sinfonico (c)
 13,30 Telegiornale (c)
 13,35 Un'ora per voi (c)
 15 — L'alligatore, documentario (c)
 15,20 Teste rotte, telefilm (c)
 16,10 La fabbrica di Topolino, cartoni animati (c)
 16,35 Sette piccoli australiani (c)
 17 — Trovarsi ■ casa (c)
 19 — Telegiornale (c)
 19,15 I piaceri della musica (c)
 20 — Il Regionale (c)
 20,15 Telegiornale (c)
 20,35 Per tutto l'oro ■ Transvaal, sceneggiato. Seconda puntata (c)
 21,40 Lo sport (c) - Telegiornale (c)

Montecarlo

- 14,30 ■ ■ ■ nella prateria, telefilm (c)
 15,20 Arabella, con Verna Lisi Italia, commedia 1968 (c)
 18 — Vita da strega, telefilm (c)
 19 — La famiglia Addams, telefilm (c)
 19,30 Notiziario-Editoriale (c)
 19,50 Via col tempo (c)
 20,30 Il mio bar, varietà (c)
 21 — La legge del gangster, di Siro Marcellini, con Klaus Kinski. Italia, poliziesco 1969 (c)
 22,35 Oroscopo (c)
 22,45 Tarendol, sceneggiato (c)

Capodistria

- 16,15 Pugilato: Jugoslavia - Stati Uniti (c)
 18,30 Lager, Africa del Sud, documentario (c)
 19,30 Teletart, trasmissione musicale (c)
 20,15 Punto d'incontro (c)
 20,30 ■ ■ ■ squali, di Bruno Valiati. Italia, documentario 1976 (c)
 22,10 Film - Storia dell'opera (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

- 9,30 Santa Messa
 10,15 Franco Latini presenta La mia voce per la tua domenica
 11 — ■ ■ ■ e Oreste Lionello in Permette, cavallo? di Guardi, Falqui, Lionello con ■ partecipazione di Pino Caruso
 12,30 Daniele Piombi presenta Carta bianca con Josette Ceistino (1ª parte)
 13,15 Salone Margherita. Nuova gestione. T ■ ■ ■ di Roberto Ferrante e Manlio Santanelli
 14,30 Carta bianca (2ª parte)
 15,20 Tutto il calcio minuto per minuto a cura di Guglielmo Moretti
 16,30 Carta bianca (3ª parte). Quiz dagli studi, musica e premi ■ vincitori
 18,30 Gr1 sport - Tuttob ■ ■ ■ a cura di Massimo De Luca
 19,25 Io... Charles Bukowski. La disgustosa coscienza della felice America
 20,10 Stagione lirica di Radionuovo: Turandot. Drama lirico in tre atti di Giuseppe Verdi ■ ■ ■ Renato Simoni. Musica di Giacomo Puccini

DUE (FM 95,6)

- 9,35 Paolo Panelli presenta ■ baraccone, con Gabriella Ferri, Franco Franchi, Cicco Ingrassia, Vittorio Gassman, Alberto Lionello e Elio Pandolfi

- 11 — Amurri e Verde presentano Domenica contro: maldicenze, pettegolezzi, cattiverie, vigliaccate e atrocità sugli italiani che contano
 12,48 Hit parade ■ (ovvero dischi caldi)
 14,30 Enrico Ameri e Mario Giobbe in Domenica sport (1ª parte)
 15,20 Marco Balestri presenta Domenica ■ ■ ■ noi (1ª parte)
 19,50 Le ■ ■ ■ storie d'Italia. Rassegna dei più recenti studi storici con recensioni ed interviste
 21,10 Città notte: Torino. Testimonianze e riflessioni notturne ■ ■ ■ fatti, idee, momenti ■ ■ ■ vivere quotidiano

TRE (FM 98,2)

- 8,30 Concerto del mattino (2ª parte)
 12 — L'esperienza religiosa nella musica. Presenta Marcello Piras
 14 — Antologia ■ ■ ■ Radio-tre: La letteratura e le idee - Controcanto - Vita, miracoli e morte del catone lucano
 17 — Moses und Aron. Opera in due atti. Testo ■ ■ ■ musica di Arnold Schoenberg
 20,05 Gianni Riotta vi invita ■ ■ ■ Pranzo alle otto. Musiche ■ canzoni soprattutto di ieri
 21 — Dalla Sala Grande ■ ■ ■ Conservatorio G. Verdi ■ ■ ■ Milano: Musica nel nostro tempo. Direttore Jacques Mercier

TV PRIVATE

G. R. P.

Canali 42-60-66

- 10 — Sportobello, a cura di Gian Paolo Ormezzano (c)
 10,30 L'intrepido Giannino, cartoni animati (c)
 12 — Vangelo festivo (c)
 12,15 Torino teatro musica (c)
 12,30 Discorriere, musicale (c)
 13 — La piccola Lulù, cartoni animati (c)
 13,35 Quentin, telefilm (c)
 14 — Vinovo corre (c)
 17,55 Quella magnifica dozzina, cartoni animati (c)
 18,30 La piccola Lulù, cartoni animati (c)
 18,55 Wonder Woman, telefilm (c)
 20 — Quentin, telefilm (c)
 20,35 Le sabbie del Kalahari, di Cy Enfield, con Stanley Baker, Stuart Wilman. Usa, drammatico, 1965 — Aereo privato, mentre sorvola il deserto, investito da una nube di locuste, è costretto ad un atterraggio di fortuna. La radio non funziona e i viveri scarseggiano. Fra i superstiti si scatena l'egoismo più dannoso (c)
 22,20 Mister Horn, telefilm (c)
 23,30 Il pappone infuriato, di Gilles Carle, con Donald Pilon, Carole Laure. Canada, commedia, 1974 — Mentre la guerra infuria, in un paesino canadese un avventuriero cerca di mettere in piedi una casa di tolleranza. Parroco ■ maggiorenti, suoi principali osteggiatori, diventano i suoi più assidui clienti (c)
 1 — Omicron, di Ugo Gregoretti, con Renato Salvatori, Rosemarie Dexter. Italia, commedia, 1963 — Extraterrestre, sulla Terra per studiare gli abitanti, entra nel corpo di un operaio. Le lotte sindacali e l'amore lo assorbono al punto da fargli dimenticare la propria missione (c)
 2,30 Pattuglia antigang, di Bernard Borderie, con Robert Hossein. Francia, poliziesco, 1966 (c)
 4 — Addio Lara, di Robert Hossein, con Robert Hossein, Geri Froebe. Francia, drammatico, 1968 (c)
 5,30 Jory, di J. Fons, con John Marley. Usa, western, 1972 (c)

Studio Nord

Canali 11-14

- 10,40 Gli allegri ammutinati del Bounty, di Gerald Thomas, con Joanne Mills. Inghilterra, commedia, 1965 — Da naufraghi a eroi nazionali, la fortunosa avventura del capitano del Bounty dopo l'ammutinamento e di due suoi inetti amici (c)
 12,15 I pronipoti, cartoni animati (c)
 12,40 Korki, il ragazzo del circo, telefilm
 14,05 Film
 15,40 Korki, il ragazzo del circo, telefilm
 16,10 Jabber Jaws, cartoni animati (c)
 16,40 Telefilm
 17,05 Ivanhoe, telefilm
 17,30 I sette del gruppo selvaggio, di Gianni Crea, con Femi Benussi. Italia, western, 1977 — Sceriffo sfida i banditi, troppi per lui. Gli dà man forte il fratello del capo della gang (c)
 19,15 Korki, il ragazzo ■ ■ ■ circo, telefilm
 20,15 Fuorigioco (c)
 21 — Sette giorni ad Antenna Nord (c)
 21,30 Le bellissime gambe di mia moglie, di Luis Amadori, con Maruja Diaz. Spagna, commedia, 1963 — Eletta «moglie ideale» vince una vacanza da sola e cerca di tradire il marito che giunge improvviso ■ ■ ■ inopportuno
 23 — L'ingenua, di Gianfranco Baldanello, con Ilona Staller. Italia, commedia, 1975 — Commessa finta ingenua, tra moltissimi ■ ■ ■ la sola ■ ■ ■ trarre vantaggio dalla vendita-truffa di una casa (c)

Rete Manila 1

Canali 37-44

- 19 — Casper e l'angelo, cartoni animati (c)
 19,30 Quattro chiacchiere con Padre Quinto (c)
 20 — Casper e l'angelo, cartoni animati (c)
 20,30 All'ombra di mie cloche, rubrica piemontese (c)
 21,15 La ragazza che ■ ■ ■ troppo, di Mario Bava, con Valentina Cortese, Lita Roman. Italia, giallo, 1962 — Una giovane inglese in vacanza a Roma si trova al centro di una misteriosissima catena di delitti. Poiché la polizia non risolve il rebus, indaga da sola e scopre tutto rischiando varie volte la vita (c)
 22,45 ■ ■ ■ stop, settimanale ■ ■ ■ automobilismo (c)
 23,45 Le calde palme di Rio, di Loris Magnus Lindgren, con Max Von Sydow, Bibi Andersson. Svezia, drammatico, 1969 — Quattro marinai svedesi vivono alla deriva a Rio. Uno muore, due vengono nuovamente imbarcati con la forza; uno incontra una donna ■ ■ ■ assieme a lei inizia una nuova vita (c)

Teleradio city (Al) Canali 44-47

- 9 — Viva, cartoni animati (c)
 10,30 I ladri, di Lucio Fulci, con Totò, Giovanna Ralli. Italia, comico, 1959
 12 — Quella nella prateria, telefilm (c)
 13 — Il trapianto, Steno, con Carlo Giuffrè. Italia, commedia, 1970 (c)
 14,30 Fantasilandia, telefilm (c)
 15,30 Superclassifica show, i filmati delle canzoni della Hit parade (c)
 16,30 L'inquilina del piano di sopra, con Lino Toffolo, Pippo Franco, Silvia Dionisio. Italia, commedia, 1975 — Professore viene incaricato dal casalingo di andare a protestare presso la nuova inquilina rumorosissima. Appena la vede ne innamora (c)
 18 — Guerra e pace, sceneggiato (c)
 19 — Sanford e son, telefilm (c)
 19,30 Taxi, telefilm (c)
 20,30 Il mistero 12 sedie, di Brooks, con Frank Langella, R. Moody. Usa, commedia, 1970 — Anziano barone russo in esilio torna in segreto in patria per scoprire dove sono finite le dodici sedie della sua sala da pranzo. Dentro di queste è nascosto il tesoro della famiglia (c)
 22 — Sulle strade California, telefilm (c)
 23 — Mentre Parigi dorme, di Marcel Carné, con Yves Montand, Serge Reggiani, Pierre Brasseur. Francia, drammatico, 1946 — Alcuni reduci si ritrovano una sera a Parigi. Uno s'innamora della figlia del padron di casa, deve vedersela con l'odioso fratello di lei. Trova anche modo di vendicare un vecchio torto
 0,30 Film

Quinta Rete Canale 47

- 10 — Fila e arena, di Mario Mattoli, con Totò, Isa Barzizza. Italia, comico, 1948 — Credendosi ricercato per omicidio, scappa in Spagna travestito hostess. Un autentico criminale lo costringe a corteggiare un'ereditiera anche spacciandosi per un grande torero
 11,30 Capitano Fuoco, di Carlo Campogalliani, con Lex Barker. Italia, avventuroso, 1958 — Un nobile depravato uccide un vicino e cerca di sposare la figlia per impadronirsi delle sue terre. Un giustiziere cerca di salvare la bella
 13 — Due di Bora Bora, di William O'Brien, con Anthony Eisley. Usa, commedia, 1968 — Due gangster dopo un colpo scappano a Bora Bora. Un indigeno cerca di rapinarli, mentre un poliziotto è sulle loro tracce (c)
 14,30 La spada Cid, di Miguel Iglesias, con J. Russel. Spagna, avventuroso, 1963 — Due nobili si rifiutano di restituire al re la preziosissima spada e assoldano un mercenario per marciare contro il monarca e distruggere il suo potere. Non facile come pensavano (c)
 16 — L'Ape Maga, cartoni animati (c)
 17 — Dipartimento S, telefilm (c)
 18 — Documentario (c)
 18,30 L'Ape Maga, cartoni animati (c)
 19,30 Buonasera con... (c)
 20,30 Dipartimento S, telefilm (c)
 21,30 Sposiamoci stanotte, di David Howard, con Conrad Nagel, William Nagel. Usa, commedia, 1935 — Un marine insidia la ragazza di un ufficiale. La dura esperienza della vita militare però lo allontana da lei
 23 — Brood, di David Cronenberg, con Oliver Reed. Canada, horror, 1979 — Psichiatra pazzo costringe le pazienti a compiere orrendi delitti. Quasi un classico dell'horror (c)
 0,30 Strip (c)

Videogruppo Canali 52-54-57

- 9,30 Uaul, cartoni animati (c)
 10,30 La donna venduta, di Nicholas Ray, Jane Russell, Cornel Wilde. Usa, drammatico, 1956 (c)
 12,05 La grande vallata, telefilm (c)
 13 — Film
 14,30 La città domanda, filo diretto col sindaco. Replica (c)
 15 — Vegas, telefilm (c)
 16 — Padre Brown, telefilm (c)
 17 — Uaul, cartoni animati (c)
 18,30 Telefilm
 19,30 La settimana in Piemonte (c)
 20 — Medical Center, telefilm (c)
 21 — Le fragole hanno bisogno di pioggia, di Larry Buchanan, con Monica Gayle, Les Tremayne. Usa, drammatico, 1973 — Bel adolescente ottiene dalla Morte 24 ore di dilazione per poter gustare almeno una volta le gioie dell'amore. I vari tentativi che fa si rivelano sorprendentemente fallimentari. Solo all'ultimo trova l'uomo adatto e anche il modo di giocare il proprio destino a suo vantaggio (c)
 23 — Padre Brown, telefilm (c)
 24 — Film

TV PRIVATE**Radio Tele Aosta Canali 62-31-35**

- 12 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della Hit parade (c)
 13 — La split, show per i ragazzi (c)
 13,30 La famiglia Bradford, telefilm (c)
 14,50 Film
 15 — Furia selvaggia: Billy Kid, di Arthur Penn, con Paul Newman, Lita Milton. Usa, drammatico, 1958 — Billy the Kid vuole solo vendicare l'assassinio di un amico, ma si trasforma in uno spietato killer allontanandosi sempre più anche da chi all'inizio lo aiutò. Pat Garrett, suo alleato, lo cerca per ucciderlo
 17 — Julia, telefilm (c)
 17,30 Capitano Cavay, cartoni animati (c)
 18 — Blu falcon, cartoni animati (c)
 18,30 L'ispettore Blaney, telefilm (c)
 19,30 La split show, per i ragazzi (c)
 20 — Capitano Cavay, cartoni animati (c)
 20,30 Vegas, telefilm (c)
 21,30 Top 90, spettacolo musicale (c)
 23 — Flash cinema (c)

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

- 8,30 Robin Hood, telefilm
 9 — Cartoni animati (c)
 9,30 La battaglia planeti, cartoni animati (c)
 10 — Cartoni animati (c)
 10,30 La battaglia planeti, cartoni animati (c)
 11 — Calcio americano (c)
 11,30 La battaglia planeti, cartoni animati (c)
 12 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della Hit parade (c)
 13 — Domenica con Five, varietà (c)
 13,15 Una famiglia americana, telefilm (c)
 14,20 Kung-Fu, telefilm (c)
 15 — Il grande safari, di Phil Karlson, con Robert Mitchum, Martinelli. Usa, avventuroso, 1963 — Un cacciatore di balve feroci parte per l'Africa alla ricerca di una mitica fiera, metà tigre e metà giaguaro. La trova, la porta in Europa, ma quella fugge e inizia a correre per la città (c)
 17 — Lou Grant, telefilm (c)
 18 — Hazzard, telefilm (c)
 20 — Le interviste a Roberto Goggi, musicale (c)
 20,30 Goggi, musicale (c)
 21,30 Nessuno meglio di lei, con Diana Dors. Film thriller per tv (c)
 23 — La donna invisibile, di Paolo Spinola, con Giovanna Ralli, Carla Gravina. Italia, drammatico, 1969 — Da un racconto di Moravia: storia della tragica fine di una crisi coniugale nata dal conflitto interiore di una donna che vorrebbe essere completamente diversa da come si vede (c)
 1 — Film

Antenna Nord Canali 58-41-25-23

- 9 — Bornfree, telefilm
 9,30 Baldios, cartoni animati (c)
 10 — Bornfree, telefilm (c)
 10,30 Lulu dei fiori, cartoni animati (c)
 11 — Misericordia e nobiltà, di Mario Mattoli, con Totò, Sophia Loren. Italia, commedia, 1954 — Nobile vorrebbe sposare la figlia di un arricchito ma i suoi gli negano il consenso. Allora chiede aiuto a due poveracci pregandoli di sostenere la parte dei suoi genitori mentre va a chiedere ufficialmente la mano della ragazza
 12,30 King Arthur, cartoni animati (c)
 13 — Cronaca di un incontro di boxe (c)
 14 — Operazione sottoveste, telefilm (c)
 14,30 Missione impossibile, telefilm (c)
 15,30 Bornfree, telefilm (c)
 16 — Blm Bum Bam, per i ragazzi (c) - Film
 18 — Amore in soffitta, telefilm (c)
 19 — Missione impossibile, telefilm (c)
 20 — King Arthur, cartoni animati (c)
 20,30 Amiamoci così belle signore (L'ultimo degli amanti), di Gene Saks, Alan Arkin, Paula Prentiss, Sally Kellerman. Usa, commedia, 1976 — Da una commedia di Neil Simon: dopo 23 anni il matrimonio decide di darsi alle evasioni extraconiugali. La moglie lascia fare, e lui piglia la fregatura dietro l'altra (c)
 22,10 Polvere di stelle, telefilm (c)
 23 — La fredda del commissario Joss, di Georges Lautner, con Jean Gabin, Dany Carrel. Francia, poliziesco, 1968 — Vecchio commissario indaga sulla vita privata di un collega ucciso dai gangsters e scopre di lui cose inaspettate (c)
 0,30 Hunter, telefilm (c)

Telestudio T. Canali 24-45

- 9,30 Cartoni animati (c)
 11 — Viva, Viva Villal, con Yul Brinner, Robert Mitchum, Maria Grazia Buccella. Inghilterra, avventuroso, 1958
 13 — Le grandi tragedie dell'umanità, documenti (c)
 13,30 Tim Thaler, telefilm (c)
 14 — I nuovi poliziotti, telefilm (c)
 15 — I nuovi poliziotti, cartoni animati (c)
 15,30 Film a richiesta (c)
 17,15 Ciao amici, la tv dei ragazzi (c)
 17,45 Vichi il vichingo, cartoni animati (c)
 18,15 Pan Tau, telefilm (c)
 19 — I nuovi poliziotti, telefilm (c)
 20 — God Sigma, cartoni animati (c)
 20,30 Il delinquente delicato, di Don McGuire, con Jerry Lewis, Martha Hyer. Usa, commedia, 1957 — Timidissimo un po' scemo si arruola nella polizia. Ha il suo da fare innanzitutto a dimostrare di veramente un duro (c)
 22,30 Sojux 111 terrore, di Kurt Maerzing, con Michael Postnikov. Polonia, fantascienza, 1973 — I terrestri scoprono che i venusiani hanno intenzione di attaccare la Terra ed organizzano una spedizione multinazionale per impedirlo (c)
 24 — Gorbari, di Valentino Orsini, con Giuliano Gemma. Italia, drammatico, 1970 (c)
 1,15 Film

Telecupole Canali 57-64

- 9,30 Woobinda, telefilm (c)
 10 — Gli occhi azzurri, sceneggiato (c)
 11 — Basket, telefilm (c)
 12,10 Gran film, telefilm (c)
 12,55 Imminente (c)
 13 — La trattoria ricordi, varietà piemontese (c)
 15 — I pronipoti, cartoni animati (c)
 15,30 Woobinda, telefilm (c)
 16 — Film
 17,30 Le favole della foresta, cartoni animati (c)
 18 — Trider, cartoni animati (c)
 18,30 I pronipoti, cartoni animati (c)
 19 — Gli occhi azzurri, sceneggiato (c)
 20 — Kum Kum, cartoni animati (c)
 20,40 Star parade, musicale (c)
 21,30 L'americano, di William Castle, con Glenn Ford, Cesar Romero, Abbe Lane. Usa, avventuroso, 1954 — Ai primi del Novecento un ranchero americano attraversa il Brasile per recapitare un toro a un fazendiero. Viene coinvolto nella lotta tra questi, i banditi e una bella fattorina (c)
 23,10 La via dell'impossibile, di Norman MacLeod, Cary Grant. Usa, commedia, 1937
 0,30 Lo sport (c)
 0,50 Film

Quarta Rete Canale 22

- 10,30 La casa senza tempo, con Rossano Brazzi, Vivi Gioi. Italia, spionaggio, 1943 — Aviatore è irrelito da una donna fatale che cerca di carpirgli segreti militari per conto del nemico. Poi si ravvede e sgomina tutta la rete spionistica
 12 — Zona disco, filmati musicali (c)
 12,30 Rombo tv, settimanale di automobilismo (c)
 14 — Telefilm
 15 — Gundam, cartoni animati (c)
 16,30 Telefilm
 17 — Filmati musicali a richiesta (c)
 18,30 Lo sport: sci (c)
 19,30 Story, telefilm
 20 — Telefilm
 20,30 Vittorie sul mare, di Henry Salomon. Usa, documentario, 1954 — Attraverso immagini riprese direttamente durante gli avvenimenti, la storia delle battaglie navali americane della seconda guerra mondiale
 21,55 Astropanorama (c)
 22 — Film
 22,30 Film
 24 — Erotissimo, strip (c)
 0,15 Per favore, non toccate le modelle, con Peter Alexander, Ingeborg Schoener. Germania, musicale, 1961 — A bordo di un transatlantico un sarto di fama e uno steward ubriaco vengono scambiati l'uno per l'altro. Il primo passa la crociera in cella di rigore, il secondo fra splendide modelle (c)

Telepinerolo Canale 56

- 14,15 Confrontiamoci con l'Evangelo (c)
 14,45 Momento sindacale (c)
 15,30 Il mondo degli animali, documentario (c)
 16 — Il giorno della (c)
 16,30 Il musicista, gioco a premi (c)
 18 — Momento politico (c)
 18,30 Dipingiamo insieme (c)
 19,30 Telefilm
 20,30 Servizi speciali (c)
 21,30 Film

CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
	●●●●●
	●●●●
	●●●
	●●
	●

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis - Arco, Falchera.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	Miracoloni, ■ Francesco Massaro, con Benedetto Casillo, Victor Cavallo, Bombolo, M. Cassini (Italia - Colori) — Gruppo di irregolari fraticelli, non troppo credibili, promettono grossi miracoli per ristabilire il mondo. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 4000
ARISTON ■ Lagrange ■ Tel. 546.147	Escalibur, di John Boorman, con Nicol Williamson, Nigel Terry, Helen Mirren (Eire - Colori) — Con la spada fatata e con l'aiuto del Mago Merlino, Artù diventa re; ma non ha fatto i conti con sua moglie Ginevra. Orario: 16,15; 17,35; 20; 22,25.	★ Fantastico Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. 4000
ARLECCHINO ■ Sommerer ■ Tel. 581.190	Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt, Shirley Knight, Don Murray (Usa - Colori) — Tenera storia d'amore fra due adolescenti, alla prese con le prime sensazioni sessuali. Viet. 14.	★ Commedia Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. 4000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	Bond 007, solo per i tuoi occhi, di John Glen, con Roger Moore, Carole Bouquet, Topol, Julian Glover (G.B. - Colori) — Fra bellissime spie e pericolosi megalomani. ■■■■■ colossale avventura di James Bond. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Non viet.	★ Avventuroso Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. 4000
AUGUSTUS p. C.L.N. ■ Tel. 530.714	L'esercito più pazzo ■■■■■ mondo, di Manno Girolami, con Felice Andreoli, Massimo Boldi, Andy Lupo, Adriana Russo (Italia - Colori) — Avventure al limite dell'assurdo di un esercito scalcinato e demente. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	★ Commedia Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. 4000
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	Il tango della gelosia, di Steno, con Monica Vitti, Diego Abatantuono, Philippe Leroy (Italia - Colori) — Divertenti vicende ■■■■■ coppia, incentrate sull'antico problema della gelosia. Non viet.	★ Commedia Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. 4000
CENTRALE ■ C. Alberio 27 Tel. 540.110	Mosca non crede al ■■■■■ lacrime, di Vladimir Metlov, con Vera Alenova, Aleksij Batalov, Irina Muraveva (Urss - Colori) — Ambientata nella Mosca odierna, la storia di tre donne e dei loro amori. Non viet.	★ Commedia Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. 3500
CRISTALLO v. Gatto ■ Tel. 550.71.00	Quella felice estate, di Boaz Davidson, con Yitach Katzur, Zach Noy, Jonathan Segal (Ussr - Colori) — Tre ragazzi e tre ragazze scoprono durante un'estate la dolcezza dei primi sentimenti amorosi. Non viet.	★ Commedia Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. 4000
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	La donna del tenente francese, di Karel Reisz, ■■■■■ Meryl Streep, Jeremy Irons (G.B. - Colori) — Dall'omonimo ■■■■■ di John Fowles, la storia di un'antichissima donna, troppo ■■■■■ per l'Inghilterra dell'800. Orario: 15,15; 17,35; 20; 22,25. Non viet.	★ Drammatico Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. 4000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Noi, i ragazzi dello zoo ■■■■■ Berlino, ■■■■■ Ulrich Edel, con Natta Brunichorst (Germania - Colori) — Storia vera di ■■■■■ ragazza berlinese, coinvolta nella droga e nella prostituzione. Viet. 14.	★ Drammatico Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. 4000
KELLER STUDIO v. Le Mad. Camp. ■ Tel. 215.613	Super Bunny in orbita, di C. Jones (disegno animato), ore 16,30; Professione ■■■■■, di F. Veber, con P. Richard (Francia - Col.) — Figlio vizioso di ricco industriale si fa comprare un giornalista. Non viet.	★ Commedia Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. 4000
ILL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Nessuno è perfetto, di P. Festa Campanile, con R. Pozzetto, O. Miti (Italia - Colori) — Giovane agiato e vedovo sposa in un matrimonio lampo ■■■■■ bellissima indonesiana, ma scopre che ■■■■■ un tempo ■■■■■ un lui. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	★ Commedia Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. 4000
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100	■ ■■■■■ di Nino Manfredi, ■■■■■ Nino Manfredi, Eleonora Giorgi (Italia - Col.) — Ambientata durante il Carnevale ■■■■■ Venezia, ■■■■■ di una donna colta, solida e nello stesso tempo piena di fantasia. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	★ Commedia Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. 4000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	I predatori dell'Arca perduta, ■■■■■ Steven Spielberg, con Harrison Ford, Kate Allen, Paul Freeman (Usa - Colori) — Nel 1936, un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Non viet.	★ Avventuroso Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. 4000
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Ereosion blues, con Helen Couper (Usa - Colori) — Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
METROPOL v. Pr. Tommaso 8 Tel. 650.54.70	Contati porno, con John C. Holmes, Christian Sarder (Usa - Colori) — Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 4000
NAZIONALE v. Poma 7 Tel. 518.850	Il tempo della mele, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Brigitte Fossey, Sophie Marceau (Francia - Colori) — Fresca e innocente storia d'amore fra due adolescenti con tanta voglia di divertirsi. Non viet.	★ Commedia Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. 4000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Botero, di Claude Lelouch, con Robert Hossein, Nicole Garcia, Geraldine Chaplin, Jacques Villeret (Francia - Colori) — Sentimenti e ■■■■■ di due coppie, raccontati con la consueta delicatezza. Non viet.	★ Commedia Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. 4000
ORFEO p. Carlina Tel. 839.67.01	L'emoio, le mogli e le concubine (Francia - Colori) — Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 4000
PRINCIPE v. P. d'Acqua 45 Tel. 760.31	Provocazione carnale (Francia - Col.) — Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
REGINA ■ R. Margh. 123 Tel. 530.885	American porno teenager (Usa - Colori) — Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500

seconda e altre visioni

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293) La cenerentola, di P. P. Viet. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 18,05; 20,45; 22,30. Ingresso 1500. ★ Erotico	CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.045) Dalle 16 alle 24: ■■■■■ e Le petit fleur. Ingr. soci. ■■■■■ ★ Erotico	CABARET VOLTAIRE - EVIDANNO (c. Cesare 106, tel. 832.086) 21° Crossover: ore 15,30 20,00 legge sotto i mart. Ingr. L. 300 ragazzi L. 1000 adulti ★ Fantascienza	CINECLUB (via F.lli Calandria 15, tel. 447.2868) Dalle 14,30 alle 24 continuato: Schwarz heiss. Novità assoluta. Ingresso riservato ai ■■■■■ ★ Erotico	PO (via Po 21, tel. 839.7502) La settimana al mare, A. M. Rizzoli, non vietato. ★ Commedia
CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068) Pierino contro ■■■■■, Alvaro Vitali, Cristina Motta. Non viet. Ap. 20, ult. 22,30. L. 1500. ★ Commedia	CROCETTA - S. RITA ■■■■■ ADRIANO (via Sacchi 55, tel. 587.715) Ben Hur, di W. Wiler, con Charlton Heston. ★ Colosso storico	GIARDINO d'Essel (via Montalcione 62, tel. 353.776) Il maratoneta, ■■■■■ S. Schlesinger, ■■■■■ D. Hoffman. Ap. 20, ultimo 22,30. ★ D	SMERALDO d'Essel (via Tunisi ■■■■■ tel. 390.711) I cancelli del cielo, di M. Cimino. Ap. 19,30; ult. 22,15. ★ Drammatico	VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) ■ ■■■■■ grandi film: Quella villa accanto ■■■■■ Cimitero, di Lucio Fulci, con Dagmar Lassander. Viet. 18 (3° visione). Ore 20,30; 22,30. ★ Horror
FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.580) I carabinieri, D. Abatantuono, R. Montagnani, Bombolo. Ap. 20, ult. 22,30. L. 1500. ★ Commedia	GIARDINO ■■■■■ LUPI (via S. Teresa 5, tel. 530.238) Ore 15 e 17: Uno scottato extraterrestre, di Michele Lupio, con Bud Spencer, Cary Guffy, colori. ★ Avventuroso	HOLLYWOOD (corso R. Margherita ■■■■■ tel. 851.904) L'immortale campione, di ■■■■■ Lung. Non viet. 1° via Torino.	NUOVO CINEMA (via Venezia 8, tel. 749.2362) ■ ■■■■■ edile, un film di R. Solo, con Charlton Heston, Susannah York, techn. Non viet. (effetti ■■■■■ High Dynamic System). Ap. 20, ult. 22,20. ★ Horror	SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 950.608) La moglie in bianco, l'amante al pepe, Lino Sani, Pamela Prati. Non viet. Ore 20, 22,30. ★ Commedia
ZETA ■■■■■ (via Cibrario 88, tel. 749.2907) Le avventure ■■■■■ ■■■■■ a colori, ore 15-17. Completata il programma ■■■■■, al glia ■■■■■. Baby sitter in sala. Per le proiezioni seriali vedi zona Francia. ★ Disegno animato	ASSOCIAZIONE MOVIE ■■■■■ (via ■■■■■ 5/L, tel. 544.077) Jean Luc Godard: «Vento dell'Est» con Gian Maria Volontè e Anne Wiazemsky, ■■■■■ 18,30 e 22,30; «Numero due» ■■■■■ francese, ore 20,30; «Montparnasse Levallois» (cortometraggio) ■■■■■ 20,10 e 22,10. ★ Commedia drammatica	AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764) (Autunno a luce rossa) Primizie pornografiche. Viet. ■■■■■ Ap. 20, ult. 22,30. ★ D	■ ■■■■■ (via Cesena 90, tel. 372.637) Carcere, con Mario Merola, non viet. Ore 20,30, 22,30. ★ Drammatico	

REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	Delitto ■■■■■ ristorante cinese, di Bruno Corbucci, con Tomas Milan, Enzo Cannavale, Bombolo (Italia - Colori) — Nel doppio ruolo di Nico il capello e del cinese Cia Ci Cia, Tomas Milan indaga. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. 4000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	L'amante di Lady Chatterley, di Just Jaeckin, con Sylvia Kristel, Nicholas Clay (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo ■■■■■ teca tanto scalpore, l'amore fra la signora e il guardacaccia. Viet. 18. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. 4000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. ■■■■■	Il postino suona sempre due volte, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson e Jessica Lange (Usa - Colori) — Vagabondo capill ■■■■■ in un motel dove soggiorna la donna sposata con anziano signore. Delitto in ■■■■■ Orario: 17,30; ■■■■■ 22,30. Viet. 14.	Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. ■■■■■
TORINO v. Buozzi 6 Tel. ■■■■■	L'altro piacere (Usa - Colori) — Viet. 18.	PRIMA VISIONE recensita Ingresso L. 3500
VITTORIA ■ Roma 386 Tel. 581.789	■ ■■■■■ della gelosia, ■■■■■ Stano, con Monica Vitti, Diego Abatantuono, Philippe Leroy (Italia - Colori) — Divertenti vicende ■■■■■ una ■■■■■, incentrate sull'antico problema della gelosia. Non viet.	Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. 4000

edizioni originali

KELLER STUDIO v. Le Mad. Camp. ■ Tel. 215.613	■ ■■■■■ espress (Fuga di mezzanotte), di Alan Parker, ■■■■■ Brad Davis, Paul Smith, ■■■■■ Miracle (Usa Colori) — Condannato alla prigione ■■■■■ Turchia per traffico di droga, giovane americano cerca scampo ■■■■■ fuga. Orario: ore 21,15.	EDIZIONE (1979) Ingresso L. 4000
---	---	---

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donzetti 6 Tel. 651.264	■ ■■■■■ dell'ago, di Richard Marquand, con Donald Sutherland, Kate Nelligan (Usa - Colori) — Spia tedesca ■■■■■ inviata in missione segreta in Inghilterra ■■■■■ vigilia dello sbarco in Normandia. Non viet.	Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. 2000
ARCO-INC. c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Allegro non troppo, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Sei pazzi musicali famosissimi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski, interpretati dalla fantasia del geniale disegnatore di cartoni animati. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	★ Disegno animato Ingresso L. 2500
ARTISTI EROTIC ■■■■■ v. Artisi Tel. 831.374	No morals: Jazz erotique; Le licelli; Shock; La segrete ■■■■■ ■■■■■ di Tanja. Riservato soci Naskira. Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. ■■■■■
EUSEO p. Sabotino Tel. 335.98.15	Pierino contro tutti, di Marino Girolami, con Alvaro Vitali, Michele Gammirone, Michele Mill, Francesca Romana Coluzzi (Italia - Colori) — Impresce del terribile ragazzino delle barzellette trasportate sullo schermo. Orario: 20,30; 22,30. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	Piso Pissello, di Peter Del Monte, con ■■■■■ Perro, Fabio Paraboni, Verónica ■■■■■ (Italia - Colori) — In una Milano moderna e strutturata, la storia di un tredicenne che diventa padre e del suo bambino. Non viet.	Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. 2000
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	Il turno, di Tonino Cervi, con V. Gassman, Paolo Villaggio, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Barone spiantato attende pazientemente di sposare ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ due volte.	Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. 2000
JOLLY v. Verdelengo 130 Tel. 290.161	Labbra vogliose (Francia - Colori) — Viet. 18. Sul palcoscenico strip-tease di Lauren Hutton, ore 22,15.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
PERLA c. De Gasperi ■ Tel. 584.791	Le cose più pazze d'America, di Hal Needham, con B. Reynolds, R. Moore, F. Fawcett, Dom De Luise, Dean Martin (Usa - Colori) — Divertenti vicende di un gruppo di spericolati piloti incorsa attraverso l'America. Orario: 15,05; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25. Non viet.	Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. 2500
MASS p. Massaua 9 Tel. 795.803	La gatta da pelera, di Pippo Franco, con P. Franco, J. Agnè, D. Poggi, T. Musumeci (Italia - Colori) — Marito geloso della psicanalista della moglie, lo minaccia di morte, ma questo viene assassinato davvero.	Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. ■■■■■
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.081	Tarzan, l'uomo scimmia, di John Derek, con Bo Derek, Richard Harris, Miles O'Keefe (G.B. - Colori) — Bellissima inglese sperduta nella foresta incontra il famigerato Tarzan e decide di ■■■■■ con lui. Non viet.	Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. 2000
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	Girati di qua, ■■■■■ così (Francia - Colori) — Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
PUNTO DUE d'Essel ■■■■■ v. ■■■■■ 30 Tel. 545.245	Rassegna ■■■■■ di Wim Wenders: ■■■■■ movimento, con Rudiger Vogler, Hanna Schygulla, Nastassia Kinski (Germania - Col.) — Tipica storia del regista tedesco girata ■■■■■ 1975 e fino ■■■■■ inedita per l'Italia. Orario: 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. ■■■■■
PUNTO DUE RAGAZZI ■■■■■ v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Corvo rosso non avrà il mio scalpo, di Sydney Pollack, con Robert Redford (Usa - Colori) — Tranquillo cacciatore è costretto a ricorrere ■■■■■ violenza contro gli indiani che gli hanno massacrato la famiglia. Orario: 15; 16,55. Non viet.	RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 1000
ROMA Poma in blu v. S. Bonato 40 Tel. 487.765	Odiseo, l'impero dei piaceri sessuali, con Vanessa Del ■■■■■ (Usa - Colori) — Vietato 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. ■■■■■
SELENE c. Belgio 53 Tel. 874.171	La pagella, di Nini Grassia, con Mario Trevi, Marc Porel, Beniamino Maggio (Italia - Colori) — Sceneggiata napoletana sul grande schermo con tutti i tipici ingredienti. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. ■■■■■
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	Ricomincio ■■■■■ ■■■■■ Massimo Troisi, ■■■■■ Massimo Troisi, Fiorenza Marchegiani, Lino Tosi (Italia - Colori) — Il simpatico comico ■■■■■ «La smorfia» in un film da lui diretto sulle fortune di un napoletano timido. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato.	Critica ●●● Pubblico ●●●●● Ingresso L. 2500
VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 el. 871.842	Joy perversion 81 (Usa - Colori) — Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

■ ■■■■■ (via Nizza 56, ■■■■■ 587.558) Gente comune, techn. D. Sutherland, ■■■■■ Tyler Moore, T. Hutton, regia ■■■■■ Redford (Film Oscar 1981). Or. 18; 18,20; 22,15. ★ Commedia drammatica	S. LUIGI (via Ormea 4, tel. 682.471) Ben Hur, ore 20,30. ★ Colosso storico	SPEZIA (via ■■■■■ 170, tel. 686.3617) La clinica delle supermie (luce rossa). Viet. 18. Ap. 15. Ingresso ■■■■■ ★ Erotico
---	---	---

■ ■■■■■ (via Nizza 56, ■■■■■ 587.558) Gente comune, techn. D. Sutherland, ■■■■■ Tyler Moore, T. Hutton, regia ■■■■■ Redford (Film Oscar 1981). Or. 18; 18,20; 22,15. ★ Commedia drammatica	S. LUIGI (via Ormea 4, tel. 682.471) Ben Hur, ore 20,30. ★ Colosso storico	SPEZIA (via ■■■■■ 170, tel. 686.3617) La clinica delle supermie (luce rossa). Viet. 18. Ap. 15. Ingresso ■■■■■ ★ Erotico
---	---	---

■ ■■■■■ (via Nizza 56, ■■■■■ 587.558) Gente comune, techn. D. Sutherland, ■■■■■ Tyler Moore, T. Hutton, regia ■■■■■ Redford (Film Oscar 1981). Or. 18; 18,20; 22,15. ★ Commedia drammatica	S. LUIGI (via Ormea 4, tel. 682.471) Ben Hur, ore 20,30. ★ Colosso storico	SPEZIA (via ■■■■■ 170, tel. 686.3617) La clinica delle supermie (luce rossa). Viet. 18. Ap. 15. Ingresso ■■■■■ ★ Erotico
---	---	---

■ ■■■■■ (via Nizza 56, ■■■■■ 587.558) Gente comune, techn. D. Sutherland, ■■■■■ Tyler Moore, T. Hutton, regia ■■■■■ Redford (Film Oscar 1981). Or. 18; 18,20; 22,15. ★ Commedia drammatica	S. LUIGI (via Ormea 4, tel. 682.471) Ben Hur, ore 20,30. ★ Colosso storico	SPEZIA (via ■■■■■ 170, tel. 686.3617) La clinica delle supermie (luce rossa). Viet. 18. Ap. 15. Ingresso ■■■■■ ★ Erotico
---	---	---



Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

CINEMA
CINTURA
NEMONTE

AVIGLIANA
Perché non facciamo l'amore?
Bertolino: Canaglia a tutto gas.
BORGARO
Royal: Mano lesta.
CARMAGNOLA
Luz: Storia d'ordinaria follia.
Splendor: Excalibur.
Roma: Flash Gordon.
CHIERI
Nuovo Chiasso: L'esercito più pazzo del mondo.
CHIUSA MICHELE
Gloria: Scontro di titani.
CHIVASSO
Nuovo Chiasso: Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino.
CIRIÉ
Catalano: Gli occhi verdi.
La pazzia d'America.
Nuovo: Il postino sempre due volte.
CUORGNE
Perona: I carabinieri.
Margherita: Bovero.
LANZO
Hair.
Ambra: Riconoscimento da tre.
Italia: I carabinieri.
MONTANARO
Vittoria: Taxi girl porno.
NICHELINO
Superga: I carabinieri.
ORBASSANO
Moderno: Conetti alla crema.
PINEROLO
Pierino contro tutti.
Nuovo: L'esercito più pazzo del mondo.
Primavera: I 10 Comandamenti.
Rite: Occhio alla penna.
RIVAROLO
Il maratonista.
S. MARO
Centro Gobetti: La tragedia di un uomo ridicolo.
SESTO
Seccaria: Passione d'amore.
Gastaldi: Piao pistello.
Moderno: L'uomo ragno sfida il drago.
La pagella.
SUSA
I 10 Comandamenti.
TROFARELLO
Davide: Il turno.
VALPERGA
Ambra: Amore senza fine.
VENARIA
Supercinema: L'avvertimento.
Dante: Avventure erotiche di Sandy.
ASTI
Luz: di donna.
Pierino contro tutti.
Salsola: Tazzini l'uomo scimmia.
Splendor: La carne.
Vittoria: Tango della gelosia.
Don Bosco: Il matrimonio di Braun.
CANELLI
Balbo: corsa più pazzo d'America.
Ragno d'Oro: Storia d'ordinaria follia.
ALESSANDRIA
Ambra: Brubaker.
Comunale: Atmosfera zero.
Corso: I richiemi.
Cristallo: erotico.
Fuga per la vittoria.
Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino.

TORTONA
Moderno: Tango della gelosia.
007: per i tuoi occhi.
Vendù: La poliziotta a New York.
VALENZA
Nuovo Italia: Virus.
Salsola: I predatori dell'Arca perduta.
VOGHERA
Arlecchino: Pierino contro tutti.
Gavani: L'esercito più pazzo del mondo.
Roma: Quella vita accanto al cimitero.
Salsola: I predatori dell'Arca perduta.
CUNEO
Corso: Bolero.
Flamma: Nessuno è perfetto.
Italia: Draca occasione.
Nazionale: L'invincibile Ninja.
Monviso: Cleopatra.
Corfù: La cruna dell'ago.
Eden: Il tango della gelosia.
BEINETTE
Astra: Assassinio sul Tevere.
BORG SAN DALMAZZO
Moderno: Fantozzi contro tutti.
Don Bosco: Occhio alla penna.
BOVES
Nuovo: The Blues Brothers.
IMPERO
Fuga per la vittoria.
Poliziani: Nessuno è perfetto.
Vittoria: I predatori dell'Arca perduta.
MONDOVI
Corso: La pelle.
Italia: Spaghetti a mezzanotte.
BIELLA
Astra: Vadove in calore.
Eden: Poliziotta superpiù.
Eldorado: Nessuno è perfetto.
Fuga per la vittoria.
Cristiana F. Noi i ragazzi dello zoo di Berlino.
S. Cuore: Il buco nero.
The Kids are Alright.
Salpieri: La spada nella roccia.
ARONA
Moderno: La pelle.
Luz: I carabinieri.
Roma: Virus.
Carlo: Biancaneve e i sette nani.
BORGOMANERO
Moderno: Gatti da pelare.
Luz: Il furore della Cina colpisce ancora.
Nuovo: Tarzan l'uomo scimmia.
BIELLA
Apolite: Il mondo erotico di Francis.
Impero: Fuga per la vittoria.
Mazzini: Amore senza fine.
Odeon: Il tango della gelosia.
Salsola: Le occasioni di Rosa.
BORGOMANERO
Luz: L'urlo di Chen che l'Occidente.
CANDELO
Vendù: Fog.
Mia moglie è una strega.
VERCELLI
Astra: Super bocche.
Clicco: chiuso.
Vendù: L'onorevole con l'amante.
Vittoria: 007 solo per i tuoi occhi.
Principe: L'urlo di Chen colpisce anche l'Occidente.
GATTINARA
Italia: Per amore e per denaro.
LIVORNO FERRARIS
Fantozzi secondo.
CIGLIANO
Splendor: Storia d'ordinaria follia.
SANTHA
Excalibur.
Aurora: Xanadu.
TRONZANO
Luz: La tragedia di un uomo ridicolo.

la perla
15,30 e 21
I NOVELLI POLK

PATTINATURA
SUPERDISCOROLLETTA
2 piste per ballare
1 pista per pattinare
ogni sera 21,30 sab. e fest. 15 e 21,30
V. Genova 208 - Tel. 555.552

Chet Gran Baita
del Valentino
ORCHESTRA: IRE
SOLE e ARMANDO S.
APERTO: MERC. GIOV. VEN. SAB. DOM.
ORGANIZZATE

DU PARC
Il vero salotto di Torino
Ore 15,30 IL VOSTRO DISCO
Ore Elegante trattamento

GARDEN
GARDEN: il ballo facile più richiesto
GARDEN: 15,30 pomeriggio dell'amicizia
GARDEN: 21 ore balla tutta la sera

FALLO
V. S. Massimo I ang. V. Po
ore 15,30 GLI
ore 21 - Domani 15,30 e 21

SHINING
DISCOTEQUE
stessa ore 21
domani sera 15,30 BAR
ARRIGO TOMASI pianoforte
V. N. Fabrizi 71 - Tel. 740.618

GREEN club
Via Porri 12 - Tel. 897.231
sabato 12 in anteprima
BROWN & WHITE

MAESTRO - Tel. 555.552
oggi e domani ore 16 e 21
CARMELO ZAPPULLA
«Pronto... Lucia»

QUESTA TUTTI AL
PIZZERIA
PICCOLO RANCH
speciale griglia
V. S. 74 - Tel. 335.9687
ad massima richiesta

RYLA GOLDING
accompagnata dal n° GINO REVI
e il suo trio
Tutte TRIPO REVI

LA MEMORIANA
Galleria d'Arte - V. Cibrario
Tel. 480.947
Barbiana DEL PERO
personale. Inaugur. 18

CINESE
XIAN HONG
LA VERA CUCINA CINESE
Cibrario 17 bis - Tel. 534.234
(chiuso martedì)

THOMAS
vi attende al
CHIODOPI PIANO
V. Ormea 1 - Tel. 650.6642

Cometa
Piobesi
pom. e sera
LISCIO E MODERNO
con la
FAVOLOSA DISCOTECA
PER I GIOVANI
Domani sera
Learco

SMERALDO
CHIVASSO
Sabati e festivi pom.
QUESTO STRANO MONDO
DISCOTECA

2 RITMI
St. Giovinetto - S. Giallo
Questa sera ore 21
domani BAJARDI

SPINITH-SANTINA
pomp. ore 17 e sera ore 22
MIGUEL BOSE
Autostrada TO-MI - Casello Sestini

Radio Città Futura 96,6
presenta
ALBERTO CAMERINI
in teatro nuovo
mercoledì 9 dicembre
2 concerti
ore 17-19, 20-22
prev.: Punto Audio - Quasi Music -
Radio Città Futura - Ricordi -
Signetti - Teatro Nuovo

TEATRO GIOVETTI
ore 21 - Domani ore 18
PAOLO POLI
nel suo grande successo
MISTICA
Tel. 544.582 - 556.246

viotti
1^a ASTA
MERCATO
ASTA:
oggi ultimo giorno
ore 17
Presentatore Franco Pesando
Via Viotti 8/C - Tel. 553.610

Galleria
BODDA
Via Cavour 28
Tel. 512.762

ASTA
ore 18
Esposizione: orario 10-12,
15,30-19,30

HAZARIO
OMAGGIO a PAVIA
BERMAN
V. Arcivescovado 9 int. 18
Inaugurazione ore 17,30

Mino MACCARI
1-24 dicembre 1981
Galleria ARISTEA
V. Po 43 - Tel. 837.189

MACALLAN
PIANO BAR
SESTRIERE
oggi apertura
VIALE DELL'INDUSTRIA

RISTORANTE CABARET
LA CARRETERA
IN LUGO e MODENA
C. F. 1000
Prenotazioni 2050083
STASERA E DOMANI SERA
GIGI OLLA
CARMEN
LOS RANCHEROS
MISTER X

Amore, musica, mare
e... TANTE RISATE!
OGGI AL CRISTALLO



QUELLA FOLLE ESTATE

LA THE CANNON GROUP INC. presenta Una Produzione GOLAN-GLOBUS un film di BOAZ DAVIDSON
«QUELLA FOLLE ESTATE»
con YFACH KATZUR ZACHI NOY JONATHAN SEGAL
Prodotto da MENAHEM GOLAN e YORAM GLOBUS - Diretto da BOAZ DAVIDSON
Produttore Associato DAN DIMORT - Sceneggiatura di BOAZ DAVIDSON e ZACH
Montaggio di JON KOSLOWSKY - Scenografia di ARAL ROSHD
Costumi TAMAR MOR - Direttore della fotografia AMNON SOLOMON
Le colonne sonore originali e incise su dischi Date: POLYGRAM Decca S.p.A.

Orario: 14,40 - 16,20 - 18,30 - 20,30 - 22,30

TEATRO E CONCERTI

TEATRO STABILE: ore 20,30 il Gruppo della Rocca presenta «Rechts fantastica del fantasma di Angelo Bojardo detto il Ruzante alla Corte del Cardinal» e «Comaro», da Ballo. Regia: Gianfranco De. Spettacolo abbonamento. Tel. 544.562, 556.246.

ALFIERI: ore 20,30 precise «La villeggiatura», di Carlo Goldoni. di Mario Missiroli, Anna Maria Guarnieri, di Franco Vich, Paolo Sacchi, Cal. Quinto Parmeggiani. Spettacolo in abbonamento. Tel. 562, 556.246. Ultimi 2 giorni.

ALFIERI (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): ore 18 spettacolo per ragazzi «Orfeo ed Euridice», da Gluck e Calzabigi, realizzato dal Teatro dell'Angelo in collaborazione con il Teatro Regio Torino. Ultima replica.

ALFIERI (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): ore 21 «Orfeo ed Euridice», da Gluck e Calzabigi, del Teatro dell'Angelo in collaborazione con il Teatro Regio Torino. Ultima replica.

CABARET VOLTAIRE - ERIDANO: riposo.

COMPAGNIA - **TEATRO** ore 21 Compagnia Ugo Pagliai, Paola Silvana De Santis, con la partecipazione di Enzo Tarascio presenta «La tasca, di Loris di Faydus» Regia di Luigi Proietti. Tel. 544.662, 556.246. Ultimi 2 giorni.

TEATRO (p.zza S. Giovanni, tel. 548.633): «da Seneca, ore 21. Coop. Anna Bolena.

ERBA - «Il gioco del Re» 3^a Rassegna di marionette e pupi. Ore 21 le Marionette degli Accettella in Pinocchio, di Carlo Collodi. Inf. tel. 650.487.

GIANDUJA MARI (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): ore 16,30 «Gianduja MARI», viaggio spettacolo nel mondo delle marionette. Inf. tel. 530.238.

GOBETTI - **TEATRO STABILE**: ore 21 Paolo Poli in «La casa di Polli Omboni» Fogazzaro. Tel. 544.562 - 556.246.

ITALIA: ore 21 finalissima concorso «Il microfono». 1^a Rassegna voci nuove, presenta Claudio Lippi. Inf. tel. 696.40.21.

NUOVO - «Il gioco del Re»: il Teatro Erba ore 21 le marionette degli Accettella in Pinocchio di Carlo Collodi. Inf. tel. 680.668.

NUOVO: ore 15,30 e 21 Zappulla in Pronto... Lucia. Pren. c.s. M. d'Azzoglio 17, tel. 655.552.

NUOVO: ore 16,15 Anonima Teatro Studio presenta «Il faba per giovani spettatori» e «Il maddore. L'infantile devoluto all'Unicef» dell'anno dell'handicap. Inf. tel. 655.552.

ALFIERI: abbonamenti a 5 spettacoli: Beruschi, Montesano, Gaber, Chieri, Festival Operetta. Pren. cassa teatro. Inform. tel. 535.440.

ALFIERI (v. Chiomonte 3): Sono le lezioni di Laboratorio Teatrale del Teatro dell'Angelo. Tel. 432.343.

CABARET VOLTAIRE - Stagione Teatrale: di «Il Continuo» di «Il Continuo». Continua la campagna abbonamenti. Tel. 516.046.

PALAGIACCI E ROTELLIERE - Torino Espos. (v. Petrarca 37): ore 15-17,15; 20,30-22,45 (biglietto).

IL (v. Chiomonte 3): ore 15-18,30; 21,30-1.

GALLERIA MUSI
ANTICHI STRI PITTORI (v. Cavour 20, tel. 515.046): importanti dipinti europei dal 400 all'800.
ARTE ANTICA (v. Volta 9, tel. 515.834 549.041): Miniature persiane del XVII sec. Incisioni Grandi. XV al XVIII sec. (Cat. Autunno 81).
ARTE 121 (Nizza 121): inaugur. oggi ore 17.
ARTE CLUB (v. Broletto 3): Tiro Arme.
IN (v. Arona 1): «Cicco» Avigliana storica.
ARTE STUDIO (v. Passolaqua 1): «vecchia Torino» di Lella Burzio.
ARTE 80 Savignano: 800 italiano.
CAFFE' PLATTI (v. Vittorio Em. II 72): Disegni e pastelli.
EMMEDUE (v. Passolaqua 1): «Calendario 1982». Oggi ore 17 inaugurazione.
FOYER PICCOLO Archivio storico Teatro Regio. Mostra documentaria. Ore 10-12,30; 16-19 (chiuso). Ingresso libero.

CARETTO (via Maria Vittoria 10, Torino, tel. 537.274): Esposizione opere di Maestri fiamminghi ed olandesi del XVI, XVII e XVIII secolo. 18 novembre-5 dicembre. Orario 9,30-12,30; 15-19,30 (sempre festivi).

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Brevetura. I. (S. Teresa 20/c, tel. 518.947): Arti e decori del Giappone. 28/11 - 19/12 (Pinerolo, v. Buni-va 28).

L'ARTE (via Bava 4, tel. 832.075): opere di 22 pittori: E. Boggioni, H. M. Casura, E. Crobelli, G. Campagnari, F. Gigheri, P. della Cella, T. Deabato, G. Empin, E. Farzani, G. Gheduzzi, M. Gheduzzi, B. Ghivarelli, M. Merlo, G. Morbelli, G. V. Mustilli, S. Manfredi, F. Piovano, F. Pieri, M. Quaglini, L. Stroppa, M. Vallinotti, V. Zola.

LA (c. G. Cesare 121, t. 851.274): Giulio Romano.

LA (Cassale 307, t. 890.046): «La Tiranide» di «L'Argento».

LOBANO (Pinerolo - v. B. d'Ussaux 1, 0121/73.556): pers. Michele.

MAGIMAWA (P. Tommaso): C. Cucco e F. Parente. PORTICI (tel. 885.478): Cavallo. Orario 15,30-19,30.

ROSARIA ARTE (877.387): V. Cametti. SALAMON (v. Magenta 25): Campigli.

SAN GIOSE - S. Simone: G. Proia. 3A (v. M. Vittoria 18): Presapi artigiani.

ZABERT (v. Cavour 10): Aspetti dell'arte figurativa Orientale e Occidentale. XII al XIX. Tel. 878.527, 875.516.

ZEMLIJA (XX Settembre 76): Nail su cristallo. M. Alovisio.

ASSOCIAZIONE MODERNA
ACCADENIA: Enrico Montanari. Omaggio a Pavese. Inaugurazione ore 17.

DAVICO: Proverbio. Paolo Ambrosio. (v. Mazzini 9): «Da abbi e stelle».

GIBBI (piazza Solferino 2): Idee per una collezione. Ore 10-13; 16-20.

LA (v. Po 9): I grandi contemporanei. LA LANTERNA di Moncalieri (v. S. Croce 20): Rassegna di pittori: Carana, Colombotto, Emprin, Marisaldi, Schwab, Treccani, Valen.

PIRRA (Lungo) 1, tel. 877.610): Terzi natalizi 12.

SANT'AGOSTINO (535.963): 800-900. VIOTTI: ricami di Dazza.

MUSEO DELLA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO DEL (Palazzo Chiabrese): «La Tiranide» di «L'Argento».

MUSEO (v. G. De Santis, con C. Del Poggio, L. Bosé, L. Padovani (Italia 1951, min. 115).

PIRRA (Lungo) 1, tel. 877.610): Terzi natalizi 12.

SANT'AGOSTINO (535.963): 800-900. VIOTTI: ricami di Dazza.

MUSEO DELLA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO DEL (Palazzo Chiabrese): «La Tiranide» di «L'Argento».

MUSEO (v. G. De Santis, con C. Del Poggio, L. Bosé, L. Padovani (Italia 1951, min. 115).

PIRRA (Lungo) 1, tel. 877.610): Terzi natalizi 12.

SANT'AGOSTINO (535.963): 800-900. VIOTTI: ricami di Dazza.

MUSEO DELLA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO DEL (Palazzo Chiabrese): «La Tiranide» di «L'Argento».

MUSEO (v. G. De Santis, con C. Del Poggio, L. Bosé, L. Padovani (Italia 1951, min. 115).

PIRRA (Lungo) 1, tel. 877.610): Terzi natalizi 12.

TEATRO TORINO
sabato 5 dicembre 1981
ore 21
Salone Casa del Popolo
CARNELO ZAPPULLA
«Pronto... Lucia»

y
C. Vinzaglio 3
Tel. 511.738
ore 21
DISCOTECA

Ristorante IL PASSATORE
APERTO TUTTE LE SERE
DAL MARTEDÌ AL SABATO
DOMENICA E FEST. ore 12
Tel. 555.552

Giallo, rosa, nero: i romanzi della settimana

Nel segno dell'atomica

«Sabotaggio» di Owen John, un esperto di affari spionistici

Una «sindrome cinese» nel Galles, ovvero il sabotaggio di una centrale atomica, l'argomento di «Sabotaggio» di Owen John (n. 11 dei Classici dello spionaggio, lire 2500). Lo scrittore, come spiega Alberto Farina, autore di attente e documentatissime biografie, lo spionaggio l'ha vissuto in prima persona. Ancor oggi è un personaggio elusivo, che non ama farsi pubblicità, e misura con molta parsimonia le notizie sulle sue attività. Di lui sappiamo che nacque nel 1918 a Swansea, nel Galles, dove studiò al Cheltenham College. Durante la seconda guerra mondiale combatté in un corpo di fucilieri scozzesi; poi, nel 1942, fu inviato in Medio Oriente.

FISHER sapeva che qualcuno ci avrebbe lasciato la pelle, ma quanti e dove, dipendeva dal vento e lui il vento poteva certo cambiarlo. Per il momento, in quella piccola stanza la tendina avvolgibile e i mobili da poco prezzo, si limitò a domandarsi quanti sarebbero morti, non cercò neppure di rispondere alla domanda. Quello era un particolare irrilevante. Si chinò, prese la valigia marrone sotto il letto e la mise su una sedia. E cominciò a stirpare le poche che aveva.

Non impiegò molto tempo. Gli servivano il pigiama e l'occorrenza per la barba: questi li avrebbe messi dentro per ultimi, l'indomani mattina. Poi contò il denaro dell'affitto che ancora pagato e posò esatta sopra toeletta. Voleva togliersi di dosso il di tutte quelle piccole cose, perché le tre seguenti sarebbero state d'importanza vitale. Qualsiasi cosa accadesse durante quelle tre ore, «ne-

suno doveva vederlo». E se qualcuno lo avesse visto, lui avrebbe dovuto farlo fuori. Alzò gli occhi dalla toeletta, e guardò la sua faccia riflessa nello specchio. La lampada appesa al soffitto gettava ombre profonde sotto gli occhi scuri e infossati: labbra, dritte e sottili come il naso, serrate l'una contro l'altra con fermezza difficile immaginare quelle labbra atteggiare a sorriso, ora, poco prima mezzanotte, le guance e il mento angoloso ricoperti dalla barba di un giorno.

Si alzò e guardò l'orologio. Doveva andare. Si diresse verso il letto, passo agile e sicuro. Tuttavia, nonostante gli occhi scuri, le guance incavate e il corpo resistente e snello, non era certo un tipo che si distinguere dagli altri in so alla follia. Lui lo sapeva e si sentiva contento. Raccolse dal letto la calza neri e lo zaino, poi, dopo aver lanciato attorno un ultimo sguardo, spense la luce.

Dopo alcune missioni, entrò a far parte del settore «Operazioni Speciali» del Foreign Office più tardi lavorò nella legazione diplomatica di Beirut, ieri come oggi punto caldo della politica internazionale.

Il 1946 segnò il passaggio di John a un livello superiore: trasferitosi a Bruxelles lavorò con il British Council Overseas Service, che nel 1948 lo spedì a Gerusalemme per evacuare i propri uffici allo scadere del mandato inglese in Palestina. Compiti delicati, assolti in scenari molto turbolenti. Da allora la sua carriera spiccò il volo verso i piani alti del Foreign Office e tutto fu coperto da una cortina di riservatezza. Il primo libro di John uscì nel 1966.

Un sentiero si allungava fino al cancello, in fondo al giardino. Guardò in alto, il cielo. Le nubi correvano contro lo sfondo buio e nascondevano la luna, per tornare a liberarla subito dopo, lasciando che la sua luce fredda scintillasse sulle onde bianche che si frangevano sotto le rocce, pochi metri davanti a lui. Uscì dal cancello e si voltò a guardare la casa. La luna si rifletteva nei vetri delle finestre, dando a queste uno sguardo senza profondità, opaco, come quello che si scorge negli occhi di un cieco.

Mancava poco alla notte, gli abitanti di Carreg dormivano. Pensò che sarebbero stati addormentati al ritorno, riprese il cammino. In pochi minuti arrivò alla strada che conduceva alla piazza del paese alla spiaggia. Sul lato opposto c'erano alcuni cartelli dipinti di bianco. Una scritta proibiva l'uso di spingerli fino alla spiaggia e avvertiva che era pericoloso ba-

gnarsi quando venivano esposte le bandierine rosse. Attraversò la via nel punto in cui il vento l'aveva ricoperta di sabbia e proseguì diritto. La baia di Carreg gli si apriva davanti, a ventaglio: tre chilometri di mare, sabbia e dune. Nel punto più lontano, promontorio si protendeva tra le onde. Bianco e desolatamente spoglio al lume della luna, s'ergeva un vasto complesso della Carreg A., fiero componente della famiglia delle centrali nucleari britanniche.

Fisher girò verso l'entroterra, diretto alle dune. All'una meno cinque inoltrò i campi: una figura dall'aria irreale di robot, coi lineamenti del viso grottescamente cancellati dalla calza di nylon nera che si era infilata in testa. Quando ebbe raggiunto le si fermò e guardò il massiccio edificio rettangolare di cemento che alloggiava il Reattore Uno. Era lì, presso il cancello, ora. Si aggrappò alla sbarra più alta e si arrampicò.

Dalle nevi del Canada al selvaggio West

Montana Abbott pubblicato nei «Classici del West», La Frontiera, lire 2800, è di Al Cody, lo pseudonimo di un importante scrittore americano, che firma così i suoi romanzi western. Grande conoscitore del Vecchio West, ambienta le sue storie dopo la fine della guerra civile, cui fa spesso riferimento. Ha creato dei personaggi che possono essere seguiti in più romanzi, per questo legarsi delle vere e proprie «serie»: Bill «Montana» Abbott è uno di questi. Il volume comprende due romanzi: La miniera della montagna perduta (di cui pubblichiamo l'inizio) a Ovest e Abilene.

LA luna invernale illuminava il paesaggio spoglio privo di colore. I caldi toni autunnali avevano ceduto il passo a tinte più fredde, in risalto un'aura gelida e cristallina. La neve precoce si scioglieva, e quote più elevate la poteva vedere già attestata in modo permanente. Un coyote ruppe il silenzio, levandogli il pallido astro, ma si fermò nel mezzo della serenata. Montana Abbott registrò inconsciamente la brusca interruzione: forse un cambiamento di umore dell'animale, ma più probabilmente un allarme improvviso.

Un attimo dopo udì sparo, ingigantito dalla quiete notturna. Mentre gli echi si ripercuotevano nella valle — colpo di fucile, non di pistola, realizzò, sempre inconsciamente, Montana — si udì qualcuno inciampare e cadere nel portico dietro alla cucina.

dunque un uomo: preso di mira da lunga distanza ed abbattuto da qualcuno che lo voleva morto. La reazione di Abbott fu inconscia, come lo state deduzioni. stato in procinto uscire dalla cucina, lasciando il tepore della stufa la teiera che si raffreddava piano piano, per concedersi un meritato riposo. Aprì invece la porta e, uscito con ballo all'esterno, la chiuse dietro di sé, onde evitare di stagliarsi contro quel rettangolo luminoso.

Non si fermò neppure a considerare il pericolo di lasciare la propria in quel momento. La vittima del colpo di fucile era probabilmente già morta, o comunque questa ipotesi più plausibile dopo aver sentito il modo in cui era abbattuto. Ma anche un ferito gravemente poteva essere salvato da intervento tempestivo; senza parlare della possibilità di individuare l'assassino.

Un corpo giaceva riverso sugli scalini che conducevano al porticato. Una grossa macchia di sangue, qua-

si nera nella luce lunare, si andava allargando al suolo. Il paesaggio all'intorno — il dormitorio, i granai, il fienile — appariva deserto, la vallata circondata da boschi. In lontananza, quasi impercettibilmente, gli si scorgeva un'ombra in movimento.

In quell'attimo bruscamente atterrito da forza animalesca. Qualcuno aveva approfittato della sua momentanea concentrazione per coglierlo di sorpresa. Un paio di robuste braccia lo strinsero intorno al busto, immobilizzandolo. Il giovane sulle tavole dell'impiantino sotto il del assalitore. Sentì sopra di sé un'essere irruoto e violento, quasi be-

stiale, ne percepì il caldo alito e ne vide gli occhi selvaggi che lo fissavano.

Pochi battenti con Montana lotta: il corpo alto e slanciato mascherava muscoli assai potenti. Tuttavia in quel momento si trovava in doppio svantaggio: per la caduta, che gli aveva tolto il respiro e per il peso dell'uomo, che gli si gettò addosso a corpo morto paralizzandolo in stretta d'acciaio. Aveva più un filo d'aria nei polmoni.

Doveva assolutamente riprendere fiato per poi reagire alla forza selvaggia che cercava di immobilizzarlo, prima che le costole gli cedessero.

Ora sarebbe stato sufficiente resistere per pochi secondi. Aveva udito, infatti, i boys aprire la porta del dormitorio e riversarsi all'esterno parlando concitatamente. Presto la situazione mutata a suo favore.

Udirono invece altri colpi di fucile in rapida successione, un urlo di dolore e di sgomento. Senza dubbio lo sparatore era ancora agguato e costringe i suoi dipendenti a tornare nel rifugio del dormitorio. Poteva contare solo sulle sue forze per reagire, per non morire.

Riuscì faticosamente ad innettere po' d'aria nei polmoni, alleviando la triplice agonia della caduta, della mancanza di respiro e dell'abbraccio stritolante. Quest'ultimo si stava facendo tuttavia insopportabile, in quanto ogni sforzo operato per liberarsi veniva regolarmente previsto e neutralizzato. Il momento della resa si avvicinava.

Improvvisamente ricordò di essere inciampato poco prima, in una delle tavole del portico, che si era schiodata. Uno dei chiodi sporgeva pericolosamente verso l'alto, tanto che si proposto di ribatterlo la mattina seguente.

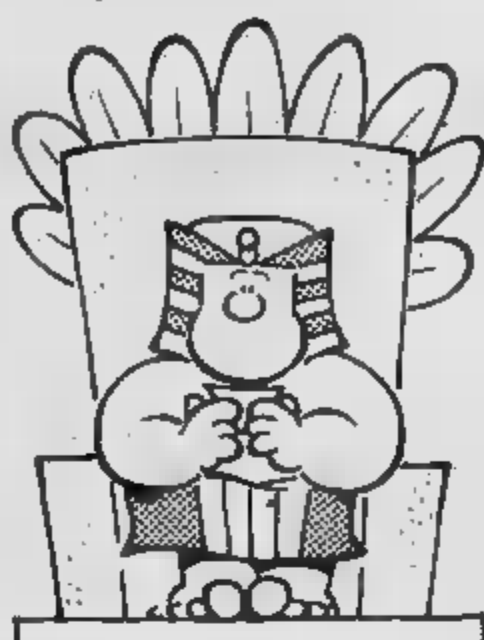
Risunò un ennesimo sparo, diretto a tener buoni i boys. Montana raccolse le sue ultime forze e fece un mezzo giro su se stesso, facendo urtare il fianco dell'aggressore contro il pavimento. La fortuna gli arrise. Si udì ululato selvaggio e le braccia di acciaio allentaronosi, mentre l'uomo tentava affannosamente di alleviare il dolore del chiodo che gli penetrava nelle carni.

Montana, finalmente libero, bloccò la sua volta l'assalitore con una stretta inesorabile. Così abbracciati rotolarono fino all'orlo del porticato e piombarono sulla nuda terra, mentre l'irruoto aggressore lanciava un grugnito di dolore.

Montana gli era addosso, ma l'uomo riuscì a liberarsi avvantaggiandosi dello slancio della caduta. Abbott, rimessosi finalmente in piedi, udì i passi frettolosi dell'aggressore che si allontanavano ed il trapezio degli stivali dei suoi cow boys che accorrevano.



NILUS



SUPEREROI



OROSCOPO OGGI

Raffaella Girardo

ARIE (21 marzo - 20 aprile)

Periodo abbastanza positivo per il vostro lavoro, oggi, comunque, avrete qualche influsso negativo che cercherà di danneggiarvi, tuttavia consolatevi perché l'influsso è negativo. La vostra vita affettiva vi offre molte soddisfazioni e successo ciò grazie alla vostra simpatia.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Giornata negativa per quanto concerne la vostra attività. Dovete sforzarvi ad ottenere obiettivi e soprattutto cercate di parlare il meno possibile: a volte la vostra eloquenza vi procura dei guai maggiori. Intorno a voi vi sono nemici pronti a usare i vostri errori.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Ancora qualche giorno di attesa, ma poi riuscirete, finalmente, ad ottenere quanto vi interessa professionalmente. Presto riuscirete anche a ottenere un miglioramento economico che vi spetta di diritto. Riuscirete a migliorare l'intesa sentimentale con la persona cara.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Oggi dovrete battervi in famiglia per difendere i vostri diritti e le vostre esigenze. Il vostro lavoro si sta a posto, presto avrete modo di riprendervi completamente con soddisfazioni. Buona anche l'economia. La persona cara sta allontanando: attenzione.

(23 luglio - 22 agosto)

Giornata negativa, tutti i giorni. Fate attenzione a non prendere azzardate per quanto riguarda il vostro lavoro. Sono previste anche note legali che difficilmente riuscirete a concludere in vostro favore.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

Gli errori che state attuando si presenteranno più complessi rispetto alle vostre previsioni. Comunque non è il caso di retrocedere, bensì di impegnarvi al massimo senza chiedere né aiuto né consiglio estraneo. Siete a grado di ottenere quanto desiderate, anzi di più.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Giornata molto positiva per quanto riguarda la vostra attività. Mettetevi buona lena e riuscirete, finalmente, a realizzare un progetto impegnativo che meditate da tempo. L'appoggio nonché l'aiuto di amici veramente sinceri che desiderano un vostro miglioramento.

(23 ott. - 22 nov.)

Qualche donna vi sta danneggiando: dovrete subire parecchie delusioni. Questo proposito non è cattivo; siete all'erta e cercate di prevedere i colpi che la vostra nemica vuole attuare. Qualche preoccupazione anche nell'ambito professionale. Conforto dal partner.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Influssi della Luna e Nettuno, in contrasto con Mercurio, vi complicano molto il vostro lavoro. Cercate di riordinare le vostre idee e non azzardare programmi troppo compromettenti, non è il momento migliore. Dovrete qualche strategia per conquistare il partner.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

Sarete portati ad inquietarvi notevolmente per la mancata conclusione di programmi perfezionati da tempo che, hanno avuto esito negativo. Avete bisogno di tranquillità e di pronti ad affrontare qualsiasi controversia. Sentimenti affettivi molto buoni.

ACQUARIO (21 gen. - 19 febr.)

Attenzione ad amicizie piuttosto ambigue che vi frequentano con uno scopo ben preciso: quello di danneggiarvi e di strutturarvi. Gli amici veri sono rari: non lasciatevi ingannare, anche se dovreste attento a voi maggior calore umano. Crisi settore lavorativo.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Giornata decisamente contrastata per quanto riguarda le decisioni importanti e le iniziative professionali di rilievo. Queste verranno, comunque, realizzate in seguito. Anche quasi oggi riuscirete a conquistare la simpatia e la stima di alcune persone che vi aiuteranno in futuro.

di Conway-Tusca-Colletta

Le stelle della settimana

Una novità non del tutto gradita innervosisce i Gemelli, Vergine di settembre e i Pesci di marzo. La Vergine di agosto riesce a far valere le sue idee; i Pesci di febbraio hanno possibilità di acchiappare fortuna che passa. Fortune importanti anche per il Cancro di giugno e l'Acquario di febbraio (il Cancro di luglio e l'Acquario di gennaio sono ancora in crisi). Leone, Bilancia e Sagittario, per quanto agitati, si dimostrano precisi e coerenti comportandosi con cognizione di causa. La settimana risulta positiva. Il Leone di luglio, però, eviti atteggiamenti superficiali nell'affrontare un problema. La troppa leggerezza nuoce anche al Toro della prima decade, mentre tutti gli altri usano la grinta in ogni situazione e ne escono vincenti. La forza di decisione aiuta pure il Capricorno di gennaio in un momento non facile, mentre il Capricorno di dicembre vive una settimana spensierata e felice in amore. Una buona notizia risolve l'Ariete in un periodo un po' critico.

Silvia aerea Genini



A cura di Olga Zonca

Per chi compie gli anni

Il Sagittario ama i cambiamenti per allargare il suo spazio vitale, non per rivoluzionare il tenore di vita. Ebbene, per coloro che compiono gli anni tra il 5 e il 11 dicembre, Saturno in posizione positiva consente di consolidare tutte le situazioni incerte, aiuta ad evitare gli errori e garantisce un successo a lunga scadenza in ogni impresa che venga iniziata durante il suo benefico passaggio. Quindi, se non possiamo parlare di un anno travolgente, abbiamo però la certezza che il Sagittario di cui ci occupiamo oggi vivrà dodici mesi positivi, che gli permetteranno di dedicarsi a mille cose senza che ne risenta la principale attività. Anzi: la professione subirà un notevole miglioramento.

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

Cercherà di prenotare una maglia da titolare per il «mondiale» in Spagna

PER DOSSENA E' IL GIORNO DELL'ESAME DI LAUREA



DAL CENTROCAMPO

NAPOLI — Assente Antognoni, Bearzot propone oggi il centrocampista che, sul piano tattico, dovrebbe garantire maggior equilibrio — che se, come tasso di classe, perde qualcosa. Se non si fosse infortunato, Antognoni sarebbe stato confermato accanto a Dossena, malgrado la deludente prestazione con la Grecia (che seguiva quelle di Jugoslavia e Bulgaria). L'unica novità sarebbe stata rappresentata da Tardelli. Con il rientro del juventino — pedina molto importante — e l'impiego di Orioli al posto di Berti, viene riproposto il centrocampista che, per mezz'ora, giocò a Belgrado.

Per Dossena è l'esame di laurea, dopo quelli di maturità già brillantemente superati nelle precedenti prove. Il granata, che cerca di non trasferire in Nazionale i problemi del Torino, sa che aumentano le sue responsabilità, anche se il Lussemburgo è avversario modestissimo. Ma anche che, se non dovesse giocare bene, potrebbe attirarsi delle critiche che rischierebbero di intaccare quanto di buono ha fatto finora. Questa è la legge della Nazionale. Dossena farà sicuramente parte del 22 per la Spagna ma oggi cercherà di ipotizzare un posto di titolare.

«Sarà più difficile, non tanto per la mancanza di Antognoni, ma per ciò che mi chiede — ha detto Dossena —. La posizione non cambierà molto rispetto alle altre partite, casomai aumenterà la responsabilità. Sono pronto, non mi tiro indietro».

Sarà l'unico vero «regista», con Tardelli e Orioli che cercheranno di offrirgli la massima collaborazione. Poiché il Lussemburgo, al di là delle dichiarazioni di Pilot, erigerà un muro, Dossena dovrà aprire il gioco sulle fasce laterali più che rifinire o tentare direttamente la via della rete. Orioli è un elemento dinamico, capace di coprire di appoggiare l'azione offensiva. Lo stesso vale per Tardelli, la cui as-

senza si è fatta sentire parecchio con la Grecia. Tardelli ha dimostrato la Fiorentina di essersi ripreso perfettamente dall'infortunio (strappo muscolare) riportato a Bruxelles. Era apparso tra i migliori in campo. In Nazionale è titolare fisso. Lui Bearzot si aspetta che il reparto mediano compia un salto di qualità soprattutto di rendimento.

«Rispetto a qualche anno fa è cambiato — dice Tardelli —. Cerco di distribuire meglio le energie nell'arco della partita. Ho acquisito un'esperienza che prima non avevo. Però le caratteristiche di base le ho conservate e, in più, ho acquisito una lunga esperienza internazionale».

Tardelli ricorda le prime stagioni in bianconero che definisce esaltanti, soprattutto quella dei 51 punti, campionato vinto allo sprint sul Torino che seguì qualche giorno la conquista della Coppa Uefa. Ma ricorda anche che nel '78 andò in Argentina con il morale a pezzi per critiche troppo pesanti. Adesso ammette che stava giocando male, pur sentendosi bene fisicamente. Dice che certi giudizi stroncanti riuscivano ad irritarlo. Reagì invece molto bene al «Mundial».

Adesso, secondo Tardelli, la Nazionale non riesce a esprimersi a quei livelli. «Proprio il Lussemburgo, all'andata, disputammo la più brutta partita: cercheremo di chiudere in bellezza il ciclo eliminatorio, anche se ci aspetta Bettiga, Antognoni e Conti».

E poi? Tardelli ritiene che, con la rosa al completo, l'Italia abbia sempre un ottimo potenziale: «Al «Mundial» spagnolo potremo anche far meglio che in Argentina», sicura. C'è da augurarsi che la sua previsione si riveli esatta.

Montesi arrestato per droga

Il calciatore della Lazio, che fu un personaggio-chiave nella vicenda dello scandalo delle scommesse, trovato in possesso di cocaina



Ancora uno degli ultimi calciatori romani in particolare, in quelli di Maurizio Montesi il ventiquattrenne centrocampista già al centro della vicenda delle scommesse, è stato arrestato perché trovato in possesso di una bustina di cocaina e sorpreso in un'operazione di spaccio di droga.

La notizia è trapelata ieri, l'arresto risale a qualche giorno orsono. L'arresto è avvenuto nell'alloggio di Montesi, in un appartamento a Pieve Cadore dove Montesi si trovava in compagnia di una ragazza di diciottenne (che è stata scagionata perché la vicenda). Nell'appartamento sono stati trovati un grammo di cocaina, un bilancino e un quaderno con il taglio della droga. E' stato trovato un quaderno con contanti e banconote francesi, svizzere, inglesi e tedesche.

L'accusa al giocatore di spaccio è stata confermata. L'interessato, a quanto è dato di sapere, non ha mai avuto a che fare con la droga, ma avrebbe categoricamente negato l'accusa. Si sarebbe trovato nell'alloggio dell'amico —

per una combinazione. La Lazio si è ovviamente dissociata dall'assenza del giocatore — che allenava sotto le spinte del manager — contro il cagliaritano — era un semplice influenza. Venuti a conoscenza dell'arresto, i dirigenti hanno deciso di non rischiare in cui si fosse che la Lazio — farà assistere il giocatore da un proprio legale — si è nel pronto prosieguo dell'arresto — completa assoluzione da ogni imputazione.

r. s.

Così in campo

ITALIA	LUSSEMBURGO
ZOFF 1	MOES
GENTILE 2	MEUNIER
CABRINI 3	CLEMENTE
ORIALI 4	ROSSI
COLLOVATI 5	ROHMANN
SCIREA 6	WEISS
MAROCCHINO 7	WAGNER
TARDELLI 8	LANGERS
PRUZZO 9	DRESCH
DOSSENA 10	DI DOMENICO
GRAZIANI 11	REITER
Arbitro: TSONTICHEV (Bulgaria)	
Napoli, Stadio S. Paolo: inizio ore 14.30	
Galli 12	Birenbaum
Marangon 13	Gires
Yierchowod 14	Schitter
Marini 15	Nürnberg
Selvaggi 16	Schreiner

In tv dalle 14,25

TV: diretta sulla Rete 1 dalle ore 14.25 alle 16.30 e differita sulla Rete 2 dalle 23.40 alle 1. Radio: diretta sul 1° programma alle ore 14.15.

Calcio: arbitri di serie B

Cavese-Spal: Menicucci
Cremonese-Lecce: Pairetto
Foggia-Reggiana: Milan
Lazio-Pescara: Facchin
Palermo-Pisa: Vitali
Sampdoria-Bari: Tani

Perugia-Sambenedettese:
Lombardo
Pistoiese-Catania: Pirandola
Varese-Brescia: Benedetti
Verona-Rimini: Redini

Il presidente dell'Orbassano «Giù le mani dall'allenatore»

Tempi duri per l'Orbassano. Con un passivo di sconfitte consecutive la squadra di Bonacina, nella prima parte del campionato Interregionale, è segnalata fra i migliori, è uscita dalla zona di candidato alla promozione in C2.

Le cause che hanno condotto a questa situazione sono molte: «Da circa due anni — dice amareggiato il presidente Bonacina — giochiamo con una formazione d'emergenza e certo in queste condizioni si possono avere

tempi duri. Domenica contro la Lazio abbiamo subito una sconfitta consecutiva, giustificata dal fatto che siamo in campo privi di Scaduto, Monetta, e Tosetti».

I tifosi, si sa, sono sempre esigenti e anche l'allenatore Dilej è stato duramente criticato dal più acceso dei tifosi dell'Orbassano, ma si è trattato di una reazione ingiusta.

«Dilej — aggiunge Bonacina — finora ha fatto tutto quanto è in suo potere per rimediare ad una

situazione che è diventata sempre più critica. L'impegno dell'allenatore è sempre stato lodevole ed è per questo che ci tengo a ribadire che Dilej è a tutto cuore, perché gode mia fiducia e quella di tutti i giocatori».

Dopo l'insediato per parecchie giornate la posizione di leader della Pro Vercelli, l'Orbassano è precipitato in posizioni centrali nella classifica e la società ha i dirigenti pronti a rivedere i programmi

Intervista a «cuore aperto» con il portiere dei record

ZOFF: «IL CALCIO NON E' UN VEICOLO CHE GENERA LA VIOLENZA»



fronte a quale realtà si trova?

«Ho come una sensazione di avvenimenti esasperati. C'è il sopravvento delle parole sui fatti. E tutto ciò è tremendamente triste».

— E il calcio, che è diventato per lei una seconda esistenza?

«La vita ha trasformato il calcio; che ne diventa figlio diretto. Non è vero che sia solo un'isola felice o un paradiso terrestre, poiché ha pregi e difetti. E gente, i tifosi, non hanno pazienza, vogliono tutto e subito; si vive intensamente l'apprendistato è abolito».

— La gente va ugualmente allo stadio, anche se è volutamente modesto...

«Va allo stadio perché il calcio è sport bellissimo, tenuto in piedi dal campanilismo, da sani principi. E' anche un modo, per molti, di ritrovarsi insieme in questa nostra esistenza nella quale ognuno tende, chissà per quali ragioni, ad isolarsi. In fondo il calcio è tra le migliori che ci siano. Chi la fortuna di starci dentro, si accorge di stare in un ambiente giovane e sano. So che è un privilegio, che i quattro trini e fama, ma richiede, in cambio, molti sacrifici».

— E' possibile che il pubblico, disamorato dalla situazione generale, si rifugi in uno stadio per dimenticare?

«E' possibile. Avviene di non capire molto di ciò che accade attorno e la gente preferisce vedere ventidue uomini che rincorrono un pallone, poiché non c'è mistificazione. L'episodio del calcio-scommesse è una eccezione. La giustizia sportiva ha comunque dato, in maniera eloquente, la propria risposta».

— I suoi timori?

«Che anche il calcio venga inflazionato, come la politica».

Per gli zoffiani Napoli un pubblico di bambini

NAPOLI — La partita più emozionante, il ritorno al Nazionale. Napoli avrebbe meritato maggiore attenzione e parte dei tifosi partenopei. Invece dopo i fischi riservati agli azzurri durante gli allenamenti, il pubblico sembra intenzionato a disertare lo stadio San Paolo. Fino a ieri sera la prevendita fruttata 50 milioni di lire, corrispondenti a circa 15 mila tagliandi venduti. Oltre tutto la televisione esclude Napoli dalla diretta dell'incontro, quindi i napoletani hanno proprio deciso di snobbare l'avvenimento.

A colmare i larghi sugli spalti, contribuiranno i ragazzini delle scuole napoletane che avranno accesso allo stadio pagando la cifra simbolica di cento lire.

co, dalle parole. A mio avviso molto importante che ognuno compia il proprio dovere nel campo. Io cerco di fare bene il portiere. Lo stesso devono fare i giornalisti e tutti gli altri. Qualcosa può cambiare, non solo le parole. Io, ripeto, comunque privilegiato».

— Ogni domenica sui giornali si leggono bollettini di guerra, provenienti dagli stadi di tutta Italia.

«Provo un senso di dolore. La violenza, purtroppo, è una componente della nostra vita. Non sono però d'accordo con chi sostiene che il calcio è veicolo per la violenza. Non bisogna penalizzare centinaia di migliaia di persone per poche centinaia di facinorosi».

— Fino a che punto arriveremo?

«Per un po' andremo in discesa, cioè peggio. Poi capiremo che stiamo sbagliando tutti e ci risolleveremo. Non in che tempi però».

— Udine, Mantova, Napoli Torino: quattro città, quattro tappe importanti nella sua vita calcistica. Come le definisce?

«Udine serenità, gusto per le semplici cose e una città operosa; Mantova è simpaticissima e cordiale, che ti fa stare come in famiglia. Napoli è colore e calore

immensi, ti fa vivere una eterna vacanza. Torino ha in mille contraddizioni tensioni sociali ed è ch'essa una città molto operosa».

— Quando lei ha un problema, come lo risolve?

«Leggendo, ascoltando musica e vivendo in famiglia. Importante che lo spirito funzioni bene».

— Lei non è un programmatore. Nel mangiare, nel bere e nel sesso come si regola?

«Basta dosare tutto. Senza programmi. Il male, è come il mangiare e bere».

— I portieri, in Italia nel mondo scelgono per le loro maglie colori di vario tipo, dal rosso al giallo al verde. Lei cosa preferisce?

«Il grigio; forse perché non ho fantasia».

— Sarà bello questo mondiale a 24 squadre?

«Bello, snervante e faticoso. Germania, Brasile, Argentina e Spagna sono, attualmente, per ragioni diverse, le squadre più quotate. Maggior vedremo, sono sicuro che spunteranno squadre nuove. Il calcio è bello anche per questo».

Zoff conclude l'intervista. Saluta un sorriso incontro alla sua novantaseiesima partita Nazionale.

Angelo Caroli



La Metro di confronto anche nelle rateizzazioni.

(L. 300.000 in contanti ■ la prima rata dopo 3 mesi).

20,8 km
con un litro*



In questi giorni, a per poco tempo ancora, puoi avere una fantastica Austin Metro anticipando solo 300.000 lire.

Il resto lo paghi a rate mensili di 242.000 lire (senza cambiali) al terzo mese dal ritiro della vettura. È un affare che ti propone il tuo Concessionario in collaborazione con la Leyland Italia Finanziaria. L'Austin Metro ha il nuovo primato europeo di basso consumo (20,8

km con un litro)*, è spaziosa come una familiare (5 comodi posti, sedile posteriore scomponibile) ed ha un prezzo imbattibile.

Affrettati a provare l'Austin Metro dal tuo Concessionario Leyland nei modelli: 1.0, 1.0 L, 1.0 HLE (1000 cc), 1.3 S e 1.3 Automatica (1300 cc).

Da noi ancora a L. 4.644.000 (f.co Conc. IVA esclusa).

Leyland AUSTIN METRO DALLA LEYLAND

Un'offerta dei Concessionari

- Alessandria: ROLANDI & C. S.n.c. - Via G. Galilei, 87, tel. 011/60.101
- Asti: F.L.L. GAL S.n.c. - Via Monte Emilius, 9, tel. 23.53
- ARMANDO MESCHIA - Corso L. Einaudi, 54, tel. 53.444
- Casale Monferrato: TERESIO - Piazza XXV Aprile, 11, tel. 55.426
- AUTOGIORDANO S.n.c. - Via Savona, 83, tel. 402.788
- Ivrea: LINCAR S.a.s. - Corso Vercelli, 222, tel. 251.655

- Torino: BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI S.p.A. - Corso Giulio Cesare, 62, tel. 273.977; Corso Peschiera, 265, tel. 389.463; Corso Vittorio Emanuele II, 18, tel. 835.281; Via Barletta, 133/135, tel. 353.636
- FIORAUTO S.r.l. - Corso F. Turati, 13, tel. 590.747 - 594.698; Via Stradella, 82, tel. 215.743; Via Magellano, 14/A, tel. 587.612
- Verbania: VERBANCAR S.n.c. - Corso Europa 54, tel. 502.255
- CONTI FILIPPO - Via Torino, 29, tel. 391.204

INVIATO

NAPOLI — Dopo aver saccheggiato ogni primato immaginabile, dopo aver cancellato sulla sua strada illustri concorrenti, Dino Zoff è rimasto a competere solo con se stesso. Italia-Lussemburgo è una semplice tappa di avvicinamento alle cento partite in Nazionale, ennesimo traguardo per un uomo che pone limiti alla provvidenza e che rifiuta una programmazione limitata. Il ritorno a Napoli, la città che lo accolse con i suoi festosi entusiasmi quasi agli inizi della carriera, lo riporta indietro nel tempo. Lo costringe a proporre se stesso una panoramica di ricordi, di successi, di cambiamenti di vita; e a dare, forse neppure troppo malinconicamente, un'occhiata alla carta d'identità.

Dino Zoff compie in febbraio 40 anni. E' un po' il padre di questa Nazionale nel cui ha vinto il titolo europeo e di vicecampione del mondo. E' cavaliere per meriti sportivi, un uomo assennato che detesta la retorica, le iperboli, l'ipocrisia e le finzioni. Teme tutto ciò che rende famosi. «Mio figlio Marco — dice quasi con rammarico — gioca a pallone non vuole fare il portiere. Gli piace nuotare ma in acqua solo madre. Non vorrei essere diventato troppo importante per lui».

Parliamo di Zoff un mattino radioso di sole. Il cielo è spazzolato da raffiche di tramontana. Il mare ha riacquisito i suoi splendori, seppelliti nei giorni scorsi sotto una coltre spessa di nuvole.

Quando si alza, al mattino, e legge i giornali, di

Bonetto: «Lo sfogo di Giacomini non avrà conseguenze» Il Torino aspetta l'assemblea però non ci saranno «terremoti»



È vero che siamo arrivati al momento decisivo per quanto riguarda il Torino? È vero. Tutto è legato all'assemblea dei soci che si svolgerà nei prossimi giorni (il 17 dicembre), mentre le altre piccole beghe saranno risolte anche prima, per dire che già state risolte. Soprattutto per quanto riguarda la squadra ed il suo allenatore.

Nei giorni scorsi, c'era stato un gran parlare intorno alla frase di Giacomini rivolta ai giornalisti. Però, dice Zoratti, Giacomini si è rivolto a lui e non ai giornalisti quando ha detto che la squadra era stata fatta da altri. Una battuta, insomma. Una battuta tutt'altro che felice ma perfettamente comprensibile.

Non è infatti un mistero che Giacomini chiesta al Torino (cioè a Bonetto) qualche rinforzo che non è arrivato. Adesso poi

che Beppe Bonetto, alla vigilia della partenza è logico che l'allenatore (il quale aveva trattato esclusivamente con il general-manager) si senta abbandonato e sperduto in un ambiente che per lui è ancora in buona parte da scoprire. Mentre invece ciò che Giacomini conosce benissimo è il calcio in generale e la sua squadra in particolare: se riuscirà a dedicarsi esclusivamente a questo settore, dimenticando tutto il resto, non avrà problemi.

Il Torino, proprio per bocca del general-manager Bonetto, ha detto: «Lo sfogo di Giacomini, se di sfogo autentico si è trattato, è stato un fatto di natura personale che non avrà conseguenze. Noi abbiamo nulla da rimproverargli, ha sempre lavorato nel modo migliore, conquistando in pieno la nostra fiducia e quella dei giocatori. Quindi, il discorso di quanto è av-

venuto in questi giorni è definitivamente chiuso. Questo è ciò che penso io e che credo sia condiviso dal presidente Pianelli».

Quindi, almeno per quanto riguarda la squadra, tutto dovrebbe rientrare al più presto nella normalità, non già rientrato. In attesa di questa benedetta assemblea, dalla quale — comunque — non ci si debbono aspettare scosse da terremoto. Sembra che non ci sia nessuno che abbia intenzione di rilevare Pianelli il quale, da parte sua, non ha nessuna di lasciare. Siamo sempre allo stesso discorso: se qualcuno vuole il Torino provi a farsi avanti. Se nessuno si fa avanti, le cose continueranno nello stesso modo.

L'importante è che la squadra possa vivere tranquilla, leccarsi le ferite e cercare di guadagnare qualcosa sul piano del morale. In attesa dell'Avellino. Beppe Bracco

STASERA A BRA MARCELLO torna sul ring

«Il pugilato è una malattia che comporta delle ricadute». Questo quanto afferma Franco Marcellino, che spiega il suo ritorno sul ring dopo un anno di assenza. La sua malattia si chiama nostalgia del ring, e pare che sia piuttosto diffusa. Joe Frazier, 37 anni suonati, Mohammad Ali, quasi 40 anni, sono gli esempi più illustri. Marcello riprenderà la stasera al Palazzetto dello sport di Bra, affrontando lo zairese Mulanda Kianda, di cui non sa nulla. «Non so con chi devo combattere — dice — e poi io sono abituato a preoccuparmi del mio avversario soltanto il momento di salire sul ring».

Siamo andati a trovare il superleggero Marcellino nel luogo di lavoro presso la ditta Accorsi, per sapere i veri motivi del suo abbandono e per cercare di capire le reali intenzioni per il futuro. «Ero stanco, non avevo più voglia di fare il pugile — esordisce Marcello — così ha deciso di prendermi un po' di riposo».

Un riposo un po' lungo... «Sì, vero, parte il fatto che avrei dovuto combattere in luglio a Forte Village, poi non sono riusciti a trovarmi un avversario».

Hai smesso subito dopo aver perso, ad esempio di Navarra, la possibilità di conquistare il titolo tricolore, forse questo influisce? «È ovvio — risponde — non è determinante. Ho perso perché mi sono potuto adeguatamente, per motivi di lavoro. Ora invece il mio principale mi concede anche dei permessi e posso quindi prepararmi meglio».

Che cosa prevedi di fare stasera? «Bel posso vincere tranquillamente — dice convinto — Ma alla maniera di La Rocca».

Io, in genere, — risponde — parto per vincere ai punti, ma se mi scappa il K.O. tanto meglio. Preferirei che finisse fino al termine delle riprese, così il mio colloquio sarà perfetto».

Ora che torni a combattere ti senti ancora il re della piazza di Torino, oppure pensi di essere stato detronizzato da Muro?

«Innanzitutto io non sono un re. Ognuno ha il suo pubblico. Gestirli ha il suo ed io ho il mio. Se mi vengono a vedere perché bene sono contento altrimenti pazienza».

E il tuo futuro?

«Prima voglio combattere stasera, poi ti risponderò. Comunque se il mio ritorno sarà positivo ho tanti progetti. Franco non lo dice, ma pensa all'amico Castorini, passato alla corte di Branchini, a sogna di imitarlo».

Cento minibolidi in pista (piazza Europa)

Chieri come Le Mans «24 ore» per i motorini

CHIERI — Oggi alle 15, in piazza Europa, prenderà il via la 2ª 24 Ore per Motorini Monomarcia. La gara, che già lo scorso anno aveva riscosso un notevole successo di partecipazione (erano 60 gli equipaggi in corsa), ha raggiunto quest'anno i 100 concorrenti ma altri sono stati lasciati fuori dagli organizzatori per mancanza di spazio sufficiente a consentire a tutti di girare contemporaneamente.

Infatti il percorso è stato disposto sulla stessa piazza Europa di Chieri, un serpente tortuoso tale da creare numerosissime curve e brevi tratti rettilinei.

Gli equipaggi saranno formati da tre piloti che si daranno il cambio effettuando turni di guida diurni e notturni. Esiste anche una vera e propria box dove rimediare ai guasti meccanici e poter schiacciare un pisolino tra un turno e l'altro.

Tra gli iscritti — e saranno probabilmente quelli da battere — i vincitori della passata edizione, un trio formato da Callegari, Baldi e Gambirasio. Tra i nomi noti alcuni rallyisti come Andrea Zanussi, Sergio Cresto e Lucio Guizzardi (formeranno equipaggio insieme). Aldo De Paoli, Claudio Berro, Ercole Lago. Inoltre due equipaggi femminili, uno dei quali formato dalla chierese Paola Casalegno (rallyista anche lei), con la Cagnassi e la Lungo. Figurano iscritti (ma probabilmente assenti perché stanno provando il Rally Val d'Aosta) Michele Cinotto ed Emilio Radella, pilota e navigatore dell'Audi Quattro. Altri piloti degni di menzione Tony Carello e Daniele Camerana che si erano iscritti ma dovranno anche loro rinunciare per le prove del Rally di Montecarlo.

Oltre al box coperti ed illuminati, è stato montato un ristorante «da campo» dove verranno cotti 100 kg di agnelli, enormi bolliti, è stata organizzata una griglia a tre metri per tre per salsicce, costine di maiale, bistecche. Il tutto innaffiato — oltre che da abbondante vino — da pentoloni enormi di tè «vin brulé». La conclusione domani pomeriggio alle 15.

g. d. e.

■ ARCO — Oggi e domani a Moncalieri si svolge il 2º Trofeo Città di Moncalieri (gara di tiro al chiuso ai 10 metri). La manifestazione, che si svolge nella palestra comunale Luigi Einaudi, è organizzata dalla compagnia Arcieri del Gufo.

Stasera col Brunico Valpellice cerca riscossa

TORRE PELICE — Lunghi dopo l'inaspettata sconfitta dal Merano per 6-11. Dirigenti e giocatori della Noxema Valpellice avevano messo a bilancio una vittoria se il k.o. è arrivato un po' come una doccia fredda per tutti.

«Forse abbiamo fatto troppo i meranesi — confessa il presidente valligiano, avvocato Cotta Morandini — e così ci hanno infilato i gol nei primi minuti, pregiudicandoci ogni possibilità di rimonta». Ridimensionata sconfitta, la Noxema Valpellice rimanda questa volta in casa (ore 20,30) un'altra delle grandi del torneo il Brunico.

Questa volta pronostico cesso, tanta prudenza. «Il Brunico è un osso duro: una squadra giovane che giocare un hockey veramente efficace», afferma il vicepresidente Ugo Pierini.

Ma anche la Noxema sta giocando bene e lo dimostra il fatto che, a parte lo sbandamento iniziale, anche il Merano non è certo sfigurato: «Se non avessimo portiere come si deve, ci troveremmo addirittura a batterci per entrare nella poule scudetto — si sbilancia Cotta Morandini — purtroppo i valligiani Negri e Pillon sono giovani e devono farsi esperienza i palli».

«Il nostro programma però contempla risultati immediati — conclude Cotta — ma è un piano a lungo termine. I risultati della prima squadra per noi significano pubblico ed interesse attorno all'hockey. Abbiamo un'ottantina di ragazzini che stanno incominciando a giocare ora. La terza linea è serie e interamente formata i valligiani molto promettenti: tra qualche settimana saremo anche noi nell'olimpico serie A e con forze interamente locali».

m. san.

La giornata del basket torinese

Accorsi: qualche rischio Berloni: nessun problema

Prosegue parallelo cammino delle due formazioni torinesi di basket che domenica incontreranno quelle venete che nella prima giornata imposero loro l'alt: la Berloni riceverà infatti al Palasport alle 17,30 la Carrara Venezia, mentre l'Accorsi sarà a Schio per il big-match con l'Ufo.

La Carrara che fermò i torinesi era ben diversa da quella attuale. Allora i veneziani c'era Haywood e in panchina Tonino Zorzi: ora la coppia di «mori» formata da Wicks e Seals che, dopo gli inevitabili problemi di inserimento, hanno riportato in quota i lagunari guidati da Medet. La Berloni di qualche mese fa era giunta all'Arsenale con ottimo precampionato alle spalle e con tanta emozione dovuta al debutto: gli uomini di Asti hanno invece ben poco da vedere quel... prototipo di squadra. I torinesi occupano la prima piazza nella classifica e continuano ad avere sul piano tecnico i pieni consensi da parte di tutti. Gli affanni di domenica non sono che un episodio irrilevante per la formazione che ambisce decisamente a mantenersi nelle alte sfere del torneo.

Incontro importantissimo quello dell'Accorsi sull'infuocato campo scledense, da sempre bestia nera di ogni squadra. L'Ufo diede il primo dispiacere alle torinesi vincendo con un rocambolesco canestro della formidabile Woodard allo scadere. L'Accorsi denunciò in pieno i problemi di rodaggio, gli infortuni e la scarsa preparazione dovuta ad inconvenienti vari. Adesso è stato

superato quello stato di diffidenza nei confronti di Vergnano e compagne per via della discussa campagna acquisti, e soprattutto cessioni, che aveva allontanato da Torino Piancastelli e Guzzonato con l'arrivo della sola Carol Menken. L'Accorsi si è ora rivelata competitiva e in

grado di puntare decisamente allo scudetto senza falsi pudori, potendo contare, nonostante tutto, su un invidiabile collettivo e su un gioco ben orchestrato da Daprà e Melon, magistralmente concluso dalla fuoriclasse Menken.

p. zeb.

St. Grée (Cuneo)
a 18 km. dal centro di Ceva sull'autostrada Torino-Alessandria

UN GRANDE INVESTIMENTO IN UN GRANDE CENTRO SCIISTICO.

Vicino agli impianti di risalita, fronte al Monviso, con pochi minuti potete prenotare un appartamento alla Residenza Betulla.

- vendita 1-2-3 più servizi, cucina arredata, posti auto, riscaldamento.
- Prezzi bloccati.
- Mulino londinese.
- Alto reddito chi affitta.

GATES

Per visite guidate e uffici di ST. Grée di Viole (CN) (aperto tutti i giorni festivi compresi, escluso martedì) Telef. (0174) 73.188

Per informazioni GENOVA Via S. Sepolcro, 11 Telef. (010) 54.07.91 (ora ufficio)



Pallavolo - Oggi al Palasport
Rita di Kappa - Gonzaga

I campioni cercano la terza vittoria



Torna il campionato di pallavolo portandosi dietro una scia di polemiche. La deludente trasferta in Giappone per la Coppa del Mondo, il «caso» Dall'Olio segnano un periodo poco felice per il volley italiano. La squalifica del forte palleggiatore Gonzaga coinvolge indirettamente la Robe di Kappa che oggi al Palasport (ore 17,30) affronterà nella terza di campionato proprio i milanesi.

Un incontro che a questo punto non dovrebbe riservare sorprese agli uomini di Prandi che si ritrovano a giocare insieme dopo la lunga sosta imposta dagli impegni giapponesi della Nazionale. Privi di «Pupo» Dall'Olio, il Gonzaga potrà per contro contare sul potente schiacciatore americano Dood, ultimo arrivato tra i giocatori stranieri. Non sembra comunque elemento in grado di sovvertire i valori in campo, quindi Rebaudengo e compagni dovrebbero via libera verso il terzo successo stagionale.

I torinesi sono attesi la prossima settimana in un vero tour de force. Martedì, nel quarto turno di campionato, a Catania, quindi giovedì ospiteranno l'Edilcuoghi e venerdì mattina partiranno per Cannes dove sabato sera esordiranno in Coppa Campioni contro il sestetto locale forte grande Fabiani.

Sempre in A1 l'Astircedonna ospita l'Edilcuoghi in un match estremamente difficile, mentre nel campionato di B la Scilp, che guida la classifica del proprio girone, finora si è rivelata una vera sorpresa, sarà impegnata a Carpi contro la Stenton: uno scontro al vertice dall'esito molto incerto.

In quattro giorni tre riunioni di corse al trotto

Vinovo, gentlemen alla ribalta

Tre riunioni di corse al trotto, in 4 giorni (oggi, domani e martedì) hanno lievemente assottigliato i campi dei partenti, che, comunque, offrono piena garanzia di spettacolo. La prova di maggior spicco del pomeriggio — il Premio Pesaro di 1 milione di lire — è riservata ai «gentlemen-drivers», i guidatori dilettanti che, una, due volte

la settimana, lasciano professione, industria e commercio, per manovrare le redini sul dorso dei cavalli di corsa. In queste gare impegnano la voglia di vincere la fanno da padrone sul calcolo e la tattica. Sui 1.600 metri del Premio Pesaro Gang, Malasco e Quarna hanno «chances» di vincere, ma scartare a priori gli altri

quattro concorrenti sarebbe un errore.

Due «sottoclori», riccamente dotati, 1.2 anni, dispongono dei 7 milioni e 700 mila lire del Premio Fano. Brida e Bubbio Pri hanno «records» notevoli sulla distanza. Bachiz è in progresso. Bosso San è sorpresa.

Sette milioni e 350 mila lire è la posta in palio per i

trottatori anziani. Favoriti per l'akinga che non perde da due corse. Contorto e Granito hanno intenzione di interrompere la serie positiva del cavallo allenato da Emanuele Dellepiane.

Domani, ancora trotto con 1.3 anni, impegnati sul miglio del Premio Lucca di 10 milioni di lire.

a. d.

Prima corsa 14,30
PREMIO CAGLI
L. 3.500.000 - m. 1600

1. Bethsan di Noé (S. Viretto)	0 3 0
2. Buxton (R. Donati)	8 R 0 22,9
3. Askelon (L. Gennaro)	5 4 5
4. Farfaccio (P. Carazza)	4 0 1 21,1
5. Bigelina (R. Ciano)	2 3 2 18
6. Frediur (M. Sinanovic)	R R 0 24,5

Favoriti: Bigelina, Farfaccio

Seconda corsa 14,55

L. 7.700.000 - m. 1600

1. Bosso San (M. Sinanovic)	4 3 3 21,3
2. Bubbio del Pri (D. Tammaselli)	3 5 2 20,7
3. Bachiz (L. Gennaro)	3 5 0 21,1
4. Brida (S. Viretto)	3 2 3 20,8
5. Braca (L. Pasolini)	0 2 5 22,5

Favoriti: Braca, Bubbio del Pri

Terza corsa 15,25

PREMIO CANDELARA

L. 2.730.000 - m. 1600 - Corsa Trio

1. Rigorosa (F. P. Violante)	3 0 5 26
2. Filippide (S. Ascedu)	- - - -
3. Stoberg (A. Pasolini)	5 3 4 22,2
4. Oceano Indiano (L. Gennaro)	0 4 0 23,7
5. Antiniska (R. Donati)	5 5 0 22,4
6. Almeria (L. Pasolini)	3 0 3 20,9
7. Backgammon (M. Sinanovic)	5 5 4 25,2
8. Cracca (S. D'Agostino)	3 4 0 22,5

Favoriti: Oceano Indiano, Almeria

Quarta corsa 15,50
PREMIO MAROTTA
L. 4.400.000 - m. 2100

1. Arzigallo (L. Pasolini)	4 5 0
2. Ausonio (R. Donati)	0 4 5 23,2
3. Arbedo (S. Viretto)	0 0 0 20,2
4. Ancey (M. Sinanovic)	2 4 4 20,6
5. Alvan (M. Lovera)	R 0 0 20,2
6. Aniceto (G. Fiorino)	2 0 3 21,6
7. Ankogel (A. D'Agostino)	2 0 2 20,9

Favoriti: Ankogel, Ancey

Quinta corsa 16,20

PREMIO FOSSOMBRONE

L. 2.400.000 - m. 1600 - Corsa Trio

1. Garou (S. Ascedu)	5 5 0 20,7
2. Babilio Angelico (E. Dellepiane)	- - - -
3. Antiller (G. Tamburelli)	0 1 0 19,7
4. Canonero (P. Carazza)	0 5 5 21,2
5. Cusano (L. Gennaro)	0 1 0 20,7
6. Qarcus (R. Donati)	4 3 0 21,6
7. Cerro (A. Grossi)	2 0 4 21,4
8. Indù (G. D'Antoni)	0 0 0 23,6
9. Stelly (S. D'Agostino)	0 5 0 22,4
10. Crusco (A. Pasolini)	4 2 0 21,3
11. Cantorazza (P. Demuru)	4 0 0 21,7
12. Smila del Ronco (G. Pisano)	R 5 5 24,8

Favoriti: Cusano, Antiller, Cerro

Sesta corsa 16,50

PREMIO URBINO

L. 7.350.000 - m. 2100

1. Bafaria d'Asolo (S. Viretto)	5 4 5 21,5
---------------------------------	------------

Scherma «Collegno»: nel fioretto vince Manuela Cargnel

La più brava ha sedici anni

Quarta giornata, ieri, del campionato italiano assoluti di scherma 3-4ª categoria e N.C., organizzati dal Circolo Scherma Collegno. Sulle pedane allestite nell'ex stabilimento Maggiora, in frazione Regina Margherita, si sono concluse le finali del fioretto femminile, con la vittoria della giovanissima (16 anni) Manuela Cargnel Mestre, che comunque non costituisce una sorpresa poiché aveva già avuto modo di mettersi in evidenza in altre occasioni.

Questa la classifica della «terza categoria»: 1. Manuela Cargnel (C.S. Mestre); 2. Sara Crosta (Busto); 3. Ada Meglio (Cus Napoli); 4. Marina Zanetti (C.S. Trevigiano); 5. Daniela Gobbi (C.S. Torino); 6. Simona Pitschen (Pompilio Genova); 7. Francesca D'Alessandri (C.S. Trevigiano); 8. Alva Bo-

ni (C.S. Monza); 9. Gemma Fedrizzi (C.S. Roma); 10. Elena Ravelli (F.C. Brescia); 11. Alessandra Pizzi (C.S. Roma); 12. Anna Sola (Giardino Milano).

La classifica della «quarta categoria», al primo posto si è piazzata Sara Crosta, al secondo Ada Meglio, al terzo Simona Pitschen. Fra le N.C.: 1. Alessandra Pizzi; 2. Barbara Marinucci (Pentation Roma); 3. Elisabetta Romanini (A.S. Frascati).

Questa mattina, alle 9, si è iniziato il quarto turno eliminatorio del fioretto maschile, con 72 schermatori (su un totale di 283); oggi alle 14,30 «eliminazioni dirette»; alle 17,30 finale. Domani i campionati proseguono con la sciabola (inizio ore 8; finali alle 18,30 circa).

f. bis.

E' morto Stanguellini

MODENA — Nella serata di ieri si è spento a Modena all'età di 71 anni il commendatore Vittorio Stanguellini, uno dei grandi degli Anni Trenta, per quanto riguarda le formule junior. Da circa un anno era ricoverato presso il Policlinico di Modena, dapprima per problemi polmonari, che hanno avuto un aggravamento a seguito di peritonite perforata. Negli ultimi giorni c'era stato un miglioramento, poi nel tardo pomeriggio la crisi ha causato il decesso.

Vittorio Stanguellini era nato a Modena, aveva iniziato la sua attività agonistica di costruttore intorno agli anni Quaranta.

Un'altra iniziativa Iveco per i trasportatori

Per l'usato ridotto del 15% il costo delle rateazioni

Tempo di occasioni,
tempo di Concessionari Iveco.

Dal 6 novembre al 31 gennaio 1982
presso le reti dei Concessionari Fiat, O.M., Magirus,
per ogni veicolo usato acquistato tramite IFA
(il servizio Iveco per l'acquisto rateale dell'usato),
riduzione del 15% dell'ammontare degli interessi
per tutte le rateazioni da 24 a 48 mesi.
È il momento giusto per acquistare bene a ottime condizioni.



Tutte le soluzioni per il trasporto

IVECO

IMPARA LA SAMBA

Ha 5 posti
e consuma poco



IP

Talbot ha scelto



Samba la piccola, Samba la nuova, Samba la piccola nuova Talbot. In due cilindrata: 954 e 1124 cc. Motore in lega leggera, albero a cammes in testa. Facile da guidare, sempre scattante. Piccola fuori, ma dentro una vera cinque posti. Schienale ribaltabile e portellone posteriore per una grande capacità e praticità di carico.

21,7 Km/l ■ più basso consumo del mercato. Un consumo estremamente contenuto unito a prestazioni veramente brillanti. Allegra, scattante, giovane, dinamica. Samba, allegria in movimento.

Talbot Samba, da L. 5.890.000 IVA e trasporto compresi (salvo variazioni della Casa). Finanziamenti rateali diretti "PSA Finanziaria S.p.A." 42 mesi anche senza cambiali.

*Versione 1124 cc. a 90 Km/h.

La piccola nuova



**SAMBA
TALBOT**

I fatti della politica

Le lettere dei lettori

Autotassazione con rabbia

Sono appena tornata dalla banca dove ho pagato l'acconto per l'autotassazione Irpef di L. 495.000 e ancora una volta mi sento truffata. La mia famiglia è composta dal marito (operaio dipendente che quindi paga i contributi fino all'ultimo centesimo), dalla moglie casalinga, e da due figli studenti tutti a carico del capofamiglia. Il capofamiglia, però, gode anche di una pensione di invalidità per servizio di 190.000, e qui sta il furto. Stipendio (già tassato) più pensione (che non gode di contingenza) formano un cumulo per cui devo pagare pesanti tasse (547.000 lire annue) e stringere la cinghia. Perché due persone marito e moglie, anche operai, che lavorano entrambi pur guadagnando molto di più non pagano niente? Perché lo Stato dopo essersi servito di questi ragazzi, se riportano lesioni permanenti nel corso del servizio militare, oltre che prenderli in giro li tratta a calci nel sedere? Come si può avere fiducia?

Sono piena di rabbia, ho un figlio di quindici anni, ma farò tutto il possibile per evitargli il servizio militare, non vale certo la pena sciupare un anno della propria gioventù e ritardare di conseguenza l'insegnamento nel mondo del lavoro per servire uno Stato di questo genere.

L. A.

Straniera per snobismo

Vittorio Moniggi si scaglia contro l'autarchia automobilistica e contro coloro che scrivono — giustamente — contro gli acquirenti di macchine straniere, nell'attuale situazione di crisi dell'auto italiana. Ma non si tratta di «ventate di nazionalismo», ma solo di sapere quanti operai Fiat, Lancia, Alfa e Innocenti sono in cassa integrazione e quante auto invendute sostano sui piazzali delle fabbriche. Allora, poiché è più che certo che nessuno pensa a contingentamenti delle importazioni di auto, è chiaro che dobbiamo prendercela con noi stessi, inguaribili esterofili. Oltre il 40 per cento delle nuove immatricolazioni riguardano auto straniere. Mercedes, Bmw, Volvo, Opel, Renault, Citroën e perfino Rolls Royce, la fanno da padrone sul nostro mercato.

Enzo Bagnolini

L'Arco Naturale

Nel 1940 la signora G.V., che vive a Roma, compra per centomila lire 7000 metri di terreno a Capri. Con un successivo acquisto quei 7000 metri diventano 13.000. E' roccia scoscesa, coperta di macchia e arbusti, ma è uno dei luoghi più incantevoli, intatti e selvaggi dell'isola, quello che si ammira dalla stradina che porta all'Arco Naturale. A pochi metri dall'Arco e

dal belvedere meta di turisti, dopo il Bar Paradiso, c'è una casupola, anzi un cubo di pietra non più grande di tre metri per tre, che una volta serviva come deposito per la legna. Qualche anno fa la signora G.V. pensò di riadattare il deposito di legna e trasformarlo in una stanzetta abitabile: vi aggiunse poi anche un altro cubetto, per i servizi. E così ecco l'embrione di una casa (suscettibile di ulteriori sviluppi) sulla quale già s'è ben in vista (e offensiva in quel paesaggio) l'antenna della televisione.

Ma anche l'Arco Naturale pare sia parzialmente incluso nel terreno della signora. E così essa decide di correggere il tracciato della stradina che porta ai due belvedere, tagliandone fuori una curva, in modo da riservare per sé e per la sua futura casa la parte del belvedere situata più in alto (altro scopo non è dato supporre). Il permesso per iniziare la costruzione di questa «scorciatoia» la signora l'avrebbe ottenuto da qualcuno che svolge le funzioni di sindaco per tre giorni e in quei tre giorni volle immortalarsi facendo questa bella concessione. Sono state raccolte 500 firme di cittadini capresi, è arrivato sul luogo un rappresentante di Italia Nostra per constatare la veridicità di quanto sopra esposto (e ha trovato la nuova strada già iniziata per alcuni metri), sono apparsi su diversi giornali articoli di denuncia, eccetera, e finalmente è stata ordinata la sospensione dei lavori. Ma per quanto saranno sospesi? E basterà questo a fermare la signora G.V.?

Vorremmo che il sindaco di Capri dissipasse i nostri legittimi sospetti e timori, e vorremmo sapere (se quanto abbiamo scritto è, tale e quale a sua conoscenza) quando verrà ordinata non la semplice sospensione, ma la definitiva demolizione dei lavori già eseguiti. Ma il vero rimedio che sollecitiamo sarebbe un intervento dello Stato per acquistare quella parte di Capri che comprende l'Arco Naturale e tutta la conca digradante verso il mare, che oggi appartiene a soli 4 proprietari, e che è assolutamente necessario sottrarre ai privati e alle loro possibili speculazioni.

Massimo Caprara, Elena Croce,
Giuseppe Galasso, Antonio Ghibrelli,
Raffaele La Capria, Francesco Rosi

Autarchia dell'auto

Le considerazioni sull'inopportunità della «autarchia automobilistica» sono certamente valide. Però mi sarebbe difficile dimenticare che per ogni 160 ore di lavoro acquistate all'estero un nostro operaio resta a casa per quasi un mese. E in una automobile, di lavoro ce n'è ben più che 160 ore.

Sandro Battaglia



Disegno di Origene da Il Secolo XIX

Governo

Il governo, anche se il ministro Andreotta ha fatto ieri impreviste concessioni alle tesi del pci sullo spinoso tema dei «tagli» ai finanziamenti agli enti locali, è preoccupato per l'andamento del dibattito al Senato sulla legge finanziaria, la cui conclusione, dopo le decisioni dei capigruppo, è definitivamente slittata, nella più ottimistica delle previsioni, a giovedì prossimo. Non è stato deciso se e quando si dovrà ricorrere a voti di fiducia, ma Spadolini spera di evitarlo — riferisce *Il Tempo* —. Se fosse stato votato l'art. 1, che prevede la fissazione del tetto dei 50 mila miliardi di disavanzo, probabilmente sarebbe stato necessario ricorrere subito al voto di fiducia, che, nel caso, non sarebbe stato un voto di «fiducia tecnica» — una strana terminologia adottata per combattere l'ostruzionismo che è stata rispolverata anche per la votazione sul tema della fame nel mondo — ma chiaramente politico. Il presidente del Consiglio, tuttavia, ha preferito evitare un braccio di ferro con l'opposizione comunista.

Con una mossa a sorpresa che ha soddisfatto il pci ed ha irritato la maggioranza — annota *la Repubblica* — il governo, su iniziativa del presidente Spadolini e del ministro degli Interni Rognoni, e con la mediazione compiaciuta di Fanfani, si è ricostituito un ampio margine nelle votazioni al Senato sul suo programma di spesa per l'82, concedendo altri 1000 miliardi ai Comuni e accantonando alla fine delle votazioni il famoso articolo 1, quello che pone il «tetto» all'indebitamento pubblico. Il ministro del Tesoro Andreotta stava annunciando ai senatori la decisione del governo sui Comuni quando un sorpreso Ferrari Aggradi, dc come il ministro, mormorava a voce alta: «Questo è un gioco delle tre carte». Il comunista Colajanni ha commentato: «Il governo finalmente ha accolto quanto avevamo chiesto dall'inizio».

Rinnovato impegno del governo e della maggioranza — riporta *Il Popolo* — per un «tetto» veramente non valicabile alla marcia «devastatrice e mostruosa» dell'inflazione incontrollata. Lo ha ribadito dinanzi al Parlamento il presidente del Consiglio Spadolini prima che i senatori incominciassero le votazioni sulla legge finanziaria. Il giudizio finale dell'assemblea di Palazzo Madama è atteso per la giornata di giovedì.

Il governo — informa *l'Avanti!* — è deciso a porre un freno al deficit della spesa pubblica; lo ha ribadito ieri al Senato dove si stanno discutendo la legge finanziaria e il bilancio dello Stato. Il ministro delle finanze Rino Formica nella sua replica ha affermato che non vi saranno nuove imposte, confermando che la politica fiscale sarà utilizzata a sostegno degli investimenti produttivi e dell'occupazione. Le

entrate tributarie per il 1982 sono previste in 115 mila miliardi. Il governo ha deciso anche di accantonare l'art. 1 della legge finanziaria che fissa in 50 mila miliardi il tetto del deficit pubblico; verrà esaminato per ultimo. Dopo la seduta notturna di ieri, il Senato ha rinviato il dibattito a mercoledì prossimo, quando si inizierà la votazione sugli articoli.

Comitato centrale pci

Il segretario generale del pci, Enrico Berlinguer, prendendo la parola al comitato centrale nella tarda mattinata di giovedì, si è detto del tutto d'accordo con la relazione di Aldo Tortorella, sottolineando il generale consenso con il quale essa è stata accolta e discussa. Si tratta — riporta *l'Unità* — di un arricchimento serio del dibattito che va svolgendosi nel mondo della cultura, e di un passo avanti che viene fatto compiere al nostro partito nella sempre maggiore presa di coscienza dei termini attuali dell'impegno dei comunisti italiani sui temi della ricerca culturale e scientifica, strettamente collegati — e anzi condizionanti rispetto ad esse — alla elaborazione e alla iniziativa politica complessive del pci.

Riforma istituzionale

Flaminio Piccoli — informa *il Giornale nuovo* — è deciso a rilanciare la trattativa sulle riforme istituzionali, sospesa alla vigilia della recente assemblea nazionale della dc. Il segretario democristiano sta preparando, infatti, un documento che dovrebbe sulla scorta delle indicazioni emerse nei colloqui già avuti con le delegazioni degli altri partiti, servire da base per la ripresa della trattativa. Nella prossima settimana probabilmente tra mercoledì e giovedì, Piccoli tornerà ad incontrarsi con i segretari del psi, del psdi, del pri e del pli al fine di indirizzare finalmente su un binario di concretezza i colloqui e gli scambi di opinioni avuti sino ad ora. C'è intanto nella dc viva attesa per la riunione del consiglio nazionale del partito che, dal 16 al 18 dicembre, dovrà fissare in norme statutarie precise le indicazioni emerse nell'assemblea nazionale dell'Eur.

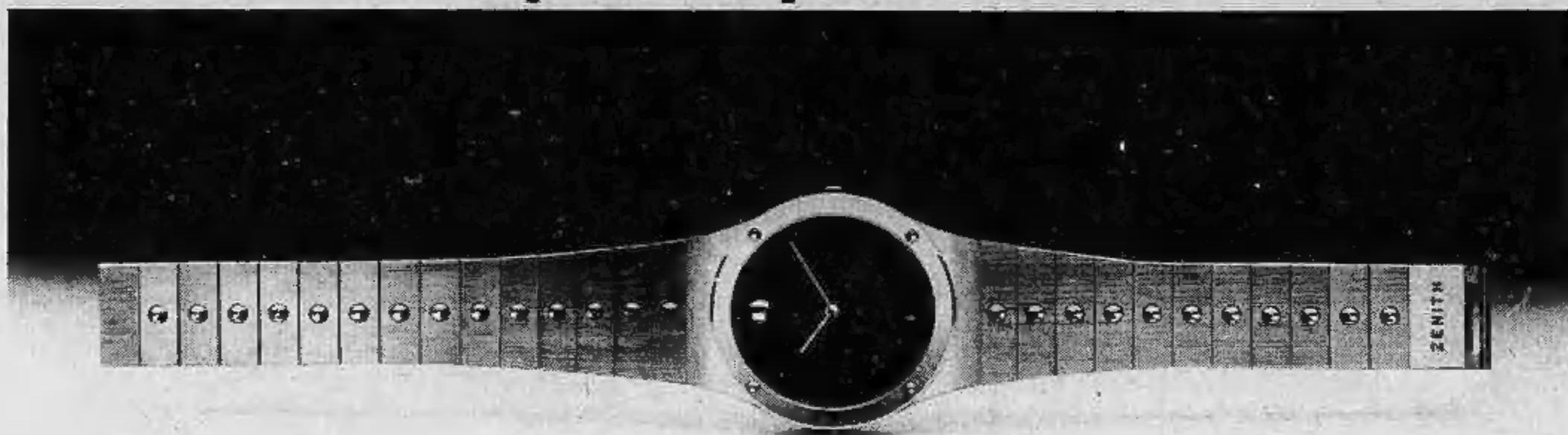
Situazione in Polonia

Torna alta — scrive *Il Popolo* — la temperatura politica in Polonia. Dopo il blitz della milizia, è guerra dei nervi tra potere e sindacato libero. Il governo insiste sul progetto per il fronte nazionale, nonostante il chiaro no di Walesa che ha pure minacciato uno sciopero nazionale se il premier Jaruzelski adotterà misure di emergenza. Alla luce di questi fatti è da «leggere» l'incontro fissato per oggi tra il primate Jozef Glemp e il leader di Solidarnosc. Certo, i giorni prossimi saranno decisivi.



Disegno di Marantoni da Il Giornale nuovo

L'Impero colpisce ancora.



Collezione Zenith Royal Museum, modello per uomo.



Collezione Zenith Royal Museum, modello per donna: "qualcuno" lo ha "visto" e ha colpito. Ancora.



Collezione Zenith Royal Museum, modello unisex.

Sarà perché sono ultrapiatti, impermeabili, al quarzo. In oro, in acciaio e oro, in acciaio. Sarà la bellezza o la precisione, meriti per i quali un orologio Zenith è custodito addirittura nel celebre Museum of Modern Art di New York.

Sono queste le timide motivazioni che noi cerchiamo, per spiegarci il fascino che gli orologi Zenith esercitano, presso di "loro", che ancora una volta ci hanno visitato. Certo l'impero ha colpito ancora. E sarà colpito chi di voi proverà a fare una

visita ai concessionari Zenith.

ZENITH
DALLA SVIZZERA A TUTTE LE GALASSIE.

G. DESCOMBES & C. SPA - MILANO, CONCESSIONARIO GENERALE PER L'ITALIA, ZENITH, MONDIA, HELEL

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

STUDIO «33» vende a Lombardore libero 2 camere salotto cucina doppi servizi box. Tel. 712.687 - 723.416.

SUPERBA villa in costruzione vendesi Studio Sergio Delmasco tel. 850.3974.

TAIT A vende adiacente corso Bramante (Milaioni) alloggio occupato di 3 camere cucina bagno, 2 arie, a L. 27 milioni 500 mila, sufficienti 10 milioni in contanti. Tel. 595.425 - 592.383.

TAIT A vende libero Sarnesi di Milano ampio alloggio recente, piano alto, di salotto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno termo. ascensore L. 89 milioni 500 mila tel. 592.383.

TAIT B libero via Torrazza Piemonte in stabile recente signorile ampio alloggio camera tinello cucinotto bagno. Tel. 592.383.

TAIT B libero a Colligno (via Volturno) camera cucina ingresso bagno 2 arie, L. 33 milioni 500 mila dilazioni tel. 592.383.

TAIT B libero corso Sebastopoli camera tinello angolo cottura bagno, letto ascensore L. 46 milioni 600 mila. Tel. 595.425.

TAIT B libero zona Millefonti (via Genova) alloggio rinnovato di 2 camere cucina bagno L. 46 milioni 800 mila. Tel. 592.383.

TAIT B libero zona Mirafiori Sud in stabile del 1975 salotto 2 camere cucinotto bagno 78 milioni 200 mila. Tel. 592.383.

TAIT B vende libero adiacente piazza Bernini camera cucina ingresso bagno 2 arie, a L. 35 milioni 300 mila tel. 595.425.

TAIT B vende vicinanza piazza Bengasi (via Nizza) camera cucina ingresso bagno lire 24 milioni 200 mila occupato. Tel. 592.383.

VIA Po piano 199 con ascensore ingresso 3 camere bagno cucinotto abitabili ben tenuto 43 milioni rateabili. Tel. 519.017.

20 Domande affitto

CONIUGI con una bimba cerca 1-2 camere cucina libera zona Sarnesi Milano Vittoria Valdocco recapito tel. 760.132 L. unica.

DUE STUDENTESSI in economia cercano per anno accademico un pied-à-terre ammobiliato. Telefonare 740.489.

IMPREGNATA alla Regione con genitori cerca 2 camere cucina zona Statuto e dintorni recapito tel. 760.132 L. unica.

PERSONA sola cerca camera cucina servizi libere in qualsiasi zona di Torino per recapito tel. 760.132 L. unica.

PIEMONTESE Santerza cerca per proprio clienti locali uso ufficio minimo 80 mq. Torino - prima cintura Sud tel. 949.3377.

REFERENZIATO solo cerca alloggio da affittare 2 camere servizi anche ammobiliato in Torino. Tel. ore ufficio al 592.056.

21 Offerte affitto

AFFITTASI corso Cossima in stabile signorile 2 camere tinello servizi annesso periodo limitato. Tel. 531.005.

AMMOBILIATI affitti in Torino in casa signorile appartamenti a studenti a pied-à-terre. Telefonare 745.010.

GEDIM affitta via Peyron, adiacente via Cibrario, di circa mq 130 con 7 vetrine su strada, servizio e doppi ingressi. Tel. 517.565.

GEDIM zona piazza Statuto via Talucchi di 2 vani più servizi, affittasi esclusivo uso ufficio. Informazioni al 517.565.

24 Mobili, arredi

A. AL mobilifici dell'usato troverete l'occasione che stavate cercando. Raspino via Cino 2. Tel. 287.388.

36 Nautica

NAUTICA Sanbartolomeo al Mare (Im) motori Evinrude imbarcazioni di marca accessori assistenza custodia. Borgarello Mare Verde tel. 0183 400.589.

A. RAZZE nautica da appartamento: yachts chire tenues, shik-zu, pechinasi, barboncini toy, schneider mini, chihuahua. Tel. 011 840.9177.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE nautica da appartamento: yachts chire tenues, shik-zu, pechinasi, barboncini toy, schneider mini, chihuahua. Tel. 011 840.9177.

42 Antiquariato

ANTICHITA' «Il Gabbiano» interessante esposizione di antichi arredi: ribatte, credenze, tavole, librerie, frumaux, tavoli, cassapanche, vetrine inglesi ecc. Via della Torino 39 Moncalieri. Tel. 640.7362 - 645.137.

GALLERIA Pirra, Torino, corso Cairoli 32, telefonata 877.344, acquista dipinti di maestri italiani a francesi dell'800 e primo '900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. AFFARONE Casamercato S.p.A. vende a 20 minuti di macchina da Torino casa indipendente di 150 mq, composta da 2 ingressi a camera 1 salotto cucina bagno antebagno box giardino portico cantina - ottimo affare - eventuale nuovo più dilazioni tel. 650.3805.

A.A.A. LIRE 14.700.000 Casamercato S.p.A. vende in Val di Lanzo casa rurale con 8 vani più 500 mq servita da strada asfaltata. Comodità allacciamento acqua e luce. Pagamento dilazionato tel. 650.3805.

36 Nautica

A.A.A. LIRE 28.000.000 Casamercato S.p.A. vende vicinanza di Bagnolo casetta indipendente composta da 4 vani finiti con 3800 mq di terreno - pagamento dilazionato - Tel. 650.3805.

A. ACQUISTO da privato rustico con terreno max 60 km da Torino. Tel. 011/541.503.

ALTA VALLE SUSA OULX località Champ ilu Coin a 10 minuti dalla stazione in splendida soleggiatissima posizione impresa vende mini alloggi. Telefonare 011 592.540.

ALTA VALLE SUSA SANSICARIO in piccolo condominio chalet impresa vende mini alloggi. Ristrutturati al primordine. Tel. 011/592.540.

AOSTA vende lussuoso alloggio biennio garage vista panoramica salone con caminetto. Tel. 0182 20 361 - 0165 361.158 serata.

ASTI Sessant casa bifamiliare vende privato con 6000 mq. terreno circostante 155 milioni affare tel. 710.538 - 713.409.

BAGNOLO PIEMONTE a 46 km da Torino villa indipendente da utilizzare con 7000 mq terreno circostante servita da acqua e luce L. 65 milioni con facilitazioni di pagamento. Risi Immobili vende, tel. 532.130.

BARDONECCHIA vendesi prestigioso arredato soggiorno con camino, una camera letto, cucinino, bagno, 2 box, giardino privato, piano terreno. Tel. 530.871.

BORGNETTO S. Spirito in panoramico condominio con piscina camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio 2 balconi termo ascensore L. 79 milioni. Tel. dopo le 20 011 901.241.

CABA ristrutturata in bella posizione a 7 km da Gassino 6 camere servizi giardino privato. Nuovo Studio Immobiliare 960.7766.

CABA 4 alloggi con servizi totale 15 camere box libera 1 km, nel centro privato vende L. 110 milioni tel. 011/256.772.

CASALEGNO A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna. Garanzia rapidità di vendita e massimo realizzo per comitati. Tel. 011 829.8444.

36 Nautica

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici, casette, casine, baite, terreni, villa in ogni zona. Pagamenti comitati.

CASAMERCATO B 650.3805 vende rustici, casine, casette, ville, terreni campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CASSETTA indipendente (Canavesa) 30 km. da Torino 7 vani terrazzo giardino comodo a servizi 38 milioni tel. 380.231 Gualti.

CASSETTA rustica Torre Pellice collina 5 vani terreno magnifica posizione vende 38 milioni. Tel. 0121.21.455.

CASTIGLIONE Torinese unifamiliare a 2 piani 7 vani box 700 mq terreno recintato dipendenza L. 188 milioni. Tel. 960.7703.

CERES a 43 km da Torino bel rustico indipendente su 2 piani con 1700 mq circa di terreno panoramico soleggiato con progetto approvato ottimo affare Risi Immobili. Tel. 512.923.

COSTA Azzurra Principato Monaco vendesi prestigiosi alloggi splendidi vista mare. Agenzia Fassola 0184/794.37 Sanremo.

EXPOCASE villa Morogio liberi 2 alloggi di salone 3 camere cucina servizi box terreno L. 500 mila al mq. Tel. 011/504.283.

FINALE vendesi appartamento in villa bifamiliare giardino stupenda vista mare. Tel. 595.891.483 tre posti.

GIUVENO Valsangone immobiliare via Pacchiotti 29 tel. 937.8227 aperta tutti i pomeriggi. Sabato e domenica tutto il giorno gratis i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

GRIMALDI liberi Pragaletto signorili residenze ottime posizione mutuo fondiario tel. 329.9007 - 353.928.

GRIMALDI Val d'Aosta vicinanza Torgnon a 100 m. impianti sci libero recente 2 vani servizi box giardino. Telefonare 505.921.

IMPRESA vende alloggi e ville ultimate cinquina Torino con mutuo e razzioni. Telefonare 926.867 dalla ore 13 alle 20.

LIBERA Castellanone casetta su 2 piani composta da 2 alloggi indipendenti ed interamente ristrutturati. C.V.I. tel. 398.197.

LOANO privato vende a 200 m mare 1 camera soggiorno angolo cottura bagno toilette termocucina. Ore 19-21 (019) 671.114.

LUCIANA VOLA vende a Sausse d'Oulx

alloggio piano alto panoramico composto di soggiorno 2 camere servizi e box prezzo L. 84 milioni. Tel. 857.824.

LUCIANA VOLA vende a Fiano ottima posizione appartamento bi e mansarda in palazzina di recente costruzione con annesso giardino condominiale mutuo e dilazioni. Telefonare 557.824.

LUCIANA VOLA vende Monticeto d'Alba rustico con progetto approvato di ristrutturazione a 2000 mq terreno. Tel. 857.824.

LUCIANA VOLA vende Chiomonte (Vale Susa) terreno edificabile 2800 mq con progetto approvato a muratura perimetrale già esistente. Tel. 857.824.

MORTOLA 2 km dalla Costa Azzurra vende lussuoso alloggio villa incantevole piscina iva 2% mutuo. Tel. 0182 20.361.

PINO Torinese strada San Felice libero rustico ristrutturato di 2 camere cucina bagno cantina + servizi. Gabetti 011 5767.

PRIVATO vende Albarotto Torra: 4 camere servizi rustico con 20 mila mq terreno adiacente. 35 milioni trattabili. Tel. 0173/361.622.

RICCA vende libera villetta uni-bifamiliare 30 km da Torino con giardino prezzo interessante. Tel. 472.868.

SALICE d'Uzzo posizione eccezionale vendesi ingresso bagno camera letto luminoso soggiorno con camera sopralcava arredato 90 mq 88 milioni. Tel. 530.871.

SANREMO impresa vende direttamente alloggi e villa con mutuo nuovo e ristrutturati. Tel. 0184 64.212 - 62.538 o 011 542.013.

SANREMO libero corso Degli Inglesi 3 camere cucina servizi L. 110 milioni volendo box auto. Tel. 441.027 - 442.261.

SANREMO in residenza adiacente centro commerciale vendesi splendido alloggio arredato angolo cottura soggiorno terrazzo camera cameretta 2 bagni cantina posto auto coperto. Tel. 530.871.

SARDEGNA a Portofino fronte porto vende lussuoso appartamento rappresentanza volendo posto barca. Tel. 011 587.014.

SARDEGNA a Portofino vende appartamento fronte mare prezzo interessante mutuo dilazioni vero affare. Tel. 011 587.014.

SARDEGNA a Porto Cervo Marina in residenza vende monolocale arredato 45 milioni mutuo mutuo affare. Tel. 011 587.014.

SARDEGNA Bala Caddinas villetta arredata sul mare 2 letto soggiorno 2 bagni veranda giardino vende. Tel. 011 587.014.

SARDEGNA Sud in splendida residenza sul mare alloggi in villette di 2 vani a L. 37 milioni 300 mila e 3 vani a L. 43 milioni. Alto mutuo. Tel. 011/519.085.

SERRA di Pamparato le nuovissime palazzine alloggio di camera e tinello a L. 39 milioni 800 mila. Tel. 519.017 - 519.085.

SESTRIERE libero panoramico signorile salotto 3 camere cucina doppi servizi posto auto con mutuo casa. Gabetti 011 5767.

SESTRIERE vende appartamento arredato 2 camere letto soggiorno pranzo bagno terrazzo posto auto. Tel. 011 587.014.

TERRASERENA A dilazione il 50% del valore degli immobili. All'interesse del 14% corso Torino n. 49 Avigliana, aperto anche il sabato. Tel. 938.873.

TERRASERENA C Suse, villino panoramico terreno mq 5000 L. 150 milioni. Terrasarena 938.873 Avigliana.

TERRASERENA D Suse, cascina di ristrutturare mq 400 abitabili, terreno mq 30 mila pianeggiante L. 170 milioni. Terrasarena 938.873 Avigliana.

TERRASERENA E Castagnole Montferatto (Asti) struttura villino con mq 4000 terreno, panoramica, 55 milioni. Terrasarena 938.873 Avigliana.

TERRASERENA G Coazze, villa trifamiliare mq 235 abitabili, terreno 1800 mq esposizione magnifica 2300 milioni. Terrasarena 938.873 Avigliana.

TERRASERENA H alloggio in palazzina in Valpiana (Gaviano) con mansarda e garage iva 2%. Terrasarena 938.873 Avigliana.

VALLE d'Aosta Saint-Nicolas villa recente costruzione di 2 piani (t. giardino circolare) soggiorno 4 camere tinello cucinino tripli servizi box. Gabetti 011 5767.

VENDO finzione primavera-estate 1982, villa unifamiliare e alloggi signorili in mini condominio a Barberia; mutuo facilitazioni pagamento, permute. Tel. 925.3156.

52.500.000 vendo 4 vani terreno acque luce progetto di ristrutturazione approvato. Tel. 882.195.

5.000.000 in prenotazione mutuo dilazioni vendesi al Lido Ferrarese Lido Adriatico e Sardegna appartamenti e villette. Immobiliare Maddaloni, via Porta 28, tel. 011 556.413 - 547.950.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SALICE d'Uzzo affittasi stagionale o annuale appartamento in condominio 5 posti letto e servizi F&M tel. 595.513 - 592.932.

SESTRIERE monolocale centrale arredato 4 letto telefono stagionale invernale 1 milione 700 mila. Risparmio Casa 549.916 - 513.078.

47 Alberghi, pensioni

FINALE Ligure pensione sul mare cucina ristorante trattamento familiare 16 mila. Sconti lunghi periodi. Tel. (019) 601.750.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

50 Smarrimenti

GATTA bianca grigia ligata smarrita il 17-11-79 zona Crocetta De Gasperi Carlo Piazzi ricompensa tel. 581.576 - 583.274.

51 Occasioni

CAMERA Barocco piemontese composta da armadio 2 letti comodità poltroncine occasione. Camera, via Castelfelino 77.

CAMSA rivestire sala via Inverna 21 ristrutturato l'esposizione vende e prezzi saloni camere cucine soggiorni.

CUCINE componibili nuove grandi marche vende al costo Camisa via Castelfelino 77.

52 Varie

A.A. ACQUISTO argento oro gioielli moneta valutazione massima per certezza. Via Rionardo 47, tel. 606.0561 ore notturne.

GIUSSOTTI vera pelle 50 mila giaccone pelle con piumino 200 - 240.000 montoni 110.000 via Rodi 28 ang. via Tirreno 50 m Pininfarina Grugliasco tel. 701.709.

MAGA «Circa» veggente cartomane radiestesista consiglia nuove problemi d'amore e farà tornare la persona amata. Magari e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

NUOVI divani letto 185 mila soggiorno componibile 550 mila camera letto 950 mila persiana o coltellata 40 mila. Telefonare 739.5677.

OFFERTE catene e pneumatici antineve per vettura 112 127 Panda 135 mila catene tutti i tipi 20 mila compressa una bottiglia dolcificante di marca. Via Bianca Aires 112, telefono 381.922.

PIANOFORTI nuovi dalle migliori marche tedesche, ottime occasioni Steinway Faurisch Bechstein Mand. Chennia via Piave 3 angolo via Garibaldi tel. 542.405.

A gennaio i risultati Sondaggio sul porto di Savona

SAVONA — Nel prossimo mese di gennaio la Camera di commercio di Savona presenterà i risultati di un'indagine condotta tra le aziende industriali ed artigiane del Cuneese per conoscere a fondo, dagli utenti potenziali del porto di Savona, le motivazioni che spingono gli operatori del territorio piemontese più vicino a Savona a servirsi di porti quali Ravenna, Livorno e La Spezia per non parlare degli scali della Francia del Sud e dei colossi del Nord Europa.

Non c'è dubbio che tra le motivazioni saranno anche questioni di carattere economico come le «tariffe» del porto di Savona che sono più alte di quelle praticate in altri scali.

«Tali deficienze — dice Oscar Candia, facente funzioni di presidente della Camera di commercio di Savona (tra non molto sarà sostituito dal socialista Paolo Cavaglia per la cui nomina sono già stati firmati i decreti ministeriali) — discendono dalla mancanza di una politica portuale nazionale, altre invece scaturiscono da deficienze locali. Chiediamo perciò fin d'ora di incontrare le forze savonesi per un dibattito dal quale possano scaturire elementi utili alla ripresa dei traffici che ora denunciano preoccupanti perdite nelle merci a banchina tra cui cellulosa e container».

Oltre ai problemi del porto la Camera di commercio si sta occupando anche di altre importanti questioni. Dopo un biennio di ripresa, seppur timida, si è di fronte ad una inversione di tendenza.

I segnali negativi che provengono in questi giorni dall'interland padano — prosegue Candia — preannunciano prospettive non buone specie per una provincia dove il terziario partecipa per il 60% alla formazione del valore aggiunto. E' pur vero che da noi esiste una plurivocionalità determinata dalla presenza di economie agricole, industriali, turistiche e portuali che nel passato hanno permesso di superare momenti critici e che oggi suggeriscono possibilità di nuovi assetti economici, ma questi sono da studiare e meditare profondamente».

Per l'espansione camerale è indispensabile una seria programmazione delle risorse finanziarie e territoriali disponibili; è necessario evitare errori di base quali la concentrazione demografica sulla costa cui si contrappone lo spopolamento delle zone interne.

Niccolò Siri

Indispensabile servizio di informazioni su temperatura, pioggia, neve e valanghe Senza più fondi, rischiano la chiusura i sei centri meteorologici del Cuneese



Cuneo. Piazza Galimberti sotto la neve

CUNEO — Ogni giorno trasmettono a Cuneo le condizioni del tempo, la nuvolosità, la temperatura dell'aria e quella della neve, le precipitazioni delle 24 ore e il totale complessivo, le caratteristiche del manto nevoso, l'intensità e la direzione dei venti, osservazioni sulle valanghe cadute: è il lavoro svolto durante la stagione invernale dalle stazioni meteorologiche, una miniera di preziose informazioni dalle quali gli specialisti traggono poi le notizie per compilare i bollettini sulla neve e sulle valanghe trasmessi durante e dopo le nevicate a Cuneo, a Torino e a Milano per tutto il Nord Italia.

Quest'anno il servizio, indispensabile per gli sciatori e per gli automobilisti che si avventurano sulle strade di montagna e per le stesse popolazioni locali, rischia di saltare perché mancano i fondi. O meglio, l'amministrazione provinciale di Cuneo, che per prima ha creato cinque anni fa i centri di rilevamento neve, è disposta a proseguire ma l'impegno non trova uguale rispondenza presso la Regione.

Le stazioni meteorologiche gestite dall'amministrazione provinciale sono sei, situate a Upega, Valcasotto, Val Corsaglia, Sant'Anna di Valdieri, Castelmagno e Canosio: la loro collocazione geografica consente di abbracciare quasi per intero l'arco alpino. Altri quattro centri — Frabosa Sopra, Artesina, Limone e Limonetto — sono invece affidati al «Servizio valanghe italiano», due all'Enel-Chiotas e Diga della Piastra, entrambe nell'Alta Valle Gesso, e una infine all'Aeronautica militare, quella di Monte Malanotte di Frabosa.

Mentre le stazioni dell'Enel, del Servizio valanghe italiano e dell'Aeronautica sono gestite autonomamente, i sei centri promossi dalla Provincia si avvalgono del contributo dell'assessorato al Turismo della Regione Piemonte. Una spesa molto modesta se, come si legge in una relazione ufficiale, l'anno scorso con appena 2 milioni la Regione ha coperto i due terzi dell'impegno finanziario. E per questi pochi soldi che la Regione sembra non sia più disposta a tirare fuori rischiano quest'inverno di tacere una serie di punti di osservazione sui fenomeni delle valanghe la cui collaborazione è indispensabile.

L'amministrazione provinciale di Cuneo per altro sembra disposta in caso di latitanza della Regione — ma perché tanto disinterebbe? — ad assumersi l'intero onere. L'argomento verrà affrontato a giorni dalla giunta provinciale. La Provincia si trova però non solo a dover coprire i pochi fondi regionali ma anche di fronte a una prevedibile crescita dei costi legata all'inflazione. Gli operatori delle sei stazioni meteorologiche ricevono un compenso forfetario di appena 140 mila lire al mese per un impegno quotidiano che comprende anche i giorni festivi. Natale e Capodanno compresi.

Si è riconosciuto che è veramente poco per un impegno gravoso svolto in condizioni di tempo e ambiente difficili. C'è quindi l'orientamento a raddoppiare il compenso, fermo al 1976, un doveroso riconoscimento fattibile se la Regione partecipasse, difficile a realizzarsi se l'assessorato regionale al Turismo conferma il suo disinteresse all'iniziativa.

Gianni De Matteis

Contadino a Voghera Tenta violenza a dodicenne ed è arrestato

VOGHERA — (e.g.) Un agricoltore di Canneto Pavese, Contardo Barbarini, di 50 anni, è da ieri rinchiuso nel carcere di Voghera con l'accusa di reato di minacce e a scopo di libidine. Avrebbe cercato di abusare di una studentessa delle medie di 12 anni, pure abitante a Canneto Pavese.

Amico della famiglia della bambina, che studia a Stradella, l'aveva atteso all'uscita dalla scuola, offrendosi di accompagnarla con l'auto. Dopo pochi chilometri ha imboccato una strada di campagna e fermatosi in un luogo isolato avrebbe aggredito la ragazzina per usanze violente. La bimba è riuscita però a fuggire, raggiungendo l'abitazione di alcuni contadini. Avvisati, i carabinieri hanno arrestato il Barbarini.

■ NOVI LIGURE — Lavori in municipio — Sarà sistemata la sede municipale di Cantalupo Ligure. Il progetto dell'importo di 5 milioni è stato approvato.

Il via ai primi espropri - Ospiterà cento detenuti

Ad Alba accordo per il carcere

ALBA — E' stata occupata ad Alba l'area sulla quale dovrà sorgere il nuovo carcere, una delle opere che hanno fatto maggiormente discutere in questi ultimi anni, già al centro di polemiche e di discussioni assai vivaci. Nei giorni scorsi l'ampia superficie in località Toppino (dietro il cimitero) è stata delimitata ed hanno preso il via le pratiche per la cessione o l'esproprio dei terreni necessari. L'inizio dei lavori è ormai imminente.

Del nuovo istituto di pena ad Alba si parla da oltre un decennio. Vi è l'esigenza di

sostituire il vecchio, cadente e malsano «San Giuseppe», nel centro storico, più volte chiuso per inagibilità e poi riaperto per far fronte soprattutto alle esigenze del tribunale.

Se una soluzione si impone, i pareri sono stati molto diversi sulle dimensioni che il nuovo carcere dovrà avere. Anni fa Alba era stata scelta come sede di un maxipenitenziario (si parlava di un carcere da 300 posti), ma l'energica reazione della popolazione e numerose visite a Roma di delegazioni capeggiate dagli amministratori comunali hanno avuto il risultato di far rivedere il progetto iniziale. In provincia, sostenevano gli albesi, esistono già supercarceri a Cuneo, Saluzzo, Fossano. Ad Alba è sufficiente un carcere mandamentale per risolvere il problema del «San Giuseppe».

Il progetto iniziale venne accantonato e per anni non se ne parlò più. Recentemente è venuta la conferma dell'imminente inizio dei lavori di costruzione dell'edificio.

Rispondendo ad una interpellanza del gruppo comunista che chiedeva chiarimenti, nell'ultimo Consiglio comunale, il sindaco Tommaso Zanolletti ha detto che si tratterà di un carcere di media dimensione, come concordato negli anni passati, senza tuttavia fornire particolari. Ciò fa supporre che si tratti di un istituto per un centinaio di posti, anche se si attende la comunicazione ufficiale in tal senso.

A proposito di terreni espropriati, i proprietari hanno chiesto l'assistenza all'amministrazione comunale. Gli agricoltori chiedono di sapere quanto e quando verranno rimborsati, data anche la negativa esperienza degli agricoltori della Vaccheria che ebbero i terreni espropriati per costruire la sopraelevata, pagati solo dopo parecchi anni ed a basso prezzo.

g. l.

Ammazzano 2 stambecchi mentre i guardacaccia sono tutti a un funerale

COGNE — I visceri di due magnifici esemplari di stambecchi, del valore di 15 milioni l'uno, sono stati trovati nel parco del Gran Paradiso, lungo la strada che conduce al rifugio Sella. A ucciderli sono stati i bracconieri, in un raid avvenuto con ogni probabilità una quindicina di giorni orsono, in occasione del funerale di un guardacaccia.

Ecco la ricostruzione dell'episodio: il 18 novembre il guardacaccia Alberto Azzolini scivolò in montagna e cadde in un dirupo, uccidendosi. La salma venne recuperata e portata a Cogne, dove si radunarono i colleghi della vittima per regalarla e per seguirne i funerali. Proprio quella notte, approfittando della momentanea assenza del guardacaccia del parco, i bracconieri abbatterono i due stambecchi.

Anche a Imperia la «Diapsigra» per difendere i malati mentali

IMPERIA — Anche a Imperia è nata la Diapsigra, associazione per la difesa degli ammalati psichici gravi che, fondata a Roma l'8 aprile, conta già sedi regionali a Milano e Vicenza. La sezione ligure, intestata al poeta Maurizio Caprie, recentemente scomparso, è sorta per iniziativa del segretario provinciale del Sumi (Sindacato unitario medici d'Italia) Mario De Caro, primario del reparto di psichiatria dell'ospedale di Imperia. All'associazione hanno aderito numerosi operatori del settore, medici, paramedici, esperti, familiari ed amici dei malati.

Quali sono gli scopi della Diapsigra? Risponde De Caro: «Il fine è quello di promuovere le condizioni necessarie per una idonea assistenza agli ammalati psichici, affetti da disturbi di particolare gravità. L'asso-

ciatione si propone di usare tutti i mezzi legali a sua disposizione per individuare e istituire rapidamente e con serietà strutture differenti da quelle a tutt'oggi ipotizzate specialmente dalla legge 180 del '78, atte a sostituire gli ospedali psichiatrici».

Secondo la Diapsigra, infatti, «i servizi psichiatrici diagnostici e cura sono insufficienti e inefficienti, gli ospedali psichiatrici giudiziari, ovvero manicomi criminali, inefficienti e indecenti, le cosiddette strutture alternative inesistenti». Le prime vittime di tale situazione sono proprio i malati psichici gravi, che in numero sempre maggiore vanno ad affollare prima le galere e poi i manicomi criminali, o si riducono a vivere da straccioni o da ubriacconi precipitando nel più completo abbandono e nella demenza totale».

Per tutta la Liguria, i Syde sono 9, e dispongono complessivamente di 117 posti letto. Dice De Caro: «Tale dotazione complessiva è del tutto carente, ed ha già prodotto e continuerà a causare gravissimi danni alla integrità psico-fisica degli ammalati psichici gravi, dei loro familiari, degli operatori medici e paramedici e dei cittadini». La Liguria ha un'altissima morbidità psichiatrica. Significativi sono due dati: la provincia di Imperia è la prima in Italia per il tasso di suicidi portati a termine e di tentati suicidi, ed è la seconda in assoluto per il tasso di malattie mentali gravi.

Il programma della Diapsigra, oltre alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle forze sociali, comprende l'impegno a chiedere incontri con le autorità regionali.

Stefano Dellino

Alessandria: sentenza

Vent'anni al manovale che uccise l'amico

ALESSANDRIA — Vent'anni di reclusione con tutta una serie di accessori di legge, tra cui l'interdizione perpetua dai pubblici uffici e il risarcimento danni alla parte civile: questa la condanna che la Corte d'Assise di Alessandria (presidente Flori, giudice a latere Emiliani) ha inflitto ieri sera a tarda ora al manovale calabrese Francesco Morabito, 48 anni, abitante a Nizza Monferrato, accusato di omicidio volontario, porto e detenzione abusiva d'arma.

Una pena ancora maggiore (26 anni di reclusione) era stata proposta dal pubblico ministero Tramontano. I difensori dell'imputato, Colla e Puzo, avevano invece avanzato la tesi che il loro cliente dovesse essere riconosciuto responsabile non già di omicidio volontario ma di omicidio per legittima difesa. Con il Morabito sono state processate, ma proscioltte, la moglie, la sorella e le due figlie accusate di favoreggiamento personale, perché dopo il delitto aiutarono il manovale a fuggire.

Francesco Morabito la sera del 9 agosto dello scorso anno uccise con 8 colpi di pistola Domenico Morrone, 31 anni, suo amico e compaesano, pure abitante a Nizza Monferrato. All'epoca del delitto non si riuscì a scoprire il motivo dell'omicidio, non lo si è scoperto neppure oggi. e.c.

SITUAZIONE: l'instabilità sul Meridione va attenuandosi, mentre una perturbazione a Nord-Ovest tende a spostarsi sulle regioni adriatiche e balcaniche. TEMPO PREVISTO: al Nord sereno o poco nuvoloso. Sulle altre regioni nuvolosità variabile. TEMPERATURA: in diminuzione. VENTI: deboli o moderati. MARI: mossi o molto mossi.

In Italia

Bolzano	-4 + 6
Verona	-4 + 5
Milano	-3 + 5
Firenze	+1 +10
Bologna	-2 + 7
Roma	+3 +10
Napoli	+4 + 9
Reggio C.	+9 +11
Palermo	+10 +12

Atene	-7 +17
Aless.	0 + 8
Asti	+1 + 7
Cuneo	+2 + 9
Novara	-3 + 3
Verona	-1 + 6
Belluno	0 + 3
Ginevra	+2 +11
Imperia	+5 +14
Savona	+6 +12

all'estero

Atene	+9 +14	Londra	+6 +10
Beirut	+14 +19	Madrid	-2 +13
Belgrado	0 + 3	Montreal	-2 + 2
Berlino	-1 + 4	Mosca	-2 + 2
Bruxelles	+1 + 9	New York	+6 +10
Il Cairo	+8 +23	Parigi	+6 +10
Ginevra	0 + 4	Stoccolma	+1 + 3
Helsinki	-1 + 3	Sydney	+18 +28
Lisbona	+8 +17	Tokyo	+2 +11
		Vienna	0 + 3

Da domani due giorni di dibattito a Cuneo

Alla riscoperta dei castelli «conventi laici» del Medio Evo

Oggi abbiamo l'Europa delle autostrade, delle centrali nucleari, delle grandi banche col caveau gonfio di titoli e di gioielli. Ieri avevamo l'Europa dei castelli. C'è stata un'Europa dei castelli dalla Spagna moresca al Libano dei cavalieri crociati. L'Europa delle torri e delle mura merlate, dei ponti levatoi e delle sale con le alte volte a crociera. Che cos'è stata quest'Europa?



Ne parlano a Cuneo (al Teatro Monviso, da domani a martedì) studiosi di molti Paesi: per tracciare bilanci nazionali (Allen Brown sui castelli medievali inglesi, Fournier su quelli francesi, Meyer sulla Svizzera, Bazana e Guichard sulla Spagna musulmana), per sondare singole realtà regionali (dalla Sicilia al Lazio, dalla Basilicata alla Sardegna al «castrum» arabo-normanno di Calatamara) e per proporre nuovi percorsi tematici, sotto la guida dell'insigne medievista P. Toubert, che trarrà le conclusioni dei lavori martedì 8 alle 15.30. Come mai i castelli e perché a Cuneo?

Chi — a piedi, come usava in età più dure, ma non meno infelici — percorra l'Europa in lungo e in largo avrà davvero difficoltà a segnare punti di decisa frattura tra il colore architettonico dei diversi tratti della costa mediterranea, a indicare con un taglio deciso le differenze tra le torri dell'una e dell'altra valle, dell'uno e dell'altro versante dei Pirenei, delle Alpi, dei Carpazi.

Il «castello» è una fortezza: strumento di difesa e di offesa, roccaforte di un signore contro i suoi nemici e

testa di ponte per le sue ambizioni di conquista. Ma esso fu soprattutto un centro di civiltà: fulcro della vita economica, sicuro mercato del contado circostante e passaggio obbligato delle grandi correnti di traffico che dall'Estremo Oriente per un millennio continuarono a riversarsi in Europa, avori, ori, sete, cuoi lavorati, incenso e altri prodotti «speciali», poi massicciamente importati con le navi portoghesi.

«Il castello» — dice Jacques Le Goff in *La civiltà dell'Occidente Medievale* (Einaudi) — diventa la base visibile e concreta dei poteri del castellano, il cui vessillo sventola sul torrione. Si trasforma rapidamente in un centro di dominio sociale ed economico. Cavalieri e castellani tendono a formare una casta il cui genere di vita si raffina, mentre la costruzione dei castelli e la loro sistemazione interna migliorano a poco a poco. Dunque il castello è il centro di un'intera società: la società castella-

na, e di una «civiltà», militare e artistica.

Il castello è la versione laica dell'abbazia, della certosa. L'uno è la pietrificazione del potere temporale — l'imperatore, i re, i grandi feudatari —; le altre sono la presenza visibile del potere spirituale. Entrambi — castelli e conventi — divengono i pilastri della società nella transizione dall'età ferrea delle ultime invasioni (Vichinghi, Ungari...) all'avvento delle città, quando saranno le cattedrali e i palazzi del gonfalone (podestari, signorili, dei «consigli») a divenire fulcro della vita comunitaria.

L'ampiezza del ventaglio scelto dal Convegno di Cuneo per «accertamenti regionali» e «percorsi tematici» consente di concludere che per circa seicento anni il castello fu determinante nel mondo cristiano (anche quello «emigrato» in Terrasanta; basti pensare al *Krak des Chevaliers* e ai possenti edifici dei Templari) come in quello islamico, a sua volta espresso in città-fortezze, le cui vestigia rimangono tuttora oggetto di ammirazione per l'ingegnosità architettonica e l'efficacia raggiunta dall'effetto artistico di volumi, masse, motivi pittorici.

Tra le molte importanti relazioni del convegno quella di Aldo Settia esaminerà il successivo passaggio dal «villaggio fortificato» alla «residenza signorile», decisivo, soprattutto in Piemonte, per fissare i caratteri, cortesi e «romantici», coi quali i castelli entrarono nell'iconografia dell'Ottocento e nella fantasia di romanzieri e poeti che li popolarono di

gentildonne e giullari, di eroi generosi e imprese legendarie. Rinaldo Comba e De Agostini faranno invece i conti in tasca ai castellani e, più in generale, alla società che attribuisce ai castelli il compito (non sempre felicemente assolto) di proteggere il territorio da pericolose invasioni.

Proprio la presenza di Settia, Comba e di altri studiosi spesso presenti nelle pagine del «Bollettino storico-bibliografico subalpino» (pubblicato dalla Deputazione subalpina di storia patria di Torino e diretto dal prof. Giovanni Tabacco, medievista di fama mondiale) aiuta a comprendere perché il convegno su «Castelli: storia e archeologia» (promosso dagli assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e del Comune di Cuneo) trovi ospitalità in Cuneo, ove già, due anni addietro, ebbe luogo un non meno importante convegno sulle *Dimore rurali*.

Mentre rimane disputata l'opportunità di duplicare sedi di Università nelle province che, in Piemonte, tuttora ne sono prive, la dislocazione in sede locale di Convegni di alto livello scientifico costituisce occasione preziosa per saggiare le forze effettive degli studiosi e recare alimento alle associazioni che, in provincia, attendono agli studi. Il recente volume *Mezzo secolo di studi cuneesi*, edito dalla Società di studi storici, archeologici e artistici della provincia di Cuneo (con quasi 800 soci) indica che la scelta di Cuneo per questo convegno non è casuale.

Aldo A. Mola

I rimborsi per il film interrotto La morte della Wood costerà 15 miliardi a due assicurazioni



Natalie Wood e Christopher Walken in una scena del film «Brainstorm», interrotto dopo la morte dell'attrice

LOS ANGELES — La morte dell'attrice Nathalie Wood verrà a costare circa 12 milioni di dollari (vale a dire 15 miliardi di lire) alle due società di assicurazione londinesi, Lloyds e Pacific Indemnity, che assicuravano il film che l'attrice era impegnata a girare.

I produttori del film (intitolato «Brainstorm») non ritengono infatti di poterlo finire senza l'attrice. Il costo della produzione ammonta fino ad ora a 12 milioni di dollari, interamente coperti dagli assicuratori. Si tratterà con ogni probabilità del più elevato rimborso mai corrisposto ad uno «studio» cinematografico.

Secondo la Metro Goldwin Mayer, società produttrice del film, a Natalie Wood restavano ancora numerose scene da girare, due delle quali — sostengono alla Mgm — assolutamente essenziali.

Da parte sua, David Chasman, vicepresidente della Mgm, ha detto che è impensabile il «Colpo di Jean Harlow», la diva degli Anni Trenta deceduta in seguito ad una pleurite nel corso della lavorazione di un film.

In quella occasione gli «studios» riuscirono ad ultimare il film utilizzando una controfigura che indossò nelle scene principali un largo cappello.

Secondo un rapporto svedese non c'è modo di sfuggire alla caduta radioattiva

Nella guerra nucleare anche il rifugio atomico è un'illusione

LONDRA — Non soltanto le popolazioni dei Paesi direttamente coinvolti e colpiti, ma praticamente tutti gli abitanti del pianeta e i loro discendenti subiranno le conseguenze fisiche di un eventuale futuro conflitto nucleare e ne diverranno vittime. Lo afferma, in un rapporto diffuso ieri, il Sipri (Istituto internazionale di Stoccolma per le ricerche sulla pace), un'organizzazione indipendente ma finanziata dal Parlamento svedese. Secondo il documento non ci sarà scampo perché gli effetti del «fall out» (la caduta radioattiva) saranno sentiti in modo altrettanto grave sia nei Paesi non belligeranti sia in quelli direttamente coinvolti. Inoltre a lungo termine il «fall out» globale arriverà a colpire tutti i Paesi del mondo, anche i più spediti. Gli effetti ritardati «si concretizzeranno in un' aumentata incidenza dei casi di cancro e dei difetti genetici delle future generazioni».

«La proprietà della caduta radioattiva di estende-

re i suoi effetti dannosi sia nello spazio sia nel tempo è una caratteristica nuova ed unica delle guerre nucleari — dichiara il rapporto, scritto dal professor Joseph Rotblat, professore emerito di fisica all'Università di Londra —, in ciò consiste il cambiamento radicale che le armi nucleari hanno introdotto nell'intero concetto della guerra». Il rapporto, presentato nel corso di una conferenza stampa a Londra, è anche molto scettico circa l'efficacia delle misure protettive che potranno venir adottate per le popolazioni.

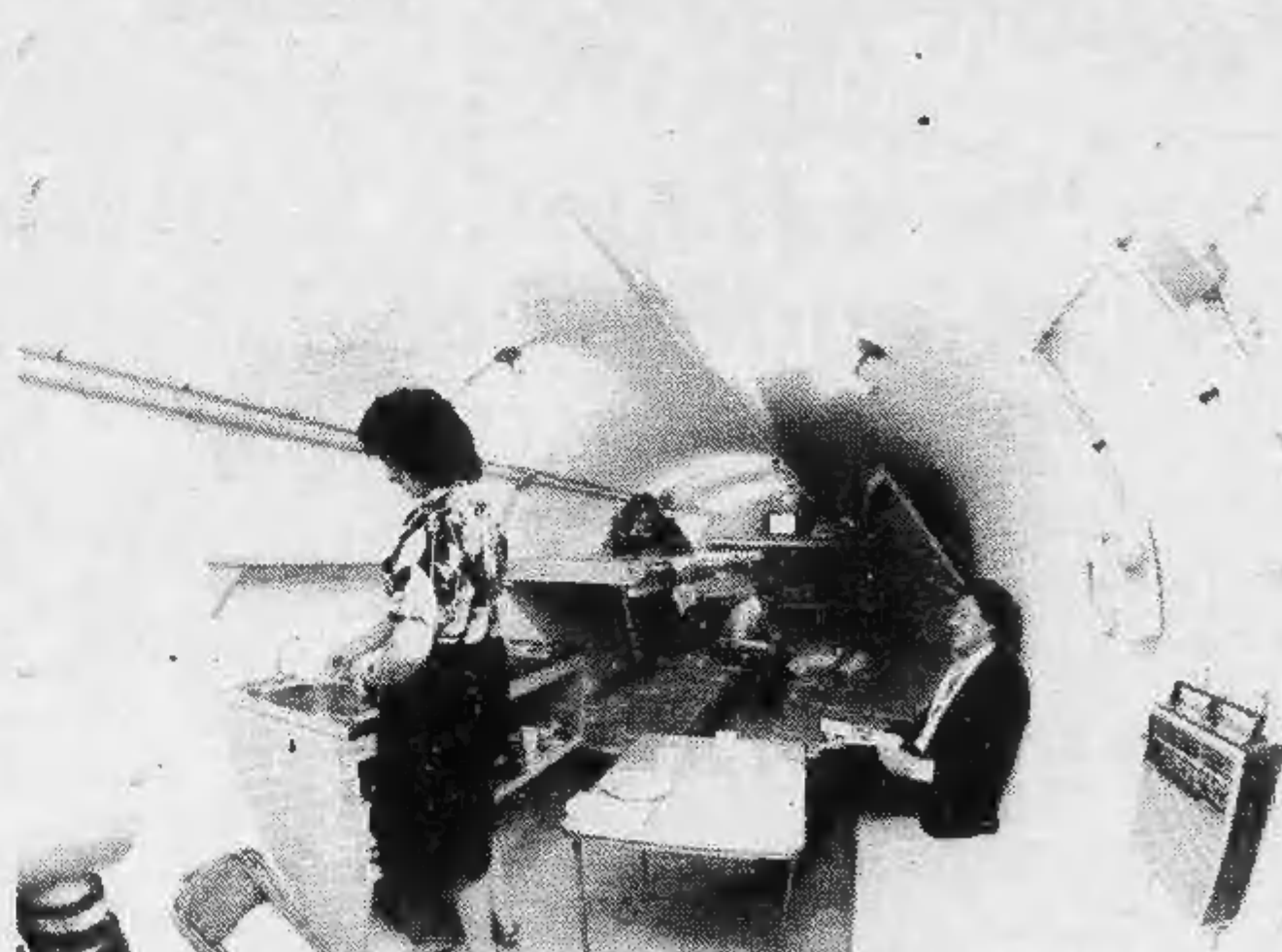
Secondo il professor Rotblat, infatti, i rifugi antiaerei, le evacuazioni in massa e altri provvedimenti di difesa civile serviranno a ben poco in un conflitto nucleare. Per quanto riguarda i rifugi antiaerei, prima o poi anche i loro occupanti saranno costretti a riemergere alla superficie.

Il soggiorno nei rifugi non potrà essere protratto all'infinito, prima di tutto a causa dell'esaurimento delle scorte di acqua non contaminata,

poi dell'interruzione dell'energia elettrica, infine dei problemi sanitari legati allo smaltimento dei rifiuti organici e delle tensioni e degli «stress sociali» provocati dalla troppo lunga e difficile coabitazione in uno spazio ristretto. E alla superficie le radiazioni saranno sempre in agguato, anche se in misura minore rispetto ai primi giorni.

«Tenendo conto di tutto questo — sostiene il documento — sembra che a lunga scadenza i fattori di protezione garantiti da grandi spessori di terra o di cemento si riveleranno illusori».

Anche l'evacuazione in massa sarà pressoché inutile di fronte all'insidia di una contaminazione nucleare che si estenderà inesorabilmente su vastissime aree. Quando verrà organizzata e compiuta l'evacuazione o sarà troppo tardi oppure le persone già contaminate — malate o morenti — spargeranno panico e contaminazione anche nelle zone non raggiunte dal «fall out». Sarà peggio di un'epidemia.



L'interno dell'ultimo modello di rifugio anti-atomico francese; lo slogan pubblicitario dice: «Pericolo nucleare, mettete al sicuro la vostra famiglia»